

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

Direzione Generale

Direzione Centrale per l'Attività Amministrativa e la Gestione del Patrimonio

Codice Identificativo Gara (C.I.G. 0661267EC6)

BANDO DI GARA PUBBLICO INCANTO

BANDO DI GARA D'APPALTO

Lavori	X	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture		Data di ricevimento dell'avviso
Servizi		N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	Servizio responsabile: DIREZIONE GENERALE Direzione Centrale per l'Attività Amministrativa e la Gestione del Patrimonio
Indirizzo: Via Cesare Balbo 16	C.A.P.: 00184
Località/Città: ROMA	Stato: ITALIA
Telefono: 06.4673.1	Telefax: 06.4673.3487
Posta elettronica (e-mail): crcadean@istat.it	Indirizzo Internet (URL): www.istat.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI TECNICHE

R.U.P. Ing. Massimo BABUDRI, tel. 06.4673.2646, e-mail babudri@istat.it.

Ufficio Tecnico:

Ing. Otello Orazi, tel. 3340, e-mail orazi@istat.it;

Ing. Claudio Sallusti, tel. , e-mail clsallus@istat.it

Ing. Massimo Battistin, tel. 3272, e-mail battisti@istat.it;

P.I. Giuseppe Rocchi, tel. 6414, e-mail girocchi@istat.it;

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Istituto Nazionale di Statistica – Direzione Centrale per l'Attività Amministrativa e la Gestione del Patrimonio – Segreteria - Via Depretis 77, 5° piano, stanza 503, tel. 06.4673.3478, fax 06.4673.3476.

I.4) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

Dott.ssa Carla De Angelis, tel. 06.4673.3336; e-mail crcadean@istat.it;

Sig.ra Anna Maria Capuani, tel. 06.4673.3332; e-mail capuani@istat.it.

Per l'effettuazione dei sopralluoghi dovrà essere contattata la Sig.a Tullia Pioli, tel. 06.4673.3334, e-mail: pioli@istat.it.

I.5) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E LE OFFERTE

Istituto Nazionale di Statistica –Ufficio Posta – Commissione di aggiudicazione della gara per l'affidamento della manutenzione degli impianti installati nelle sedi Istat di Roma.

Via Cesare Balbo 16, Roma.

I.6) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Livello centrale - Organismo di diritto pubblico

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE**

LAVORI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMPRENDENTI LA MANUTENZIONE ORDINARIA, RIPARATIVA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E SPECIALI INSTALLATI NELLE SEDI ISTAT DI ROMA

II.2) TIPO DI APPALTO DI LAVORI

Esecuzione x

II.3) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Sedi Istat di Roma. CODICE NUTS ITE43

II.4) Divisione in lotti: NO

II.5) Offerte in variante: NON AMMESSE

II.6) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

Quattro anni dall'aggiudicazione dell'appalto, con possibilità di inizio posticipato per alcune tipologie di impianto, secondo le indicazioni contrattuali.

II.7) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO: (IMPORTI I.V.A. ESCLUSA)

importo complessivo dell'appalto: € 4.229.536,64

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 55.051,61

importo complessivo dell'appalto su cui applicare il ribasso: € 4.174.485,03

II.8) LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO:

lavorazione	categoria classifica D.P.R. 34/2000	qualificazione obbligatoria (si/no)	importo (euro)	indicazioni speciali ai fini della gara	
				prevalente o scorporabile	subappaltabile (si/no)
Impianti elettrici, microfonici, T.D.	OS30-IV	SI	2.384.458,20	Prevalente	SI 30%
Riscaldamento condizionamento	OS28-III	SI	1.057.352,40	scorporabile o subappaltabile	SI 30%
Impianti idrici e antincendio	OS3-III	SI	625.952,40	scorporabile o subappaltabile	SI 100%
Ulteriori lavorazioni inferiori a € 150.000: Impianti ascensori	OS4	SI	144.633,60	subappaltabile	SI 100%

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1 Cauzioni e garanzie richieste

- cauzione o fideiussione provvisoria di € 84.5910,00 pari al 2% dell'importo stimato dell'appalto, costituito ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art.113 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- polizza assicurativa di cui all'art. 129 del D. Lgs.d.l.vo 163/2006 e s.m.i..

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTO ALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA

Finanziamento su fondi di bilancio Istat.

Corrispettivo corrisposto a **corpo e a misura**.

Per la manutenzione straordinaria e i materiali di consumo il corrispettivo sarà calcolato a misura ai sensi di quanto disposto dal combinato disposto degli artt. 53, c. 4 e 82, c. 3, del D. Lgs 163/2006 s.m.i.

III.1.3) FORMA GIURIDICA DEI SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale ex art. 34, comma 1, lett. a) (imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili) del D. Lgs. 163/2006 s.m.i. oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva ex art. 34, comma 1 lett. d) (associazione temporanee), e) (consorzi ordinari) ed f) (gruppo europeo di interesse economico) del D. Lgs. precitato oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8 del Decreto medesimo.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e 95, c. 1, 2, 3 e 4, del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1) SITUAZIONE GIURIDICA – PROVE RICHIESTE:

Ai fini della partecipazione alla gara, le imprese dovranno:

- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38, 1° comma, del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i. (in merito alla lettera c) dell'art. 38, le imprese dovranno indicare, a pena di esclusione, tutte le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato riportate, senza o con il beneficio della non menzione, e/o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e/o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del CPP, con esclusione dei reati estinti o oggetto di riabilitazione);
- non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale. Oppure trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che integri un controllo e formulare l'offerta autonomamente;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68 del 12.3.1999 per le imprese operanti in Italia);

- essere in regola, all'interno della propria azienda, con le norme relative agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- partecipare alla gara in non più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero in forma individuale qualora si concorra alla gara in associazione o consorzio ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Le imprese dovranno attestare i requisiti sopraindicati mediante apposita dichiarazione resa in conformità ai modelli "Mod.Ist.Part.- Dich.", "Mod. Dich.II" e "Mod. Dich. III" (per i soggetti cessati) predisposti dall'Istat ed allegati al presente bando. In caso di raggruppamento di imprese o di consorzio la stessa dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, dal consorzio e da ciascuna consorziata incaricata dell'appalto.

III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA – TIPO DI PROVE RICHIESTE

I **concorrenti** devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s. m. ed i. regolarmente autorizzata, **in corso di validità** che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 95, c. 1-4, del D.P.R. n. 554/1999 e s. m. ed i., ai lavori da assumere.

I **concorrenti** stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dell'appalto.

La qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alla gara e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto, secondo le modalità di cui all'art. 3, c.2, del D.P.R. 34/2000.

Nell'ipotesi di partecipazione di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale (ex art. 95, c.2 del D.P.R. 554/99), l'impresa mandataria deve essere qualificata per una classifica pari almeno al 40% dell'importo posto a base di gara. Non è consentito l'incremento del V previsto dall'art. 3 del d.P.R. 34/2000, art. 3, c. 2. Ciascuna impresa mandante deve essere qualificata per una classifica pari almeno al 10% dell'importo posto a base di gara. L'impresa mandataria deve in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per le associazioni temporanee di imprese di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Per la natura e le peculiarità tecniche dei lavori impiantistici da eseguire, è richiesta la specifica classificazione nelle categorie specialistiche indicate, non ritenendosi applicabile il principio dell'assorbimento nella categoria **OGII** delle stesse categorie specialistiche.

III.3.3) AVVALIMENTO si applicano le disposizioni di cui all'art. 49 del D.lgs 163/2006, in particolare:

il concorrente potrà avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria. Non è ammesso il cumulo tra attestazioni di qualificazione SOA relativi alla stessa categoria.

non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella ausiliata.

Il possesso dei requisiti è provato, **a pena di esclusione dalla gara**, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel **disciplinare di gara**, allegato al presente bando.

SEZ. IV): PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura.: Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri di seguito indicati:

Prezzo: fino a 60 punti

Migliorie organizzazione della manutenzione: da 5 a 15 punti;

Migliorie gestione interventi straordinari: da 5 a 15 punti;

Servizi accessori in ordine alla programmazione: da 2 a 10 punti.

SEZIONE V) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

V.1) La documentazione di gara è costituita da:

- disciplinare di gara contenente norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione dell'appalto;
- allegato tecnico costituito da: Capitolato speciale d'appalto, Consistenza e tipologia degli impianti (A1), Specifiche tecniche (A2) e Stato degli impianti (A3).
- computo metrico estimativo
- schema di contratto
- piano di sicurezza e coordinamento con cronoprogramma (non allegato, consultabile all'indirizzo I.2).

V.2) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: Italiano

V.3) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:

180 giorni dalla data di ricezione delle offerte

Termine per il ricevimento delle offerte

Data 21 FEB. 2011 Ore **12.00**

V.4) Modalità di apertura delle offerte

Luogo: Via Cesare Balbo 16 - Roma

Data 22 FEB. 2011 Ore **10.00**

Persone ammesse ad assistere alla presentazione delle offerte: legale rappresentante delle imprese o persone autorizzate a rappresentare la Società munita di apposita procura, rilasciata per scrittura privata dal legale rappresentante del medesimo soggetto giuridico concorrente.

SEZIONE VI) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Le istanze di partecipazione dovranno essere redatte in conformità ai modelli "Mod.Ist.Part.-Dich.", "Mod. Dich.II" e "Mod. Dich. III", predisposti dall'Istat e allegati al presente bando, e spedite unitamente a tutta la documentazione indicata nel disciplinare di gara, per raccomandata ovvero consegnate a mano, in plico chiuso e sigillato esclusivamente all'indirizzo indicato al punto I.5.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ulteriori informazioni e specifiche circa le modalità di presentazione e i criteri di ammissibilità delle offerte, la procedura di aggiudicazione e i criteri sono contenute nel "Disciplinare di gara"; le specifiche e le caratteristiche tecniche del servizio sono contenute nell'"Allegato Tecnico"; le condizioni contrattuali dell'appalto nello "Schema di contratto". La predetta documentazione di gara può essere consultata e **scaricata dal sito Internet dell'Istat: www.istat.it, dal sito del**

Ministero Infrastrutture e Trasporti: www.infrastrutturetrasporti.it e sul sito dell'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture: www.avep.it; è altresì acquisibile all'indirizzo di cui al punto I.3 del presente Bando. Il piano operativo di sicurezza in fase di progettazione è consultabile presso l'Istat, al momento del sopralluogo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71, comma 3 del D.P.R. 554/99 e s.m.i. anteriormente alla stipulazione del contratto, il R.U.P. e l'impresa aggiudicataria danno atto del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori. L'impresa aggiudicataria dovrà rendersi disponibile per il sopralluogo di cui all'art. 71, comma 3 del D.P.R. 554/99 e s.m.i. entro 30 gg. dalla ricezione della comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al contratto saranno di competenza, in via esclusiva, del Tribunale Amministrativo del Lazio – Sezione di Roma, Via Flaminia 189, CAP 00196. –tel 06.328721. Fax 06.32872310.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto e disposto dall'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si precisa che i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura per l'affidamento di appalti di lavori pubblici. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

- al personale dipendente dell'Istat, per ragione di servizio;
- a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della L. 241/1990 s.m.i. e del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;
- ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di lavori pubblici;
- agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito dei procedimenti a carico delle ditte concorrenti.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il presente Bando verrà pubblicato sulla GURI, serie speciale, all'Albo Pretorio del Comune di Roma, sui siti di cui al punto VI (unitamente a tutta la documentazione di gara) e nonché, per estratto, su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno dei quotidiani a maggiore diffusione locale.

_____ li _____

12 GEN. 2011

IL DIRETTORE GENERALE
ad interim
(Giovanni Fontanarosa)

DISCIPLINARE DI GARA
Codice Identificativo Gara (C.I.G.) 0661267EC6

**LAVORI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA,
COMPREDENTI LA MANUTENZIONE ORDINARIA, RIPARATIVA E
STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E SPECIALI
INSTALLATI NELLE SEDI ISTAT DI ROMA.**

**A) MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE
OFFERTE**

I plichi, idoneamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, contenenti le offerte e la documentazione richiesta devono pervenire, a pena d'esclusione, all'Ufficio Posta dell'Istat, entro il termine perentorio di cui al punto V.3 del bando di gara e al seguente indirizzo:

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

**Commissione di aggiudicazione della gara per l'affidamento della manutenzione degli
impianti installati nelle sedi Istat di Roma.**

Ufficio Posta

Via Cesare Balbo, 16 – 00184 ROMA

Per i plichi non pervenuti o pervenuti in ritardo non saranno ammessi reclami, anche se spediti prima della scadenza del termine sopra indicato. Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposte dall'Ufficio Posta dell'Istat. E' ammessa la consegna a mano.

I plichi devono contenere all'interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti la dicitura: **"A- Documentazione"**, **"B- Offerta tecnica"** e **"C-Offerta economica"**.

La **prima busta**, identificata con la lettera **"A- Documentazione"**, deve contenere all'interno la sottoelencata documentazione:

per tutte le imprese partecipanti

- 1) domanda-dichiarazione unica di partecipazione alla gara, sottoscritta, a pena d'esclusione, dal legale rappresentante della Società o da persona autorizzata ad impegnare la Società stessa, da presentare preferibilmente utilizzando il modello allegato ("Mod. Ist.Part.-Dich") e comunque in conformità e secondo le condizioni e le modalità indicate nel modello stesso;
- 2) dichiarazioni rese dagli altri soggetti interessati, attestanti la mancanza delle clausole di esclusione, da presentare preferibilmente utilizzando i modelli allegati (Mod. Dich II e Mod. Dich. III) e comunque in conformità e secondo le condizioni e le modalità indicate nei modelli stessi;
- 3) in caso di richiesta di avvalimento, dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, utilizzando il modello allegato ("Mod. Avv.") e comunque in conformità e secondo le condizioni e le modalità indicate nel modello stesso;
- 4) cauzione o fideiussione provvisoria dell'importo di € 84.590,00 (Euro ottantaquattromilacinquecentonovanta/00) da costituire ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, alternativamente:
 - da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
 - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993 e s.m.i. In tali ipotesi

dovranno essere inserite nel testo, a pena di esclusione, le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente - rinunciando al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944, comma 2, c.c. e ad avvalersi della facoltà prevista dall'art. 1957 c.c. - ad effettuare entro quindici giorni su semplice richiesta dell'Istat. della somma pari al deposito provvisorio. Tale fideiussione dovrà avere validità 180 gg. decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La cauzione deve altresì essere corredata, **a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare, in caso di aggiudicazione, garanzia fideiussoria definitiva ex art. 75, comma 8 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i.. Ogni diversa forma di costituzione della cauzione provvisoria comporterà l'esclusione dalla gara.**

In caso di partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Impresa costituenti, la fideiussione bancaria ovvero la polizza fideiussoria deve essere intestata a tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento stesso. L'Istat provvederà allo svincolo del deposito cauzionale nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari al termine della procedura di gara, mentre per l'impresa aggiudicataria lo svincolo sarà effettuato dopo la firma del contratto.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i., per le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 (ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema) l'importo della cauzione è ridotto del 50%.

In detta ipotesi, qualora dal certificato SOA (o sua fotocopia conforme all'originale) non si evinca il possesso della certificazione di sistema di qualità ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, alla cauzione provvisoria dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, la certificazione UNI EN ISO 9001 in corso di validità, o fotocopia della stessa dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000.

- 5) certificazione, rilasciata dall'Istat, che certifichi l'avvenuto sopralluogo. Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo sulle aree e sugli immobili interessati ai lavori, i concorrenti devono inoltrare all'Istat, all'indirizzo di cui al punto 1.2) del bando di gara, a mezzo fax (06.4673.3487), una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuare il sopralluogo stesso. La richiesta deve specificare l'indirizzo, i numeri di telefono e di telefax, cui indirizzare la convocazione. Non sono prese in esame le richieste prive anche di uno solo di tali dati. Ciascun concorrente può indicare al massimo due persone. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da più concorrenti. Qualora si verifichi ciò la seconda indicazione non è presa in considerazione e di tale situazione è reso edotto il concorrente. Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dall'Istat. All'atto del sopralluogo ciascun concorrente deve sottoscrivere il documento, predisposto dall'Istat, a conferma dell'effettuato sopralluogo.
- 6) attestazione di qualificazione in originale (o fotocopia dichiarata conforme all'originale dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA), di cui al D.P.R. n. 34/2000, regolarmente autorizzate, e in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

- 7) copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità (carta d'identità o documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2 del D.P.R. 445/2000) del sottoscrittore.
- 8) attestazione di avvenuto pagamento di € 140,00 (Euro centoquaranta/00) quale contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici ai sensi e per gli effetti della Deliberazione A.V.C.P. del 15 febbraio 2010. Il pagamento della contribuzione citata dovrà essere effettuato **mediante versamento on line oppure in contanti** seguendo le istruzioni disponibili sul portale "**Sistema di riscossione**", all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>, utilizzando il seguente **CIG. 0661267EC6 (Codice Identificativo Gara)**.

A riprova dell'avvenuto pagamento il soggetto giuridico partecipante alla gara dovrà allegare – **a pena di esclusione** – copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione oppure lo scontrino in originale rilasciato dal punto vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

In caso di R.T.I. e Consorzi, l'attestazione potrà essere presentata solo dalla capogruppo o dal consorzio.

La mancata presentazione della ricevuta di versamento in originale è causa di esclusione dalla gara.

Ulteriore documentazione da presentare in caso di:

consorzi di imprese

- a) la domanda-dichiarazione di cui alla precedente punto 1) e le dichiarazioni di cui al precedente punto 2) relative al Consorzio nella sua autonomia strutturale e a ciascuna delle imprese consorziate incaricate dei lavori;
- b) copia dell'atto costitutivo del consorzio autenticata ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- c) una dichiarazione sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti o da persone legittimate ad impegnare il consorzio e le consorziate incaricate dei lavori, risultante dalla documentazione di gara, dalla quale risulti l'impegno delle consorziate incaricate ad effettuare i lavori stessi, l'indicazione della quota dei lavori da eseguire e l'appartenenza delle stesse al Consorzio.

raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.)

- a) la domanda-dichiarazione di cui alla precedente punto 1) e le dichiarazioni di cui al precedente punto 2) relative a ciascuna impresa facente parte del raggruppamento;
- b) una dichiarazione congiunta sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le Società, che specifichi le parti dei lavori che saranno eseguite da ciascun componente il R.T.I. e contenga l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Società si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

La **seconda busta**, identificata con la lettera "**B-Offerta Tecnica**", regolarmente sigillata, dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, l'offerta tecnica.

La predetta offerta, pena l'esclusione dalla gara, dovrà:

- 1) essere formulata in apposita relazione tecnica che descriva in modo esaustivo le proposte di miglioria con riferimento ai criteri di cui al successivo punto C)- Criteri di aggiudicazione. Tale relazione dovrà consistere in un documento composto da un massimo di quindici schede, formato A4, fronte-retro; nel caso di documenti di dimensioni maggiori la Commissione aggiudicatrice si atterrà esclusivamente alla valutazione delle prime quindici schede;
- 2) essere sottoscritta dal legale rappresentante o da persona legittimata ad impegnare la Società, rilevabile dalla documentazione presentata in sede di gara;
- 3) essere sottoscritta, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, da tutte le imprese raggruppate.

La terza busta, identificata con la lettera **“C-Offerta economica”**, regolarmente sigillata, pena l'esclusione dalla gara, dovrà contenere l'offerta economica, redatta utilizzando l'unito modello (Mod. Off. Econ.) che dovrà:

1. essere assoggettato all'imposta di bollo di Euro 14,62 o del valore previsto al momento dalla legge;
2. essere integrato con l'indicazione della denominazione della Società, dell'indirizzo, del codice fiscale e della partita IVA;
3. essere formulato, a pena di esclusione, compilando l'apposito modulo allegato, denominato “Lista delle categorie”. Il suddetto modulo, dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritto in ciascun foglio dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa e recare l'indicazione, in cifre e in lettere, dei prezzi unitari, del prezzo complessivo offerto e del relativo ribasso percentuale da esprimere con l'utilizzo di numeri fino alla quarta cifra decimale, al netto di IVA (in caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello in lettere varrà l'indicazione indicata in lettere; in caso di discordanza tra prezzi unitari e complessivi valgono gli unitari);
4. avere una validità non inferiore a 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

L'offerta stessa, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal rappresentante legale o da persona legittimata ad impegnare la Società, rilevabile dalla documentazione presentata in sede di gara. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, pena l'esclusione dalla gara.

La mancata presentazione di tutta la documentazione da inserire nella busta A) – Documentazione, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica comporta l'esclusione dalla gara.

B) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La Commissione di aggiudicazione, il giorno fissato al punto V.4. del bando, in seduta pubblica, previa verifica della loro integrità, procederà:

- all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine prescritto ed alla verifica sia della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, contenuta nella busta A), sia della presenza delle buste contenenti l'offerta tecnica, busta B) e l'offerta economica, busta C).
- alla verifica che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- alla verifica che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma I, lettere b) e c), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere entrambi dalla gara;
- alla verifica che i concorrenti che partecipano in forma di raggruppamento temporaneo (art. 34, comma I, lettere d) ed e) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) non partecipino anche in forma individuale ed in caso positivo ad escludere entrambi dalla gara.

La commissione di aggiudicazione può procedere, altresì, ove necessario, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e dai riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici. La commissione di gara può richiedere alla stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, di effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni.

In successive sedute non pubbliche la commissione procederà all'apertura delle offerte tecniche ed alla valutazione delle stesse in base ai criteri indicati nel punto IV.2 del bando di gara con le relative ponderazioni, come specificati al successivo punto C).

Le offerte economiche saranno valutate in un'apposita riunione, la cui data verrà tempestivamente comunicata, via fax, a tutte le Società ammesse, con l'indicazione del punteggio attribuito all'offerta tecnica presentata. Fino a tale data, le relative buste rimarranno sigillate agli atti della Commissione.

Non saranno ammesse all'esame dell'offerta economica le offerte tecniche che non avranno raggiunto, per ciascun criterio di valutazione, il corrispondente punteggio minimo successivamente precisato.

C) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione provvisoria della gara sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, attribuendo un punteggio ad ogni offerta fino ad un massimo di 100 punti.

Il punteggio P dell'offerta si ottiene sommando:

$$P = P1 + P2$$

dove:

P1..... Punteggio per l'offerta economica: massimo punti 60

P2..... Punteggio per l'offerta tecnica: minimo punti 12 - massimo punti 40

Il punteggio alle offerte economiche verrà attribuito applicando la seguente formula:

$$P1 = \frac{\text{Ribasso offerto} \times 60}{\text{Ribasso più elevato}}$$

Il punteggio ottenuto sarà espresso con due decimali con arrotondamento di tipo fiscale sul terzo.

L'offerta tecnica sarà valutata in base agli elementi ed ai punteggi, con relativa ponderazione, come di seguito indicati:

	MIN.	MAX
a) Migliorie organizzazione della manutenzione Saranno valutati gli elementi migliorativi offerti in ordine al programma e alla gestione degli interventi e dei flussi informativi;	5	15
b) Migliorie gestione interventi straordinari Saranno valutati gli elementi migliorativi offerti in ordine alla qualità del supporto tecnico, alla gestione documentale e allo sviluppo del procedimento;	5	15
c) Servizi accessori in ordine alla programmazione Sarà valutata l'attività di monitoraggio proposta e la puntualità di esercizio.	2	10

Il punteggio delle offerte tecniche sarà dato dalla somma dei punteggi parziali ottenuti per le singole voci dell'offerta stessa.

Non saranno ammesse all'esame dell'offerta economica le offerte tecniche che non avranno raggiunto, per ciascun criterio di valutazione, il corrispondente punteggio minimo previsto.

La gara sarà aggiudicata in via provvisoria alla Società che avrà conseguito il punteggio complessivo (offerta economica + offerta tecnica) più elevato.

A parità di punteggio ottenuto si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Istituto non è tenuto a corrispondere alcun compenso a qualunque titolo o ragione ai concorrenti.

L'aggiudicazione provvisoria è impegnativa per la Società aggiudicataria.

Le offerte delle Società che risultino essere anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 del D. lgs. 163/2006, saranno sottoposte alle verifiche di cui al successivo art. 87.

L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata dal competente organo dell'Istat.

La stazione appaltante successivamente procede alla verifica del possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del del D.L.vo 163/2006 e da altre disposizioni di legge e regolamentari. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.L.vo 163/2006 e dell'art. 27, comma 1, del D.P.R. 34/2000, del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

I risultati della gara verranno pubblicati secondo le modalità di cui agli artt. 65, 66 e 122 del D.Lgs. 163/2006. Si procederà alla comunicazione dei risultati ad ogni Impresa partecipante ai sensi dell'art. 79 del Decreto Legge 163/2006.

L'Istat si riserva comunque la possibilità di non approvare i risultati della gara qualora ne ravvisasse le ragioni e, in ogni caso, emergessero obiettivi motivi di illegittimità.

In caso di subappalto l'Istat effettuerà i pagamenti delle relative quote all'affidatario dell'appalto, previa presentazione di regolari fatture quietanzate dai subappaltatori.

La Società che risulterà aggiudicataria si impegna a stipulare apposito contratto, alle condizioni tutte di cui allo **"Schema di Contratto"** e al **"Allegato Tecnico"** trasmessi unitamente al presente **"Disciplinare di gara"**. Tutta la documentazione di gara è consultabile e scaricabile sui siti Internet: www.istat.it, www.avcp.it e www.infrastrutturetrasporti.it. E' altresì acquisibile all'indirizzo indicato al punto I.3) del bando di gara.

IL DIRETTORE GENERALE

ad interim

(Giovanni Fontanarosa)

Mod. Ist. Part. - Dich.

All'Istituto Nazionale di Statistica
Via C. Balbo, 16
00184 Roma

DOMANDA - DICHIARAZIONE UNICA

N.B.: In caso di imprese raggruppate la presente dichiarazione deve essere relativa a ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, in caso di imprese consorziate deve essere resa dal Consorzio nella sua autonomia strutturale e da ciascuna delle imprese consorziate incaricate del servizio.

LAVORI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA, COMPRENDENTI LA MANUTENZIONE ORDINARIA, RIPARATIVA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E SPECIALI INSTALLATI NELLE SEDI ISTAT DI ROMA.

Codice Identificativo Gara (C.I.G.) 0661267EC6

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____
in qualità di ¹: _____
dell'impresa _____
con sede in _____
telefono n. _____
fax n. _____
e mail _____
con codice fiscale n. _____
con partita IVA n. _____
Posizione INPS n. _____
Accesa presso la sede di _____ via _____
Posizione INAIL n. _____
Accesa presso la sede di _____ via _____
Cassa Edile N. _____
C.C.N.L. applicato _____
Centro per l'impiego _____

CHIEDE di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto come:

(barrare la casella che interessa)

☐ impresa singola ;

ovvero

☐ capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio

ovvero

☐ mandante di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio

¹ *Rappresentante legale o soggetto legittimato ad impegnare l'impresa come da specifica procura (in originale o copia autenticata) da allegare alla dichiarazione.*



A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

1) (barrare la casella che interessa)

☐ di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38, 1° comma, del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i.

OVVERO

☐ (in merito alla lettera c) dell'art. 38, di avere a proprio carico le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato riportate, senza o con il beneficio della non menzione, e/o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e/o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del CPP, con esclusione dei reati estinti o oggetto di riabilitazione);

2) (barrare la casella che interessa)

☐ di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale.

OVVERO

☐ trovarsi, rispetto a _____ (un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento) in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che integri un controllo e formulare l'offerta autonomamente;

- 3) di partecipare alla gara in non più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero in forma individuale qualora si concorra alla gara in associazione o consorzio ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- 4) di non avere in corso piani individuali di emersione dal lavoro sommerso di cui all'art. 1 bis della legge 18 ottobre 2001, n. 383 come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210 convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266;
- 5) di osservare, all'interno della propria azienda, gli obblighi di sicurezza derivanti dalla normativa vigente;

6) (barrare la casella che interessa)

☐ è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99);

ovvero

☐ non è tenuta ad osservare la normativa sul diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99) per i seguenti motivi:

7) ha come propria agenzia delle Entrate competente:

8) l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di

per la seguente attività: _____

ed attesta i seguenti dati :

numero di iscrizione: _____

data di iscrizione: _____

durata della ditta/data termine: _____

forma giuridica: _____

il Consiglio di amministrazione è composto da:

9) la Società non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata.

10) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

11) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'allegato tecnico, nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto e di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, come da attestazione allegata;

12) che intende riservarsi la facoltà di subappaltare le seguenti lavorazioni (*specificare nel dettaglio le opere che eventualmente si ritiene di subappaltare*):

- della categoria prevalente OS30 (fino ad un massimo del 30% del relativo importo) le seguenti opere:

- della categoria OS28 (fino ad un massimo del 30% del relativo importo) le seguenti opere:

- della categoria OS3 (fino ad un massimo del 30% del relativo importo) le seguenti opere:

- della categoria OS4 (100% del relativo importo) le seguenti opere:

13) di prendere atto che, in caso di subappalto, l'Istat effettuerà i pagamenti ai subappaltatori delle categorie OS28 e OS 30 delle relative quote all'affidatario dell'appalto, previa presentazione di regolari fatture quietanzate dai subappaltatori;

14) **(nel caso di associazione o consorzio non ancora costituiti):**

che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____;

15) di eleggere il domicilio presso il seguente recapito/indirizzo _____

ove devono essere inviate tutte le comunicazioni e/o la documentazione inerente la gara stessa e di autorizzare, per tutte le comunicazioni previste dalle vigenti norme di legge, la trasmissione al seguente indirizzo di posta elettronica: _____
e/o al fax N. _____

FIRMA²

A tal fine **allega:**

- busta "A)- Documentazione", contenente tutta la documentazione indicata nel Disciplinare di gara – punto "A) Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte";
- busta "B)- Offerta Tecnica", contenente l'offerta tecnica da formulare secondo le modalità di cui al Disciplinare di Gara;
- busta "C)- Offerta Economica", contenente l'offerta.

Il sottoscritto autorizza l'ISTAT al trattamento dei dati forniti con la presente autocertificazione, esclusivamente ai fini della gara in oggetto, ai sensi del D.L.vo n. 196/2003.

FIRMA

² Da apporre, ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. 445/2000, secondo una delle seguenti modalità; 1) in presenza del dipendente addetto; 2) allegando copia fotostatica di un documento di identità.



Mod. Dich. II

La presente dichiarazione deve essere resa dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs 163/2006 e s.m. (titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; socio accomandatario o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società) e deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento valido di identità del sottoscrittore.

Istituto Nazionale di Statistica
Via C. Balbo N. 16
00100 R O M A

LAVORI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA. COMPRENDENTI LA MANUTENZIONE ORDINARIA, RIPARATIVA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E SPECIALI INSTALLATI NELLE SEDI ISTAT DI ROMA.

Codice Identificativo Gara (C.I.G.) 0661267EC6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELLA LEGGE ARTICOLO 38, COMMA 1, LETTERA c) DEL D. LGS. 163/2000 (1)

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____
telefono n. _____
fax n. _____
con codice fiscale n. _____
con partita IVA n. _____
ai sensi del D.P.R. N. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi le sanzioni penali previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre che alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di lavori pubblici

DICHIARA

- 1) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38, 1° comma, del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i.



OVVERO

(in merito alla lettera c) dell'art. 38, di avere a proprio carico le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato riportate, senza o con il beneficio della non menzione, e/o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e/o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del CPP, con esclusione dei reati estinti o oggetto di riabilitazione);

- 2) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale.

OVVERO

trovarsi, rispetto a _____ (un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento) in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che integri un controllo e formulare l'offerta autonomamente;

FIRMA



Mod. Dich. III

La presente dichiarazione deve essere resa dai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando e deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento valido di identità del sottoscrittore

Istituto Nazionale di Statistica
Via C. Balbo N. 16
00100 R O M A

**LAVORI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA
COMPRENDENTI LA MANUTENZIONE ORDINARIA RIPARATIVA E
STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E SPECIALI
INSTALLATI NELLE SEDI ISTAT DI ROMA.**

Codice Identificativo Gara (C.I.G.) 0661267EC6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELLA LEGGE ARTICOLO 38, COMMA 1, LETTERA c) DEL D. LGS. 163/2000 (1)

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
cessato il _____
con sede in _____
telefono n. _____
fax n. _____
con codice fiscale n. _____
con partita IVA n. _____
ai sensi del D.P.R. N. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi le sanzioni penali previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre che alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di lavori pubblici

DICHIARA

Di non trovarsi nelle condizioni di cui punto c, comma 1, art. 38 del d. Lgs 163/2006, e in particolare:

- che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
- che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto.

FIRMA



Mod. Avv.

All'Istituto Nazionale di Statistica
Via C. Balbo, 16
00184 Roma

LAVORI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA. COMPRENDENTI LA MANUTENZIONE ORDINARIA, RIPARATIVA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E SPECIALI INSTALLATI NELLE SEDI ISTAT DI ROMA.

Codice Identificativo Gara (C.I.G.) 0661267EC6

Dichiarazione di avvalimento

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente in _____ Via _____
in qualità di _____ dell'Impresa _____
con sede in _____ Via _____
CAP _____ P.I. _____ C.F. _____
Tel. _____ Fax _____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.
445/2000, consapevole della responsabilità penale per falsità in atti e dichiarazioni mendaci e delle
relative sanzioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. predetto, con espresso riferimento all'Impresa che
rappresenta ed in qualità di concorrente alla gara per l'appalto dei lavori di manutenzione e
adeguamento alla normativa, comprendenti la manutenzione ordinaria, riparativa e straordinaria degli
impianti elettrici, tecnologici e speciali installati nelle sedi Istat di Roma, come:

(barrare la casella che interessa)

- ☐ impresa singola
☐ impresa facente parte di Raggruppamento temporaneo di Imprese già costituito ☐ da costituire ☐
☐ Consorzio

DICHIARA

ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 163/06, che intende avvalersi della sottoindicata Impresa ausiliaria per il
soddisfacimento del requisito relativo al possesso di attestazione SOA, in corso di validità, per la
Categoria _____
Classifica _____
messo a disposizione dall'impresa ausiliaria _____
con sede in _____
Partita IVA _____

ALLEGA

1. certificato di iscrizione della impresa ausiliaria alla CCIAA in originale o copia autenticata, rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella fissata al punto V.1.1 del bando di gara, o, in alternativa, apposita dichiarazione, sottoscritta, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, dal rappresentante legale dell'impresa ausiliaria stessa, da cui risulti quanto segue:



- che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di:

- per la seguente attività: _____
- numero di iscrizione: _____
- data di iscrizione: _____
- durata della ditta/data termine: _____
- forma giuridica: _____
- il Consiglio di amministrazione è composto da: _____

- la Società non si trova in stato di liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

2. una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 dal rappresentante legale dell'impresa ausiliaria, consapevole della responsabilità penale per falsità in atti e dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. predetto, attestante:

- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- di obbligarsi verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, il requisito mancante al concorrente ed oggetto di avvalimento: attestazione SOA, in corso di validità, relativa alla categoria _____, classifica _____, da allegare in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante, accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, ovvero fotocopia resa conforme all'originale), rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, di cui al D.P.R. 34/2000 e s.m.i.;
- di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., né di trovarsi in una situazione di controllo di cui al citato art. 34, comma 2, con una delle altre imprese partecipanti alla gara;
- che in relazione alla gara in oggetto la scrivente impresa ausiliaria presterà i requisiti oggetto di avvalimento nei confronti della sola impresa ausiliata.

3. il contratto, in originale o copia autenticata, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti per tutta la durata del contratto.

AVVERTENZE

1) Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto, di cui al precedente punto 3), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

2) Ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che l'impresa concorrente.

Data _____

FIRMA (1)

(1) Da apporre da parte del Rappresentante legale o soggetto legittimato ad impegnare l'impresa risultante dagli atti di gara o da specifica procura da allegare alla dichiarazione, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 28/12/2000, n. 445 secondo una delle seguenti modalità: in presenza del dipendente addetto; o allegando copia fotostatica del documento di identità.



LAVORI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA. COMPRENDENTI LA MANUTENZIONE ORDINARIA, RIPARATIVA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E SPECIALI INSTALLATI NELLE SEDI ISTAT DI ROMA.

Codice Identificativo Gara (C.I.G.) 0661267EC6

(Da compilare e sottoscrivere a cura dell'impresa)
Apporre marca da bollo da € 14,62 o del valore al momento previsto dalla Legge.

MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____ nato a _____
e residente in _____ via _____
in qualità di _____
della Società/Raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzio _____
_____ con sede in _____
Via _____
codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____
tel. n° _____.

Presa visione:

- del bando dell'Istituto Nazionale di Statistica relativo alla gara per l'affidamento in global service della manutenzione degli impianti installati nelle sedi Istat di Roma;
- di tutte le norme e condizioni contenute nello schema di contratto e nell'Allegato tecnico predisposti dall'Istituto Nazionale di Statistica, resasi conto degli oneri che la manutenzione in questione comporta;

DICHIARA

- 1) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri

relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

- 2) di essersi recato presso le sedi Istat di Roma e di aver preso conoscenza della natura dell'appalto e di ogni elemento utile, nessuno escluso ed eccettuato, al fine della formulazione dell'offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- 3) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- 4) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- 5) di essere in grado di eseguire le prestazioni oggetto della gara alle condizioni tutte di cui agli atti precedentemente richiamati praticando, per ciascuna delle attività di seguito riportate, i prezzi - al netto di IVA - indicati nell'allegato modulo "Lista delle Categorie", che fa parte integrante della presente offerta, da cui risulta il ribasso percentuale offerto;
- 6) di riconoscere una validità dell'offerta di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta;
- 7) di accettare che l'Istituto trattenga il deposito provvisorio effettuato a garanzia della presente offerta sino alla stipulazione del contratto ed alla costituzione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione;
- 8) di impegnarsi a stipulare, in caso di aggiudicazione, apposito contratto alle condizioni di cui allo schema allegato al bando di gara.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
O PERSONA LEGITTIMATA A
RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ

					LISTA DELLE CATEGORIE
LAVORI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA, COMPRENDENTI LA MANUTENZIONE ORDINARIA, RIPARATIVA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E SPECIALI INSTALLATI NELLE SEDI ISTAT DI ROMA					
SEDE	IMPIANTO	QUANTITA'	PREZZO OFFERTO IN CIFRE	PREZZO OFFERTO IN LETTERE	
Sede di Via Balbo 16	Impianto elettrico	Canone mensile			
Sede di Via Balbo 16	Impianto riscaldamento	Canone mensile			
Sede di Via Balbo 16	Impianto di climatizzazione	Canone mensile			
Sede di Via Balbo 16	Impianto antincendio	Canone mensile			
Sede di Via Balbo 16	Impianto ascensori	Canone mensile			
Sede di Via Balbo 16	Impianto Cancelli automatici	Canone mensile			
Sede di Via Balbo 16	Impianti Microfonici	Canone mensile			
Sede di Via Balbo 16	Impianti Idrici	Canone mensile			
Sede di Via Balbo 16	Impianto T.D.	Canone mensile			
Sede di via Depretis 74	Impianto elettrico	Canone mensile			
Sede di via Depretis 74	Impianto riscaldamento	Canone mensile			
Sede di via Depretis 74	Impianto di climatizzazione	Canone mensile			
Sede di via Depretis 74	Impianto antincendio	Canone mensile			
Sede di via Depretis 74	Impianto ascensori	Canone mensile			
Sede di via Depretis 74	Impianto Cancelli automatici	Canone mensile			
Sede di via Depretis 74	Impianti Microfonici	Canone mensile			
Sede di via Depretis 74	Impianti Idrici	Canone mensile			
Sede di via Depretis 74	Impianto T.D.	Canone mensile			
Sede di via Depretis 77	Impianto elettrico	Canone mensile			
Sede di via Depretis 77	Impianto riscaldamento	Canone mensile			
Sede di via Depretis 77	Impianto di climatizzazione	Canone mensile			
Sede di via Depretis 77	Impianto antincendio	Canone mensile			
Sede di via Depretis 77	Impianto ascensori	Canone mensile			
Sede di via Depretis 77	Impianto Cancelli automatici	Canone mensile			
Sede di via Depretis 77	Impianti Microfonici	Canone mensile			
Sede di via Depretis 77	Impianti Idrici	Canone mensile			
Sede di via Depretis 77	Impianto T.D.	Canone mensile			
Via Torino 6	Impianto elettrico	Canone mensile			
Via Torino 6	Impianto di climatizzazione	Canone mensile			
Via Torino 6	Impianto antincendio	Canone mensile			
Via Torino 6	Impianti Idrici	Canone mensile			
Via Torino 6	Impianto T.D.	Canone mensile			
			Firma del legale Rappresentante		

LAVORI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA, COMPREDENTI LA MANUTENZIONE ORDINARIA, RIPARATIVA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E SPECIALI INSTALLATI NELLE SEDI ISTAT DI ROMA			LISTA DELLE CATEGORIE	
SEDE	IMPIANTO	QUANTITA'	PREZZO OFFERTO IN CIFRE	PREZZO OFFERTO IN LETTERE
Sede di Viale Oceano Pacifico 171	Impianto elettrico	Canone mensile		
Sede di Viale Oceano Pacifico 171	Impianto riscaldamento	Canone mensile		
Sede di Viale Oceano Pacifico 171	Impianto di climatizzazione	Canone mensile		
Sede di Viale Oceano Pacifico 171	Impianto antincendio	Canone mensile		
Sede di Viale Oceano Pacifico 171	Impianto aascensori	Canone mensile		
Sede di Viale Oceano Pacifico 171	Impianto Cancelli automatici	Canone mensile		
Sede di Viale Oceano Pacifico 171	Impianti Microfonici	Canone mensile		
Sede di Viale Oceano Pacifico 171	Impianti Idrici	Canone mensile		
Sede di Viale Oceano Pacifico 171	Impianto T.D.	Canone mensile		
Sede di Via Ravà 150	Impianto elettrico	Canone mensile		
Sede di Via Ravà 150	Impianto di climatizzazione	Canone mensile		
Sede di Via Ravà	Impianto antincendio	Canone mensile		
Sede di Via Ravà 150	Impianto Cancelli automatici	Canone mensile		
Sede di Via Ravà 150 e Via Castiglione	Impianti Microfonici	Canone mensile		
Sede di Via Ravà	Impianti Idrici	Canone mensile		
Sede di Via Ravà 150	Impianto T.D.	Canone mensile		
Sede di Via Tuscolana 1788	Impianto elettrico	Canone mensile		
Sede di Via Tuscolana 1788	Impianto di climatizzazione	Canone mensile		
Sede di Via Tuscolana 1788	Impianto antincendio	Canone mensile		
			Firma del legale Rappresentante	

7

LISTA DELLE CATEGORIE				
LAVORI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA, COMPRENDENTI LA MANUTENZIONE ORDINARIA, RIPARATIVA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E SPECIALI INSTALLATI NELLE SEDI ISTAT DI ROMA				
SEDE	IMPIANTO	QUANTITA'	PREZZO OFFERTO IN CIFRE	PREZZO OFFERTO IN LETTERE
Sede di Via Tuscolana 1788	Impianto Cancelli automatici	Canone mensile		
Sede di Via Tuscolana 1788	Impianti Microfonici	Canone mensile		
Sede di Via Tuscolana 1788	Impianti Idrici	Canone mensile		
Sede di Via Tuscolana 1788	Impianto T.D.	Canone mensile		
Sede di Viale Liegi 13	Impianto elettrico	Canone mensile		
Sede di Viale Liegi 13	Impianto riscaldamento	Canone mensile		
Sede di Viale Liegi 13	Impianto di climatizzazione	Canone mensile		
Sede di Viale Liegi 13	Impianto antincendio	Canone mensile		
Sede di Viale Liegi 13	Impianto ascensori	Canone mensile		
Sede di Viale Liegi 13	Impianto Cancelli automatici	Canone mensile		
Sede di Viale Liegi 13	Impianti Microfonici	Canone mensile		
Sede di Viale Liegi 13	Impianti Idrici	Canone mensile		
Sede di Viale Liegi 13	Impianto T.D.	Canone mensile		
	TOTALE CANONE MENSILE			
	Totale lavori a corpo (canone mensile per 48 mesi)			
	Fornitura dei materiali che superano la franchigia (15% sul totale dei lavori a corpo)			
	Lavori straordinari (10% sul totale dei lavori a corpo)			
	A detrarre oneri di sicurezza compresi nei prezzi suddetti e non soggetti a ribasso € 55.051,61)			
	Totale importo offerto per il quadriennio			
	Percentuale di ribasso sull'importo a base di gara (€)			Firma del legale Rappresentante

SCHEMA DI CONTRATTO

CONTRATTO RELATIVO A LAVORI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMPRENDENTI LA MANUTENZIONE ORDINARIA RIPARATIVA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E SPECIALI INSTALLATI NELLE SEDI ISTAT DI ROMA.

Con la presente scrittura privata, redatta in due originali, tra:

- per una parte:

- 1) **l'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**, che da qui in avanti sarà indicato come ISTAT, Roma, Via Cesare Balbo 16, codice fiscale N. 80111810588, partita I.V.A. N. 02124831005, rappresentato da _____ nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in Roma, Via Cesare Balbo, N. 16;

- per l'altra parte:

- 2) la _____ che da qui in avanti sarà indicata più brevemente come l'Appaltatore, con sede legale in _____, codice fiscale N. _____, partita I.V.A. _____ rappresentata dal Sig. _____, nato a _____, il _____, domiciliato per la carica in _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA

ART. 1) OGGETTO DEL CONTRATTO

Formano oggetto del presente contratto gli impianti elettrico (luce e forza motrice), riscaldamento, climatizzazione, ascensori, trasmissione dati, antincendio, porte e cancelli automatici, microfoniche, traduzione simultanea e videoregistrazione, idrico-sanitari e scariche atmosferiche siti nelle seguenti sedi Istat:

Via Cesare Balbo 16
Via Depretis 74
Via Depretis 77
Via Torino 6
Via Ravà 150 e via Castiglione
Viale Oceano Pacifico
Via Tuscolana 1788
Viale Liegi 13

I suddetti impianti e la loro dislocazione sono dettagliatamente descritti nell'allegato tecnico (Allegato A – Capitolato speciale d'appalto, Consistenza e tipologia degli impianti, Specifiche tecniche e Stato degli impianti) al presente contratto, di cui costituisce parte integrante. E' altresì parte integrante del presente contratto il documento unico di valutazione dei rischi elaborato dall'Istat ai sensi dell'art. 3 della L. 3.8.2007, N. 123.

ART. 2) NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO

L'esecuzione del contratto è regolata da:

- la legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, esclusi gli artt. 326,329,340,341 e 345 abrogati dal D.Lgs. 163/2006;

- il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, esclusi gli artt. 3, 4, 5, 6, 7 comma 6, 10, 16 comma 3, 55, 57, 59, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 84, 85, 87 comma 2, 88 comma 1, 89 comma 3, 91 comma 4, 92 commi 1, 2, 5, 93, 94, 95 commi 5, 6 e 7, 115, 118, 119, 120, 121, 122, 142 comma 1, 143 comma 3, 144 comma 1 e 2, 149, 150 e 151 abrogati dal DLgs. 163/2006;
- il Capitolato Generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145;
- il DPR 25.01.2000 n. 34 in materia di qualificazione dei soggetti esecutori;
- il DLgs. 14.08.1996 n. 494 e s.m.i in materia di sicurezza ;
- la specifica normativa tecnica relativa ai lavori oggetto di appalto.
- il DLgs. n. 163 del 12/04/2006;
- legge 13/8/2010 n. 136;
- dalle clausole del presente atto.

ART. 3) CONSEGNA E RESTITUZIONE DEGLI IMPIANTI

Entro dieci giorni dall'inizio della manutenzione, l'Istat redigerà, in contraddittorio con l'Appaltatore, un verbale in doppia copia con l'elencazione degli impianti oggetto del presente contratto, il loro stato d'uso e di funzionamento, con accettazione espressa delle condizioni attuali in cui gli stessi si trovano anche per le situazioni di impianti obsoleti.

La consegna degli impianti potrà avvenire avverrà in tempi successivi, con verbali parziali, tenendo presente, in particolare, che l'Istituto ha in corso la dismissione della sede di Via Ravà e il trasloco degli uffici ivi dislocati presso la nuova Sede di via Oceano Pacifico.

Alla fine del contratto l'Appaltatore è tenuta a riconsegnare gli impianti in perfetto stato di funzionamento e di efficienza, avuto riguardo del normale deperimento derivante dall'uso. Anche la riconsegna deve risultare da verbale redatto con le modalità prescritte per quello di consegna.

ART. 4) MODALITA' DI ESECUZIONE

La manutenzione degli impianti oggetto del presente contratto include gli interventi di manutenzione ordinaria programmata, su chiamata e di manutenzione straordinaria dettagliatamente descritti nell'Allegato Tecnico (Allegato A).

Gli interventi manutentivi ordinari, sia programmati, sia su chiamata, comprendono anche la fornitura di materiali occorrenti per l'eliminazione dei guasti e/o la sostituzione dei componenti usurati, fino all'importo della franchigia giornaliera per ciascun impianto nei limiti di € 100,00 (I.V.A. esclusa). Per i costi dei materiali si farà riferimento ai prezzi indicati nel capitolato speciale d'appalto (Allegato A), pag. 29 e nell'allegato A2, pag. 4. Il costo di detti interventi è compreso nel canone. Per gli interventi il cui costo complessivo supera la franchigia, l'Istat corrisponderà all'Appaltatore appaltatrice l'importo eccedente. Ai fini della terminazione della franchigia, è fatto divieto di cumulare più interventi diversi, anche se di uguale tipologia, per superare il limite della franchigia, in particolar modo se si tratta di sostituire materiali di consumo (lampadine, guarnizioni, ecc.).

ART. 5) PERSONALE ADDETTO ALLA MANUTENZIONE

La manutenzione degli impianti oggetto del presente contratto sarà effettuata con presidio fisso. Il numero di personale e l'orario che il medesimo dovrà osservare è dettagliatamente indicato nell'Allegato A2, pag. 2, dell'Allegato Tecnico.

Il personale tecnico destinato alla manutenzione deve essere altamente specializzato e di gradimento dell'Istat e deve essere segnalato nominativamente all'Ufficio Progettazione e Direzione lavori dell'Istat prima dell'inizio della manutenzione.

In caso di sostituzione del personale durante l'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore dovrà darne comunicazione scritta all'Istat. Spetta all'Istat la facoltà di chiedere la sostituzione del personale non gradito.

Il personale tecnico anzidetto è tenuto ad osservare le disposizioni interne vigenti negli uffici nei quali sono situati gli impianti oggetto della manutenzione.

Il personale suddetto, preventivamente istruito, dovrà collaborare per gli interventi di manutenzione su tutti gli impianti e potrà essere impiegato in sedi diverse, in base alle esigenze dell'Istat. Gli oneri connessi al trasferimento tra sede e sede sarà a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è responsabile di tutti i danni che per colpa o trascuratezza o imperizia del personale addetto alla manutenzione siano causati agli impianti o alle persone.

L'assicurazione degli operai è a carico dell'Appaltatore alla quale spetta ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni degli stessi.

ART. 6) VIGILANZA

Spetta al Direttore dei Lavori il controllo e la sorveglianza assidua dello svolgimento della manutenzione, in conformità delle pattuizioni contrattuali, dei regolamenti, delle vigenti leggi e delle buone regole d'arte.

Presso il Servizio LTA è istituito un registro con pagine numerate e siglate da un funzionario dell'ISTAT; su di esso saranno riportati tutti i lavori eseguiti dall'Appaltatore, relativi tanto alle operazioni di manutenzione previste nel capitolato tecnico, tanto le altre opere autorizzate dall'ISTAT, con l'indicazione della causale, delle ore di lavoro eseguite nonché di ogni altra osservazione, rilievo o notizia interessante lo stato di manutenzione ed efficienza degli impianti. Ogni annotazione deve essere firmata in contraddittorio dall'Appaltatore e dal Direttore dei Lavori. Il registro deve essere tenuto costantemente aggiornato ed a disposizione di tecnici e funzionari dell'ISTAT preposti ai collaudi e alle verifiche.

ART. 7) RESPONSABILITA' CIVILE

L'Appaltatore dovrà adottare ogni precauzione e ogni mezzo necessario ad evitare danni alle persone ed alle cose, restando a suo completo carico ogni lavoro necessario a riparare i danni arrecati.

L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere al risarcimento degli eventuali danni cagionati dal proprio personale all'ISTAT ed a terzi, ed è tenuta altresì a far osservare ai suoi dipendenti le disposizioni di ordine interno che fossero comunicate dall'ISTAT medesimo.

All'atto della stipulazione del contratto l'Appaltatore dovrà consegnare, in originale o in copia autenticata, una polizza assicurativa r.c. per il risarcimento degli eventuali danni cagionati all'ISTAT ed a terzi, con massimale unico non inferiore a € 500.000,00 per sinistro.

In particolare, per quanto attiene agli impianti di riscaldamento e condizionamento, il complesso delle operazioni descritte nell'Allegato Tecnico comporta l'assunzione di responsabilità finalizzata alla gestione degli impianti nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici e di salvaguardia ambientale. L'Appaltatore assume la figura di "Terzo Responsabile" secondo quanto riportato ai commi 1 e 2 dell'art. 31 della legge N. 10 del 9.1.91, subentrando all'Istat anche come destinatario delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al comma 5, art. 34, della medesima legge 10/91.

ART. 8) OBBLIGHI DERIVANTI DA RAPPORTO DI LAVORO

L'Appaltatore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti impegnati nell'esecuzione del presente contratto, derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria,

applicabile nella località. Inoltre, l'Appaltatore si obbliga a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse. Ove risultino lavori subappaltati, l'Appaltatore risponde di ogni inadempienza delle imprese subappaltatrici in materia di oneri sociali.

L'Appaltatore, e per suo tramite le eventuali imprese subappaltatrici, deve trasmettere, ai sensi dell'art. 38. c. 3, del D. Lgs 163/2006, prima dell'inizio dei lavori, la certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D.L. N. 210 del 25.9.2002, convertito dalla L. N. 266/2002 e s.m.i. (D.U.R.C.). Tale documento dovrà essere altresì trasmesso periodicamente, per ciascun pagamento di cui al successivo art. 15.

ART. 9) SUBAPPALTO

La cessione in subappalto delle prestazioni oggetto del presente contratto è regolamentata dalle vigenti norme di legge (art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

Nel caso di cessioni effettuate in violazione delle leggi suddette, ferme restando le altre responsabilità di legge dell'Appaltatore, l'ISTAT potrà applicare le disposizioni di cui all'art. 13) del presente contratto.

Qualora non si proceda alla risoluzione del contratto, per qualunque violazione alle norme in materia di subappalto, l'ISTAT applicherà una penale fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale.

ART. 10) NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Appaltatore, prima della consegna dei lavori, dovrà consegnare il piano operativo di sicurezza, secondo le modalità e le condizioni di cui all'art. 15 del Capitolato speciale d'appalto.

In caso di inadempienza l'Appaltatore sarà soggetta ad una penale pari al 10% dell'importo contrattuale, ferme restando le responsabilità penali previste dalle norme stesse.

ART. 11) DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha la durata di 4 anni.

L'ISTAT si riserva la facoltà di prorogare il contratto per un ulteriore anno agli stessi prezzi, patti e condizioni con il solo riconoscimento degli aumenti dell'indice ISTAT sul costo della vita.

E' facoltà dell'Istat di risolvere il contratto in qualsiasi momento, anche relativamente a ciascuna sede, qualora lo ritenga necessario. In tal caso sarà pagato all'Appaltatore il compenso per le giornate di manutenzione regolarmente effettuate fino al giorno della risoluzione.

L'Appaltatore è tenuta alla eventuale prosecuzione dei lavori sino alla consegna del medesimo al successivo aggiudicatario, agli stessi patti e condizioni. Tale prosecuzione non potrà comunque superare i quattro mesi.

ART. 12) PENALITA'

L'inosservanza delle condizioni previste nel presente contratto e nell'allegato tecnico comporteranno l'applicazione di penali disposte dal R.U.P. su proposta del direttore dei Lavori, secondo la seguente articolazione, fatta salva l'azione di responsabilità per eventuali maggiori danni arrecati dall'inadempimento:

- a) inosservanza dei tempi minimi di intervento della chiamata, così come indicato dalla Direzione dei Lavori, per l'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza in caso di pericolo: euro 250,00 per ogni ora di ritardo per ogni singolo intervento;
- b) inosservanza dei tempi minimi di intervento dalla chiamata, così come indicato dalla Direzione Lavori, per l'esecuzione degli interventi necessari per garantire la continuità del servizio: euro 250,00 per ogni giorno di ritardo per ogni singolo intervento;
- c) inosservanza dei tempi minimi di intervento dalla chiamata per l'esecuzione degli interventi di

manutenzione ordinaria riparativa: euro 200,00 per ogni giorno di ritardo per ogni singolo intervento;

- d) inosservanza dei termini di intervento previsti per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria programmata: euro 40,00 per ogni giorno di ritardo per ogni singolo intervento rispetto al termine previsto nel programma degli interventi;
- f) ritardo nell'ultimazione delle manutenzioni a carattere migliorativo: 0,1% dell'importo dei lavori per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi previsti dall'offerta tecnica presentata;
- g) inosservanza del termine di consegna della documentazione tecnica prevista: 40,00 euro per ogni giorno di ritardo fino al completamento della documentazione stessa;
- h) per ogni altra ipotesi di mancato o incompleto adempimento delle obbligazioni contrattuali l'Istat potrà comminare le penali da un minimo di € 100,00 (cento/00) ad un massimo di € 1.000,00 (mille/00). La determinazione dell'entità delle singole penali sarà definita in esito ad un procedimento in contraddittorio tra l'Appaltatore e l'Istat.

Le gravi inosservanze, i ritardi e gli inadempimenti in generale agli obblighi contrattuali verranno formalmente rilevati e considerati ai fini della esclusione da gare future ad ogni effetto di legge.

L'eventuale mancato rilievo di inadempimento non potrà in nessun modo essere considerato come rinuncia ai diritti derivanti dal Capitolato.

In caso di inadempienza dell'Appaltatore anche di uno solo degli obblighi assunti con il contratto, la Stazione appaltante avrà la facoltà a suo insindacabile giudizio - previa diffida a mezzo fax all'Appaltatore ad adempiere, entro 24 ore od entro il minore tempo richiesto dalle circostanze, alle incombenze necessarie - di provvedere d'ufficio, con oneri a scomputo del canone contrattualmente stabilito, o in subordine sulla cauzione, senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di qualsiasi tipo.

Tanto la penale quanto il rimborso delle maggiori spese di assistenza applicate ai sensi dei precedenti commi verranno trattenute sui crediti maturati dall'Appaltatore con deduzione sulla prima rata bimestrale in pagamento e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% del corrispettivo.

ART. 13) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE IN DANNO

Qualora vengano riscontrate gravi inadempienze delle obbligazioni contrattuali o nel caso in cui le inadempienze dovessero determinare un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, l'ISTAT avrà la facoltà di risolvere il contratto a seguito di comunicazione scritta all'Appaltatore, con conseguente incameramento del deposito cauzionale di cui al successivo art. 18. Ove questo non sia sufficiente, l'ISTAT potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Appaltatore senza pregiudizio dei diritti dell'ISTAT sui beni dell'Appaltatore medesima, salva in ogni caso la richiesta di risarcimento per i maggiori danni subiti. L'ISTAT potrà inoltre affidare in danno dell'Appaltatore medesima l'esecuzione totale o parziale del contratto ad altra Appaltatore di propria fiducia scelta con procedura di urgenza ed alle condizioni che risulteranno più convenienti. La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione di cui al successivo art. 17.

ART. 14) IMPORTO CONTRATTUALE

Per i lavori oggetto del presente contratto l'Istat corrisponderà i seguenti canoni, I.V.A. esclusa:

a) Sede centrale via C. Balbo, n. 16

- impianti elettrico	€
- impianto di riscaldamento	€
- impianto di climatizzazione	€
- impianto antincendio	€

- impianti ascensori	€
- porte e cancelli automatici, pedane mobili, impianti di sicurezza	€
- impianto microfonici, traduzione simultanea e videoregistrazione	€
- impianto idrico-sanitari	€
- impianto di trasmissione dati	€
b) Sede via A. Depretis, n. 74/B	€
- impianti elettrico	€
- impianto di riscaldamento	€
- impianto di climatizzazione	€
- impianto antincendio	€
- impianti ascensori	€
- porte e cancelli automatici, pedane mobili, impianti di sicurezza	€
- impianto microfonici, traduzione simultanea e videoregistrazione	€
- impianto idrico-sanitari	€
- impianto di trasmissione dati	€
c) Sede via A. Depretis, n.77	€
- impianti elettrico	€
- impianto di riscaldamento	€
- impianto di climatizzazione	€
- impianto antincendio	€
- impianti ascensori	€
- porte e cancelli automatici, pedane mobili, impianti di sicurezza	€
- impianto microfonici, traduzione simultanea e videoregistrazione	€
- impianto idrico-sanitari	€
- impianto di trasmissione dati	€
d) Sede di via Torino, n.6	€
- impianti elettrico	€
- impianto di climatizzazione	€
- impianto antincendio	€
- impianto idrico-sanitari	€
- impianto di trasmissione dati	€
e) Sede Viale Oceano Pacifico	€
- impianti elettrico	€
- impianto di riscaldamento	€
- impianto di climatizzazione	€
- impianto antincendio	€
- impianti ascensori	€
- porte e cancelli automatici, pedane mobili, impianti di sicurezza	€
- impianto microfonici, traduzione simultanea e videoregistrazione	€
- impianto idrico-sanitari	€
- impianto di trasmissione dati	€
f) Sede via A. Ravà n. 150 e via Castiglione	€
- impianti elettrico	€
- impianto di climatizzazione	€

- impianto antincendio €
- porte e cancelli automatici, pedane mobili, impianti di sicurezza €
- impianto microfonici, traduzione simultanea e videoregistrazione €
- impianto idrico-sanitari €
- impianto di trasmissione dati €

g) Sede via Tuscolana, n. 1778 €

- impianti elettrico €
- impianto di climatizzazione €
- impianto antincendio €
- porte e cancelli automatici, pedane mobili, impianti di sicurezza €
- impianto microfonici, traduzione simultanea e videoregistrazione €
- impianto idrico-sanitari €
- impianto di trasmissione dati €

h) Sede di Viale Liegi, n.13. €

- impianti elettrico €
- impianto di riscaldamento €
- impianto di climatizzazione €
- impianto antincendio €
- impianti ascensori €
- porte e cancelli automatici, pedane mobili, impianti di sicurezza €
- impianto microfonici, traduzione simultanea e videoregistrazione €
- impianto idrico-sanitari €
- impianto di trasmissione dati €

L'importo complessivo presunto del presente contratto è pari a € _____ = (Euro _____), I.V.A. inclusa.

I prezzi offerti dall'Appaltatore devono intendersi fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto. I prezzi stessi si intendono pienamente remunerativi e conformi ai calcoli di convenienza dell'Appaltatore, e comprendono, senza alcuna eccezione, ogni materiale e fornitura, ogni consumo, ogni spesa principale e accessoria e di carattere fiscale, necessari per eseguire le prestazioni di cui al presente contratto. Nei corrispettivi suddetti sono compresi pertanto, le spese generali e gli oneri tutti che gravano sull'Appaltatore per l'assicurazione contro gli infortuni del personale che eseguirà i lavori e per il risarcimento degli eventuali danni cagionati dal proprio personale all'ISTAT ed a terzi, nonché ogni spesa di copia, bollo e registrazione del contratto medesimo e quanto altro fissato dalle vigenti normative, fatta eccezione per l'I.V.A.

ART. 15) MODALITA' DI PAGAMENTO

L'Appaltatore ha l'obbligo di presentare alla Direzione Lavori, entro 15 (quindici) giorni dalla data di ultimazione di ogni singolo intervento a misura che sia stato espressamente ordinato dalla stessa, la relativa contabilità con l'esatta misurazione dei lavori eseguiti e delle somministrazioni effettuate. L'Appaltatore avrà diritto al pagamento dei canoni di manutenzione programmata, della manutenzione su richiesta e di quella straordinaria, in rate bimestrali posticipate, così come risultante dalla Contabilità dei Lavori, dietro presentazione di regolare fattura e previo accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate, della completezza della documentazione fornita (ivi compresa il documento D.U.R.C. indicato al precedente articolo 9) e delle prescritte ritenute di garanzia dello 0,5% di cui al comma 2 dell'art. 7 del capitolato Generale di cui al D.M. 19 aprile 2000 n° 145.

Resta stabilito che detto pagamento verrà effettuato secondo le norme contenute negli artt. 29 e 30

del capitolato Generale di cui al D.M. 19 aprile 2000 n° 145.

Per eventuali ritardi nei pagamenti dei certificati di acconto e della rata di saldo saranno osservate in particolare, le norme di cui al Capitolato Generale così come previsto dall'art. 116 del Regolamento di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999 n° 554.

I materiali approvvigionati nel cantiere, purché siano stati accettati dalla Direzione dei lavori, verranno compresi negli stati di avanzamento dei lavori per i pagamenti suddetti.

Si stabilisce che il conto finale verrà compilato entro 45 giorni dalla data di ultimazione dei lavori. Il saldo sarà corrisposto dopo l'esito favorevole del collaudo definitivo di cui al successivo art.

Ai fini del pagamento, sulle fatture dovrà essere riportato il seguente riferimento: **IMP: N. ____**.

Qualora le fatture non riportino il N. IMP sopra indicato, l'Istat non risponderà del mancato rispetto dei tempi di pagamento e nulla l'Appaltatore potrà pretendere per tale inosservanza.

I pagamenti, su richiesta del beneficiario e ai sensi dell'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136, possono essere disposti mediante:

A) ACCREDITAMENTO SUL C/C BANCARIO N.
in essere presso
Codice IBAN intestato
.....;

B) ACCREDITAMENTO SUL C/C POSTALE N. ;

C) ALTRO STRUMENTO DI PAGAMENTO IDONEO A CONSENTIRE LA PIENA TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

Le persone delegate ad operare sul sopra indicato C/C BANCARIO o C/C POSTALE sono le seguenti:

Nome Cognome data di nascita codice fiscale:
Nome Cognome data di nascita codice fiscale:
Nome Cognome data di nascita codice fiscale:

Ogni eventuale variazione di conto corrente bancario o postale o di altro strumento di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità dei pagamenti dovrà essere comunicata all'ISTAT a mezzo raccomandata A/R sottoscritta dal legale rappresentante della Società allegando copia fotostatica del documento d'identità.

La Società, ai sensi dell'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136, si impegna a riportare il seguente codice identificativo di gara (CIG) 0661267EC6 nei bonifici bancari o postali o negli altri strumenti di pagamento relativi alle transazioni con il/i subappaltatore/i e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate nell'esecuzione del presente contratto.

ART. 16) COLLAUDI E VERIFICHE

Per accertare il regolare adempimento da parte dell'Appaltatore delle obbligazioni contrattuali, il Committente potrà procedere alla nomina di uno o più collaudatori in corso d'opera.

Il Collaudo finale dei lavori deve essere iniziato **entro 90 giorni dalla data** di ultimazione dei lavori (data di chiusura del contratto) e deve essere conclusa entro 180 giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

L'Appaltatore dovrà fornire al Collaudatore, sia in formato cartaceo che digitale (questi ultimi in DWG con la indicazione di ogni elemento installato), i disegni e gli schemi relativi a tutti gli interventi effettuati nonché le certificazioni, le omologazioni, i certificati di prova, le dichiarazioni di

conformità, la documentazione tecnica e le Norme di uso e manutenzione.

I termini di inizio e di conclusione delle operazioni di collaudo dovranno comunque rispettare le disposizioni di cui all'art. 192 del Regolamento in materia di LL.PP. di cui al D.M. del 21/42/1999 n°554.

Qualora il Collaudo finale risulti favorevole e venga approvato dal Committente, verrà concessa l'autorizzazione allo svincolo della fideiussione rilasciata dall'Appaltatore a favore della Stazione Appaltante.

ART. 17) DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia dell'osservanza degli obblighi derivanti dal presente contratto l'Appaltatore ha costituito una cauzione di € _____, (= Euro _____) corrispondente a, pari al ____% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, (art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) mediante fideiussione prestata da, che si costituisce fideiussore, nell'interesse dell'Appaltatore appaltatrice ed a favore dell'ISTAT, per la somma sopraindicata. In forza della presente garanzia, il fideiussore resta impegnato a versare, a semplice richiesta dell'ISTAT, entro quindici giorni dalla richiesta e fino alla concorrenza della somma suindicata, l'importo che l'ISTAT dichiarasse dovuto per inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore appaltatrice.

La presente fideiussione contiene l'espresso impegno del fideiussore di versare il relativo importo a semplice richiesta dell'ISTAT senza che, per tale suo obbligo, possano avere alcuna efficacia impeditiva eventuali diffide, riserve, richieste e opposizioni di qualsiasi genere da parte dell'Appaltatore appaltatrice.

La fideiussione prestata non potrà essere svincolata se non dietro esplicita autorizzazione in tal senso da parte dell'ISTAT dopo l'ultimazione del collaudo dell'intera manutenzione appaltata. Essa pertanto, relativamente alla garanzia prestata, ha efficacia fino al termine del predetto collaudo.

ART. 18) FORO COMPETENTE

Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti saranno di competenza, in via esclusiva, del Tribunale Amministrativo del Lazio – Sezione di Roma.

ART. 19) OBBLIGHI DELLA SOCIETA' RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La Società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 e successive modifiche.

La Società ha l'obbligo di inviare all'Istat gli eventuali contratti sottoscritti con il/i subappaltatore/i e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate nell'esecuzione del presente contratto, al fine di verificare che nei rispettivi contratti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/8/2010 n. 136.

La Società si impegna a dare immediata comunicazione all'ISTAT e alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 20) EFFICACIA DEL CONTRATTO

L'Appaltatore riconosce che il presente contratto, mentre è per essa impegnativa fin dalla data di aggiudicazione, avrà efficacia nei riguardi dell'Istat soltanto dopo la firma dei propri organi competenti.

L'ISTAT

L'APPALTATORE

Agli effetti dell'art.1341 C.C., l'Appaltatore sottoscritta dichiara di approvare specificatamente le condizioni degli articoli seguenti:

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

ART. 5 - PERSONALE ADDETTO ALLA MANUTENZIONE

ART. 7 - RESPONSABILITA' CIVILE

ART. 8 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

ART. 9 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

ART. 11 - DURATA DEL CONTRATTO

ART. 12 - PENALITA'

ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE IN DANNO

L'APPALTATORE

INDICE DEGLI ARTICOLI

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

ART. 2 - NORMA REGOLATRICI DEL CONTRATTO

ART. 3 - CONSEGNA E RESTITUZIONE DEGLI IMPIANTI

ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE

ART. 5 - PERSONALE ADDETTO ALLA MANUTENZIONE

ART. 6 - VIGILANZA

ART. 7 - RESPONSABILITA' CIVILE

ART. 8 - OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

ART. 9 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

ART. 10 - NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

ART. 11 - DURATA DEL CONTRATTO

ART. 12 - PENALITA'

ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE IN DANNO

ART. 14 - IMPORTO CONTRATTUALE

ART. 15 - MODALITA' DI PAGAMENTO

ART. 16 - COLLAUDI E VERIFICHE

ART. 17 - DEPOSITO CAUZIONALE

ART. 18 - FORO COMPETENTE

ART. 19- OBBLIGHI DELLA SOCIETA' RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ
DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 20 - EFFICACIA DEL CONTRATTO

ISTAT

**ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
VIA CESARE BALBO 16
00184 ROMA**

**LAVORI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO ALLA
NORMATIVA COMPRENDENTI LA MANUTENZIONE
ORDINARIA RIPARATIVA E STRAORDINARIA DEGLI
IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E SPECIALI
INSTALLATI NELLE SEDI ISTAT DI ROMA**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

I progettisti

Ing. Otello Orazi

Ing. Claudio Sallusti

Ing. Massimo Battistin

Per. Ind. Giuseppe Rocchi

Visto Il Responsabile del Procedimento

Ing. Massimo Babudri

Sede 23/11/2010

INDICE

Art. 1. Oggetto dell'appalto	3
Art. 5 Conoscenza delle condizioni appalto	8
Art. 6 Ordini della Direzione dei Lavori	10
Art. 7 Rappresentante dell'Appaltatore	10
Art. 8 Verifiche dei lavori, difetti di costruzione, rifacimenti	11
Art. 9 Obblighi dell'Appaltatore verso terzi	11
Art.10 Cantieri	11
Art. 11 Responsabilità dell'Impresa	12
Art. 12 Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori e Durata dei Lavori	13
Art. 13 Osservanza del Capitolato generale e di particolari disposizioni di legge	13
Art. 14 Consegna Lavori - Programma operativo dei lavori Inizio e termine per l'esecuzione – Penali - Consegne parziali - Sospensioni	14
Art. 15 - Sicurezza dei lavori	19
Art. 16 Pagamenti in acconto	22
Art. 17 Conto finale	22
Art. 18 Manutenzione opere fino al collaudo	23
Art. 19 Collaudo	23
Art. 20 Danni di forza maggiore	23
Art 21 Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore Responsabilità dell'appaltatore	24
Art. 22 Lavori eventuali non previsti	27
Art. 23 Difesa ambiente	27
QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI ONERI DI ESECUZIONE E DI CONTABILIZZAZIONE	28
Art 24 Condizioni preliminari all'esecuzione dei lavori	28
Art 25 Norme generali di esecuzione	28
Art. 26 Prezzi unitari in elenco. Invariabilità dei prezzi. Nuovi prezzi.	29

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO DESCRIZIONE CONDIZIONI PARTICOLARI DI APPALTO

Art. 1. Oggetto dell'appalto

L'ISTAT con il presente Appalto si propone di perseguire i seguenti obiettivi fondamentali:

- il costante adeguamento alla vigente legislazione di tutti gli impianti oggetto del presente appalto ai fini della garanzia del rispetto dei requisiti di sicurezza di funzionamento per gli impianti e d'intervento per l'operatore;
- la garanzia di un supporto tecnico per l'esecuzione delle opere necessarie per la messa a norma e la manutenzione straordinaria;
- la conduzione degli impianti elettrici, tecnologici e speciali per la migliore funzionalità e conservazione
- una manutenzione tempestiva, adeguata e razionale degli impianti;
- il conseguimento di un risparmio di gestione attraverso la riduzione dei guasti e del tempo di totale o parziale inutilizzabilità;
- la implementazione della anagrafica degli impianti ed il suo costante aggiornamento tramite procedure di Facility Management

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di manutenzione e di adeguamento alla normativa comprendenti la manutenzione ordinaria, su chiamata e straordinaria degli impianti elettrici, tecnologici e speciali installati nelle sedi ISTAT di Roma e la implementazione della anagrafica degli impianti ed il suo costante aggiornamento tramite il software in dotazione nell'Istituto (Infocad della soc. Descor).

La durata dell'appalto è prevista in anni quattro a partire dalla data di consegna dei lavori; la consegna degli impianti che sono in corso di ammodernamento avverrà in tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi, in quanto, in particolare, sono in corso lavori di adeguamento degli impianti elettrici, meccanici ed alla normativa antincendio della sede centrale in via Balbo 16, lavori di ristrutturazione nella sede di via Tuscolana, lavori di adeguamento impianti riscaldamento e condizionamento nella sede di via Depretis 74, è in corso di rilascio la sede di via Ravà/Castiglione e la acquisizione di una nuova sede in viale Oceano Pacifico 171

Alla scadenza del contratto stesso l'appaltatore si obbliga – senza che da ciò derivi parimenti obbligo per la stazione appaltante - a garantire la prosecuzione del servizio fino all'individuazione del nuovo appaltatore subentrante per un periodo massimo di giorni 90 (novanta) agli stessi patti e condizioni del contratto originale.

Le attività oggetto del presente contratto di appalto sono di seguito elencate:

- manutenzione ordinaria programmata;
- manutenzione ordinaria riparativa;

- manutenzione migliorativa;
- implementazione della anagrafica degli impianti ed il suo costante aggiornamento tramite procedure di Facility Management.

L'Appaltatore dovrà svolgere i sopramenzionati lavori con piena responsabilità di risultato, in termini di raggiungimento/mantenimento degli standard di qualità conformi alle specifiche del presente Capitolato Speciale ed alle condizioni di offerta e comunque ed in ogni caso idonei a consentire le attività previste nei singoli immobili in piena sicurezza ed ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 2. Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo posto a base di gara per i lavori e le forniture oggetto dell'appalto ammonta, per la durata di 4 (quattro) anni, ad **euro 4.229.536,64 + I.V.A.** (quattromilioniduecentoventinovemila/64 + I.V.A.).

La percentuale di ribasso indicata in sede di offerta, secondo l'articolazione prevista dal Capitolato, sarà applicata anche ad eventuali nuovi prezzi che potrebbero essere introdotti nel corso del contratto.

I lavori del presente appalto sono dati a corpo ed a misura.

1) Importo complessivo dei lavori ed oneri a base d'asta oggetto del presente appalto ammontano ad Euro **4.229.536,64 + I.V.A.**.

Di cui:

1.a) Per lavori a corpo (presidio ed interventi in franchigia) € 3.369.917,28

1.b) Per lavori a misura (interventi sopra la franchigia e straordinari) € 842.479,32

1.c) Oneri per la sicurezza compresi nei prezzi in elenco (0,9% di 1a+1b) 37.911,57

1.d) Oneri per la sicurezza non compresi nei prezzi in elenco € 17.140,04

TOTALE 1 ----- € **4.229.536,64**

1.e) L'importo delle opere per la sicurezza, già incluse nelle cifre sopraindicate, ammonta a € **55.051,61**

2) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

2.a) Imprevisti (10% di **4.229.536,64**) € **422.953,66**

2.b) IVA 20% (20%) € **930.498,06**

TOTALE 2 ----- € **1.353.451,72**

3) TOTALE GENERALE PROGETTO (1+2) € **5.582.988,36**

(le somme di cui all' art. 92 del D.L.svo 163/2006 e s.m.i. sono computate a parte)

4) IMPORTO DA SOTTOPORRE A RIBASSO (1-1e):

euro 4.174.485,03

L'importo relativo agli oneri della sicurezza da aggiungere, una volta dedotto il ribasso, e' pari ad **euro 55.051,61**

Le cifre di cui sopra indicano gli importi presunti delle varie categorie di lavoro che potranno risultare variate in più od in meno per effetto di variazioni che saranno ordinate ai sensi e con le forme dell'art. 10 commi 2, 3, 4 e 5 del Capitolato Generale d'Appalto per le Opere Pubbliche di cui al D.M. 19/04/2000 n°145 ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante senza che l'appaltatore possa vantare pretese, indennizzi, compensi od eccezione alcuna.

Su valutazione della Direzione Lavori esaminata ed autorizzata dal Responsabile del Procedimento gli importi a misura, inizialmente stabiliti in € 842.479,32, potranno essere aumentati sino alla concorrenza dell'intero importo a base d'asta includendo cioè l'importo in diminuzione derivante dal ribasso di gara.

Tale importo potrà subire variazioni, in più o in meno, ai sensi e con le forme dell'art. 132 del D.L.svo 163/2006.

Si intende compreso nel prezzo l'onere complessivo derivante dall'accettazione di tutti gli impianti compresi nell'Appalto, nelle condizioni attuali in cui gli stessi si trovano, anche per le situazioni di impianti obsoleti.

Per le variazioni in aumento o in diminuzione dell'importo complessivo dell'appalto e salva la formazione dei nuovi prezzi nei casi previsti dalla norma di cui sopra, si applicheranno gli artt. 10, 11 e 12 del Capitolato Generale d'Appalto.

Per la quantificazione economica dei corrispettivi liquidati a misura e della franchigia il ribasso percentuale che sarà offerto ai fini della aggiudicazione dell'appalto, farà riferimento ai listini prezzi indicati all'art. 26 del presente Capitolato Speciale di Appalto.

La percentuale di ribasso indicata in sede di offerta, secondo l'articolazione prevista dal Capitolato, sarà applicata anche ad eventuali nuovi prezzi che potrebbero essere introdotti nel corso del contratto.

Art. 3. Descrizione sommaria dei lavori

I lavori che formano oggetto dell'appalto sono previsti per gli impianti elettrici, tecnologici e speciali installati presso le sedi Istat di Roma qui di seguito indicate:

SEDE	UBICAZIONE IN ROMA	SUPERFICI (mq)
Centrale di via Balbo	via Cesare Balbo 16	20.000
Di via Depretis 77	via Agostino Depretis 77	1.300
Di via Depretis 74b	via Agostino Depretis 74b	3.500
Di via Torino 6	via Torino 6 piano IV	1.200
Di via Ravà/via Castiglione	Via Ravà 150	13.000
Di viale Liegi 13	viale Liegi 13	7.400
Di via Tuscolana 1788	via Tuscolana 1788	12500
Di viale Oceano Pacifico	Viale Oceano Pacifico 171	14.000

Nell'allegato A1 è riportata, per ciascuna sede, la consistenza degli impianti elettrici, tecnologici e speciali oggetto del presente appalto.

Sono di seguito riassunte, in maniera non esaustiva le diverse tipologie di impianto.

SEDE		TIPOLOGIA DI IMPIANTO
POLO CENTRALE	Sede Centrale via Cesare Balbo 16	Elettrico (cabina M.T., luce e F.M.); riscaldamento e climatizzazione centralizzati; trattamento aria; elevatori; di sicurezza; trasmissione dati; antincendio (di allarme, di spegnimento, comprese compartimentazioni, porte, estintori, idranti, luci di emergenza, segnaletica di sicurezza, porte e cancelli automatici, pedane mobili, idrico-sanitario, di protezione scariche atmosferiche.
	Sede di via Depretis 77	Elettrico (luce e F.M.), riscaldamento e climatizzazione centralizzato, elevatori, di sicurezza, trasmissione dati, antincendio (comprese compartimentazioni, estintori, idranti, luci di emergenza, segnaletica di sicurezza), porte e cancelli automatici, idrico-sanitario.
	Sede di via Depretis 74b	Elettrico (luce e F.M.), riscaldamento climatizzazione aria centralizzato, elevatori, di sicurezza, trasmissione dati, antincendio (di allarme, di spegnimento comprese compartimentazioni, estintori, idranti, luci di emergenza, segnaletica di sicurezza), porte e cancelli automatici, idrico-sanitario.
	Sede di via Torino 6	Elettrico (luce e F.M.), climatizzazione, elevatori, di sicurezza, trasmissione dati, antincendio (comprese compartimentazioni, estintori, luci di emergenza, segnaletica di sicurezza), idrico-sanitario.
Sede di via Ravà 150/via Castiglione		Elettrico (luce e F.M.), unità split, di sicurezza, trasmissione dati, antincendio (di allarme comprese compartimentazioni, estintori, idranti, luci di emergenza, segnaletica di sicurezza), porte e cancelli automatici, idrico-sanitario, di protezione scariche atmosferiche.
Sede di viale Liegi 13		Elettrico (luce e F.M.), condizionamento e trattamento aria centralizzato, elevatori, di sicurezza, trasmissione dati, antincendio (di allarme, di spegnimento, comprese compartimentazioni, estintori, idranti, luci di emergenza, segnaletica di sicurezza), porte e cancelli automatici, pedane mobili, idrico-sanitario, di protezione scariche atmosferiche.
Sede di via Tuscolana 1788		Elettrico (luce e F.M.), unità split, trasmissione dati, antincendio (di allarme, di spegnimento, comprese compartimentazioni, estintori, idranti, luci di emergenza, segnaletica di sicurezza), porte e cancelli automatici, idrico-sanitario.
Sede di viale Oceano Pacifico 171		Elettrico (cabina MT luce e F.M.), condizionamento e trattamento aria centralizzato, elevatori, trasmissione dati, antincendio (di allarme comprese compartimentazioni, estintori, idranti, luci di emergenza, segnaletica di sicurezza), porte e cancelli automatici, idrico-sanitario, di protezione scariche atmosferiche.

Nell'allegato A2 sono dettagliatamente riportate le tipologie di intervento e le provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di adeguamento alla normativa e comprendenti la manutenzione ordinaria, su richiesta e straordinaria.

Nell'allegato A3 è riportata una sintetica nota informativa sullo stato degli impianti.

La categoria delle opere è così individuata:

CATEGORIA OPERE SPECIALI OS 30	€	2.384.458,20
CATEGORIA OPERE SPECIALI OS 28	€	1.057.352,40

CATEGORIA OPERE SPECIALI OS 03 € 625.953,60

CATEGORIA OPERE SPECIALI OS 04 € 144.633,00

La categoria prevalente delle opere è individuata nella **CATEGORIA OPERE SPECIALI OS 30 di importo pari ad euro 2.384.278,20**

L'importo della **sicurezza compresa nei prezzi di cui sopra** è pari ad euro 37.911,57.

L'importo delle **opere per la sicurezza speciale, non compreso** negli importi di cui sopra, è pari ad euro 17.140,04

Tutte le opere dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, conformemente ai progetti approvati, rispettando le prescrizioni delle presenti Condizioni Particolari, delle norme tecniche d'Appalto e da quanto richiamato in contratto e secondo le disposizioni che saranno impartite dalla Direzione Lavori.

Le tipologie di intervento e le provviste occorrenti per dare ultimati i lavori sono specificati nell'allegato A2 e possono riassumersi come di seguito specificato, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori e previa la messa in sicurezza dei luoghi ed il confinamento dell'area di cantiere:

- Interventi di manutenzione ordinaria programmata secondo il dettaglio predisposto dal Direttore dei Lavori;
- Interventi su chiamata per la risoluzione di guasti o anomalie segnalato tramite "call" e secondo gli ordini impartiti dalla Direzione Lavori;
- Interventi di manutenzione straordinaria per modifica e/o potenziamento di apparecchiature e/o porzioni di impianti da effettuarsi su specifica richiesta del Direttore dei Lavori

I lavori si svolgeranno presso gli edifici e sugli impianti di cui sopra contemporaneamente ad altri appalti ed alla presenza del personale di Istituto e pertanto deve essere posta particolare attenzione cura e diligenza nella messa in sicurezza dei luoghi, nel confinamento dell'area di cantiere, nella attività di pulizia continua, soprattutto delle aree ad attività comune (ingresso, scale, ecc.), limitando la produzione di polvere, detriti e rumore e salvaguardando gli arredi ed i documenti nonché le aree di lavoro occupate da altri lavoratori anche con teli di plastica e con quanto necessario ad evitare disturbi e fastidi.

La stazione appaltante si riserva di modificare il numero e la dislocazione dei propri impianti anche in funzione della dismissione e/o acquisizione delle proprie sedi (è in fase di rilascio la sede di via Ravà/Castiglione e la acquisizione della sede di viale Oceano Pacifico); in tal caso l'importo contrattuale a corpo potrà essere modificato adeguandolo alle sopravvenute diverse esigenze modificando il numero e l'orario dei tecnici addetti al presidio, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi diversi da quanto sopra stabilito e non previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

La movimentazione, lo scarico ed il carico del materiale voluminoso dovrà svolgersi prima delle ore 7.30 e dopo le ore 15.30, eventualmente di sabato e di domenica.

L'accesso agli edifici avviene da pubblica via.

Le sedi di via C. Balbo, viale Liegi, via Tuscolana, via Ravà e viale dell'Oceano Pacifico sono anche dotate di accessi carrabili.

Le sedi di via C. Balbo, via Torino, via Depretis 77 e via Depretis 74b sono ubicate in zona a traffico limitato (ZTL).

Per ciascuna sede, nell'allegato A1, è riportata la consistenza degli impianti tecnologici oggetto del presente appalto.

Art. 4 Documenti Contrattuali

Oltre al presente Capitolato Speciale si intendono come documenti contrattuali anche i documenti di seguito elencati:

il D.L.svo n°163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.;

il Capitolato Generale di Appalto dei Lavori Pubblici di cui al D.M. L.L.P.P. 19 aprile 2000 n° 145 s.m.i.;

il Piano di sicurezza e coordinamento contenente il computo metrico estimativo dei costi della sicurezza speciale;

il Regolamento di Attuazione di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999 n°554 s.m.i.;

il bando e/o lettera di invito alla gara;

il Capitolato speciale di appalto contiene i seguenti documenti di progetto riportanti la consistenza, la tipologia degli impianti, le specifiche tecniche relative ai lavori previsti per singoli impianti ed il dettaglio degli interventi da effettuare:

-allegato A1 - Consistenza e tipologia degli impianti;

-allegato A2 - Specifiche tecniche relative ai lavori previsti per singoli impianti ed indicazioni di dettaglio circa gli interventi da effettuare;

-allegato A3 - Nota informativa sintetica sullo stato degli impianti;

-il Computo metrico estimativo;

Art. 5 Conoscenza delle condizioni appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato da parte dell'Impresa implica in essa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera, quali la natura del suolo e sottosuolo, la possibilità di poter usare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza da cave di adatto materiale, la presenza o meno di acque negli scavi o di acque da utilizzare per i lavori, ovvero da allontanare, la distanza di adatti scarichi a rifiuto e dalle discariche autorizzate, della circostanza che tali lavori si svolgeranno in edifici anche con unico accesso ed unica scala, che tali lavori sono spesso di dimensioni estremamente ridotte, eseguiti contemporaneamente ad altri appalti ed alla presenza del Personale di Istituto con la connessa attività di ufficio in corso ed in generale tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nel

giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'opera in rapporto al ribasso offerto sui prezzi stabiliti dall'Amministrazione.

Le Ditte che saranno ammesse a partecipare, nel far pervenire le loro offerte all'Amministrazione appaltante, dovranno produrre, a pena di esclusione, una dichiarazione nella quale attestino di aver preso visione delle condizioni tutte descritte nel presente Capitolato Speciale, delle condizioni dei luoghi in cui occorrerà eseguire i lavori e dello stato degli impianti, nonché di impegnarsi a eseguire per il prezzo offerto i lavori così come sono stati progettati.

Eventuali non sostanziali modifiche potranno essere concordate tra l'Amministrazione e la Ditta aggiudicataria, fermo restando la piena e incondizionata responsabilità della Ditta stessa nei riguardi del perfetto funzionamento delle opere e degli impianti.

Le ditte dovranno inoltre dichiarare di essere a conoscenza che:

- i lavori si svolgeranno contemporaneamente ad altri appalti ed alla presenza del Personale di Istituto con la connessa attività di ufficio in corso e che pertanto deve essere posta particolare attenzione e diligenza alla attività di pulizia continua, soprattutto delle aree comuni (ingresso, scale, ecc.), limitando la produzione di polvere e detriti, rumore e salvaguardando gli arredi ed i documenti nonché le aree di lavoro occupate da altri lavoratori con teli di plastica e con quanto necessario ad evitare disturbi, fastidi e difficoltà operative;
- la consegna degli impianti avverrà in tempi successivi, con verbali parziali, in quanto, in particolare, sono in corso lavori di adeguamento degli impianti elettrici, meccanici ed alla normativa antincendio della sede centrale in via Balbo 16, lavori di ristrutturazione nella sede di via Tuscolana, lavori di adeguamento impianti riscaldamento/condizionamento nella sede di via Depretis 74, è in corso di rilascio la sede di via Ravà/Castiglione e la acquisizione di una nuova sede in viale Oceano Pacifico, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi;
- si intende compreso nel prezzo l'onere complessivo derivante dall'accettazione di tutti gli impianti compresi nell'Appalto, nelle condizioni attuali in cui gli stessi si trovano, anche per le situazioni di impianti obsoleti;
- la stazione appaltante si riserva di modificare il numero e la dislocazione delle proprie sedi; in tal caso l'importo contrattuale a corpo potrà essere modificato adeguandolo alle sopravvenute diverse esigenze modificando il numero e l'orario dei tecnici addetti al presidio sulla base delle indicazioni della Direzione Lavori, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi diversi da quanto sopra stabilito e non previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.
- i lavori si svolgeranno in alcune sedi con difficoltà di accesso in quanto si trovano in zone a traffico limitato (ZTL);

- i lavori interessano ciascuna delle sedi indicate, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni per il trasferimento del personale, delle attrezzature e dei materiali, per assicurazioni od altro o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi diversi da quanto sopra stabilito e non previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.;
- la movimentazione, lo scarico e il carico del materiale voluminoso dovrà svolgersi prima delle ore 7.30 e dopo le ore 15.30, eventualmente di sabato e di domenica;
- la presenza di vari cantieri e servizi effettuati da altre ditte che imporranno la necessità di un continuo coordinamento anche ai sensi del D.L.vo 81/08 e s.m.i.

Art. 6 Ordini della Direzione dei Lavori

L'Appaltatore dovrà uniformarsi immediatamente agli ordini di servizio ed alle istruzioni e prescrizione che gli verranno comunicate sia per iscritto che verbalmente dal Direttore dei Lavori.

Le opere e prestazioni che non fossero esattamente determinate dal progetto, e le eventuali varianti al progetto stesso, andranno eseguite secondo gli ordini dati di volta in volta dalla D.L.

Qualora risultasse che le opere o forniture non siano effettuate a termini di contratto, o secondo la regola dell'arte, la D.L. ordinerà all'Impresa i provvedimenti necessari ed atti ad eliminare le irregolarità, salvo e riservato il riconoscimento all'amministrazione dei danni eventuali.

L'Impresa darà esecuzione immediata alle disposizioni ed agli ordini della D.L. sia che riguardino il modo di esecuzione dei lavori stessi sia che riguardino il rifiuto o la sostituzione dei materiali con la facoltà di fare le sue osservazioni in base al Capitolato Generale già citato.

Nessuna variante o aggiunta sarà ammessa o riconosciuta nell'esecuzione dei lavori e delle forniture se non risulterà ordinata per iscritto dalla D.L.

Per quanto riguarda le opere a misura queste verranno ordinate dalla Direzione dei Lavori sulla base di esigenze normative, logistiche o organizzative dell'Istituto.

Si precisa al riguardo che mentre l'impresa è obbligata ad eseguire tutte le lavorazioni ordinate dall'ISTAT per il tramite della Direzione Lavori, l'ISTAT si riserva la facoltà di affidare la esecuzione di tali lavori anche ad altre Ditte.

Art. 7 Rappresentante dell'Appaltatore

L'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma di contratto.

Il mandato deve essere conferito per atto pubblico e deve essere depositato presso l'amministrazione committente, che provvede a darne comunicazione all'ufficio di direzione dei lavori.

L'Appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori che dovranno svolgersi sotto la sua sorveglianza diretta e continua.

Quando ricorrono gravi e giustificati motivi l'amministrazione committente, previo motivata comunicazione all'appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'appaltatore o al suo rappresentante.

Art. 8 Verifiche dei lavori, difetti di costruzione, rifacimenti

L'Amministrazione ha la facoltà di eseguire o far eseguire, sia nel corso dei lavori che in sede di collaudo, saggi, sondaggi, prelievi di campioni e relative prove tecnologiche, sui materiali e sulle opere eseguite con oneri e spese a carico dell'Appaltatore.

I controlli e le verifiche eseguite dalla stazione appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'appaltatore stesso per le parti di lavoro e materiali già controllati.

Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla stazione appaltante. L'appaltatore dovrà demolire e rifare a sue spese le opere che ai controlli risultassero in difformità ai progetti approvati o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze, ovvero eseguite senza il necessario magistero, e/o materiali diversi.

Art. 9 Obblighi dell'Appaltatore verso terzi

L'Appaltatore è pienamente responsabile dei danni a persone e cose in corso della esecuzione delle opere, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione da ogni ingiunzione dell'Autorità, da ogni pretesa e molestia dei terzi per qualsiasi titolo.

L'Appaltatore è obbligato a provvedere di sua iniziativa e nel modo più ampio affinché nell'esecuzione dei lavori ad esso affidati sia garantita la incolumità delle persone e non si abbiano danni alle cose.

Art. 10 Cantieri

Le aree da destinarsi all'impianto del cantiere saranno proposte dall'Impresa ed approvate dalla Direzione Lavori, sulla base di quanto previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Le spese e gli oneri per l'allestimento dei cantieri saranno a totale carico dell'Impresa.

Al termine dei lavori l'Appaltatore dovrà ripristinare lo stato dei luoghi e quanto fosse stato manomesso ed alterato, in relazione all'allestimento del cantiere.

In considerazione del fatto che i lavori si articoleranno in tanti piccoli "cantieri mobili" e che gli stessi si svolgeranno contemporaneamente ad altri appalti/servizi ed alla presenza del Personale di Istituto con la connessa attività di ufficio in corso, deve essere posta particolare attenzione e diligenza alla attività

di pulizia continua, soprattutto delle aree comuni (ingresso, scale, ecc.), limitando la produzione di polvere e detriti, di rumore e salvaguardando gli arredi ed i documenti nonché le aree di lavoro occupate da altri lavoratori con teli di plastica e con quanto necessario ad evitare disturbi, fastidi e difficoltà operative.

Al fine di evitare le interferenze con la attività di ufficio ed eventuali altre lavorazioni in corso, particolare attenzione dovrà essere posta nel confinamento delle aree di cantiere utilizzando gli apprestamenti appositamente previsti nel P.S.C., compresi cartelli di avviso, prescrizione e divieto e comprese le procedure connesse alla viabilità dei percorsi comuni alle altre attività anche in relazione alla movimentazione di materiali ed attrezzature ed al trasporto dei materiali di risulta.

A tal fine dovrà essere assicurato lo sgombero immediato dei materiali di risulta che non potranno essere accumulati per nessun motivo assicurando la tempestiva pulizia dell'area di lavoro ed il loro immediato trasporto a discarica.

E' a carico della ditta lo smaltimento dei rifiuti specili e pericolosi (quali lampade, motori, trasformatori, condizionatori, ecc.) derivanti dalla attività di manutenzione e per i quali l'Istituto predisporrà idonee aree destinate a deposito temporaneo

Oltre alle sedi dei lavori ed alle zone adiacenti indicate dall'Amministrazione, l'Appaltatore non potrà occupare con cantieri alcuna area pubblica (senza i debiti permessi da parte delle amministrazioni competenti) né intercettare il pubblico transito nelle vie né il transito nei restanti locali dove l'Amministrazione svolge la propria attività.

I cantieri saranno dotati, a cura e spese dell'Appaltatore, di tutti gli impianti necessari, che, per la loro estensione, ubicazione forma quali essi siano, non potranno dare luogo ad alcuna pretesa di specifico compenso.

L'Impresa dovrà porre al limite del cantiere, in punti ben visibili, la segnaletica di legge e la tabella indicante la specifica illustrazione del lavoro, la stazione appaltante, la denominazione dell'Impresa ed i nomi dei tecnici responsabili come D.L. e Direzione di Cantiere.

Art. 11 Responsabilità dell'Impresa

L'Impresa resta unicamente responsabile della buona esecuzione di tutte le opere appaltate.

Essa è tenuta anche a redigere relazioni tecniche particolareggiate attenendosi alle eventuali disposizioni che saranno impartite dalla D.L. in fase esecutiva.

Non potranno essere eseguite opere prive del preventivo visto di approvazione da parte della D.L. sui disegni costruttivi.

L'Appaltatore è tenuto inoltre a prendere tutte le misure precauzionali che suggerisce l'esperienza e che sono previste dalle norme in vigore al fine di evitare che avvengano infortuni sul lavoro, intendendosi l'Appaltatore unicamente responsabile di essi restando la Direzione Lavori sollevata ed indenne economicamente per danni a cose e persone che per sua colpa l'Impresa dovesse causare.

Art. 12 Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori e Durata dei Lavori

Il programma dei lavori previsto dalla stazione appaltante tiene conto che i lavori si svolgeranno con la presenza contemporanea del personale dell'Istituto e di personale di altre ditte appaltatrici, dell'uso contemporaneo delle aree, della necessità del coordinamento e della limitazione delle interferenze, che la movimentazione, lo scarico e il carico del materiale dovrà svolgersi prima delle ore 7.30 e dopo le ore 15.30, eventualmente il sabato e la domenica.

Tale programma è da intendersi come indicativo dello sviluppo dei lavori e dovrà essere rielaborato/sviluppato dall'Appaltatore nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direzione Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi della Stazione appaltante.

L'Appaltatore presenterà alla Direzione Lavori per l'approvazione, prima dell'inizio lavori, il P.S.C. rielaborato, il P.O.S. ed il programma operativo dettagliato delle opere e dei relativi importi a cui si atterrà nell'esecuzione delle opere.

La Stazione appaltante si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

La durata prevista del contratto di appalto è anni quattro, comprensivi di ogni festività.

Art. 13 Osservanza del Capitolato generale e di particolari disposizioni di legge

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato generale per gli appalti delle opere pubbliche di cui al D.M. 19/04/2004 n°145, come già previsto dall'art. 5 - Regolamenti e capitolati - del D.L.svo n°163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.

L'impresa è tenuta alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'impresa stessa, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni di cui al D.P.R. 10.9.1982, n. 915 e successive modificazioni ed integrazioni o impartite dalle UU.SS.LL., A.R.P.A., alle norme CEI, U.N.I., C.N.R.

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.L.svo. 81/08, in materia di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al D.P.C.M. 1.3.1991 e successive modificazioni e integrazioni riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente

esterno", al D.Leg.vo 15.8.1991, n. 277e s.m.i., ed alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 e s.m.i. (Legge quadro sull'inquinamento acustico).

Art. 14 Consegna Lavori - Programma operativo dei lavori Inizio e termine per l'esecuzione – Penali - Consegne parziali - Sospensioni

La consegna dei lavori all'Impresa appaltatrice verrà **effettuata al più presto**, subito dopo la aggiudicazione dei lavori (considerando però il tempo necessario per l'approvvigionamento degli specifici macchinari e/o materiali), in conformità a quanto previsto nel Capitolato Generale d'Appalto e secondo le modalità previste dal Regolamento in materia di LL.PP. di cui al D.M. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni.

- la consegna degli impianti avverrà in tempi successivi, con verbali parziali, in quanto, in particolare, sono in corso lavori di adeguamento degli impianti elettrici, meccanici ed alla normativa antincendio della sede centrale in via Balbo 16, lavori di ristrutturazione nella sede di via Tuscolana, lavori di adeguamento impianti riscaldamento/condizionamento nella sede di via Depretis 74, è in corso di rilascio la sede di via Ravà/Castiglione e la acquisizione di una nuova sede in viale Oceano Pacifico, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi;

Qualora la consegna, per colpa della Stazione appaltante, non avvenisse nei termini stabiliti, l'Appaltatore avrà facoltà di richiedere la rescissione del contratto senza tuttavia avere nulla a pretendere per la mancata esecuzione del contratto.

Nel giorno e nell'ora fissati dalla Stazione appaltante, l'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna dei lavori, che sarà certificata mediante formale verbale redatto in contraddittorio.

All'atto della consegna si indicheranno tutti gli elementi necessari; per i dettagli di forma, dimensioni e modi di lavoro non apparenti, saranno fornite dalla Direzione Lavori le prescrizioni e le indicazioni del caso qualora necessarie e sarà redatto a cura della stazione appaltante, in contraddittorio con l'appaltatore, un verbale in doppia copia con l'indicazione degli impianti e del loro stato di uso e funzionamento.

All'atto della consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà esibire le polizze assicurative contro gli infortuni, i cui estremi dovranno essere esplicitamente richiamati nel verbale di consegna.

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque entro cinque giorni dalla consegna degli stessi, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile) assicurativi ed infortunistici comprensiva della valutazione dell'Appaltatore circa il numero giornaliero minimo e massimo di personale che si prevede di impiegare nell'appalto.

Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici, cosa che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque non

oltre dieci giorni dalla data dell'autorizzazione, da parte della Stazione appaltante, del subappalto o cottimo.

L'Appaltatore dovrà comunque dare inizio ai lavori entro il termine improrogabile della data del verbale di consegna fermo restando il rispetto del termine di cui al successivo paragrafo per la presentazione del programma operativo dei lavori.

Entro 10 giorni dalla consegna dei lavori, l'Impresa presenterà alla Direzione dei Lavori una proposta di programma operativo dettagliato per la esecuzione delle opere che dovrà essere redatto tenendo conto del tempo concesso per dare le opere ultimate entro il termine fissato dal presente Capitolato.

Alla proposta di programma andrà allegato un grafico che metterà in risalto la data di inizio, l'avanzamento mensile ed il termine di ultimazione delle principali categorie di opere anche per ciascun "cantiere mobile", nonché una relazione nella quale saranno specificati tipo, potenza e numero delle macchine e degli impianti che l'Impresa si impegna ad utilizzare in rapporto ai singoli avanzamenti.

Entro quindici giorni dalla presentazione, la Direzione dei Lavori d'intesa con la Stazione appaltante, comunicherà all'Impresa l'esito dell'esame della proposta di programma operativo; qualora esso non abbia conseguito l'approvazione, l'Impresa entro 10 giorni, predisporrà una nuova proposta di programma operativo, oppure adeguerà quello già presentato secondo le direttive che avrà ricevuto dalla Direzione dei Lavori.

Decorso 10 giorni dalla ricezione da parte del Responsabile del Procedimento della nuova proposta senza che lo stesso si sia espresso, il programma operativo si darà per approvato.

Il programma operativo approvato sarà impegnativo per l'Impresa, la quale rispetterà i termini di avanzamento mensili ed ogni altra modalità proposta, salvo modifiche al programma operativo in corso di attuazione, per comprovate esigenze non prevedibili che dovranno essere approvate od ordinate dalla Direzione dei Lavori.

L'Appaltatore deve altresì tenere conto, nella redazione del programma operativo:

- delle particolari condizioni dell'accesso al cantiere come anche delle particolari difficoltà di organizzazione ed esecuzione dei lavori che si svolgeranno in edifici anche con unico ingresso ed unica scala talvolta di ridotte dimensioni, contemporaneamente ad altri appalti/servizi ed alla presenza del Personale di Istituto con la connessa attività di ufficio in corso e che pertanto deve essere posta particolare attenzione e diligenza alla attività di pulizia continua, soprattutto delle aree comuni (ingresso, scale, ecc.), limitando la produzione di polvere e detriti, rumore e salvaguardando gli arredi ed i documenti nonché le aree di lavoro occupate da altri lavoratori con teli di plastica e con quanto necessario ad evitare disturbi, fastidi e difficoltà operative;
- della necessità di non interrompere la attività di lavoro del Committente e che pertanto deve essere posta particolare attenzione e diligenza alla attività di pulizia continua, soprattutto delle aree ad attività comune

(ingresso, scale, ecc.), limitando la produzione di polvere e detriti, rumore e salvaguardando gli arredi ed i documenti nonché le aree di lavoro occupate da altri lavoratori con teli di plastica e con quanto necessario ad evitare disturbi e fastidi;

- la consegna degli impianti avverrà in tempi successivi, con verbali parziali, in quanto, in particolare, sono in corso lavori di adeguamento degli impianti elettrici, meccanici ed alla normativa antincendio della sede centrale in via Balbo 16, lavori di ristrutturazione nella sede di via Tuscolana, lavori di adeguamento impianti riscaldamento/condizionamento nella sede di via Depretis 74, è in corso di rilascio la sede di via Ravà/Castiglione e la acquisizione di una nuova sede in viale Oceano Pacifico, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi;
- che i lavori si svolgeranno in alcune sedi con difficoltà di accesso in quanto si trovano in zone a traffico limitato (ZTL);
- che la movimentazione, lo scarico ed il carico del materiale voluminoso dovrà svolgersi prima delle ore 7.30 e dopo le ore 15.30, eventualmente di sabato e di domenica.
- della riduzione o sospensione delle attività di cantiere per festività, godimento di ferie o turnazione degli addetti ai lavori;
- delle eventuali difficoltà di esecuzione di alcuni lavori in relazione alla specificità dell'intervento e al periodo stagionale in cui vanno a ricadere;
- dell'eventuale obbligo contrattuale di ultimazione anticipata di alcune parti laddove previsto;
- che la stazione appaltante si riserva di modificare il numero e la dislocazione delle proprie sedi modificando il numero e l'orario dei tecnici addetti al presidio;.

Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'appaltatore, il programma dei lavori viene aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale.

Eventuali aggiornamenti del programma, legati a motivate esigenze organizzative dell'Impresa appaltatrice e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, sono approvate dal Direttore dei lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze contrattuali.

L'inosservanza delle condizioni previste dal presente Capitolato comporteranno l'applicazione di penali che verranno applicate dal Responsabile del Procedimento su proposta della Direzione Lavori, secondo la seguente articolazione, impregiudicata l'azione di responsabilità per gli eventuali maggiori danni arrecati dall'inadempimento:

- a) inosservanza dei tempi minimi di intervento dalla chiamata, così come indicato dalla Direzione Lavori, per l'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza in caso di pericolo: euro 250,00 per ogni ora di ritardo per ogni singolo intervento;

- b) inosservanza dei tempi minimi di intervento dalla chiamata, così come indicato dalla Direzione Lavori, per l'esecuzione degli interventi necessari per garantire la continuità del servizio: euro 250,00 per ogni giorno di ritardo per ogni singolo intervento;
- c) inosservanza dei tempi minimi di intervento dalla chiamata per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria riparativa: euro 200,00 per ogni giorno di ritardo per ogni singolo intervento;
- d) inosservanza dei termini di intervento previsti per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria programmata: euro 40,00 per ogni giorno di ritardo per ogni singolo intervento rispetto al termine contenuto nel programma degli interventi;
- f) ritardo nell'ultimazione delle manutenzioni a carattere migliorativo: 0.1% dell'importo dei lavori per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi previsti dal preventivo stesso;
- g) inosservanza del termine di consegna della documentazione tecnica prevista: 40,00 euro per ogni giorno di ritardo fino al completamento della documentazione stessa;
- h) per ogni altra ipotesi di mancato o incompleto adempimento delle obbligazioni contrattuali la stazione Appaltante potrà comminare le penali da un minimo di euro 100,00 (cento/00) ad un massimo di euro 1.000,00 (mille/00). La determinazione dell'entità delle singole penali sarà definita in esito ad un procedimento in contraddittorio tra l'Appaltatore e la Stazione appaltante;

Le gravi inosservanze, i ritardi e gli inadempimenti in generale agli obblighi contrattuali verranno formalmente rilevati e considerati ai fini della esclusione da gare future ad ogni effetto di legge.

L'eventuale mancato rilievo di inadempimento non potrà in nessun modo essere considerato come rinuncia ai diritti derivanti dal presente Capitolato.

In caso di inadempienza dell'Appaltatore anche di uno solo degli obblighi assunti con il contratto, la Stazione appaltante avrà la facoltà a suo insindacabile giudizio - previa diffida a mezzo fax all'impresa ad adempiere, entro 24 ore od entro il minore tempo richiesto dalle circostanze, alle incombenze necessarie - di provvedere d'ufficio, con oneri a scomputo del canone contrattualmente stabilito, o in subordine sulla cauzione, senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di qualsiasi tipo.

Tanto la penale quanto il rimborso delle maggiori spese di assistenza applicate ai sensi dei precedenti commi verranno trattenute sui crediti maturati dall'appaltatore con deduzione sulla prima rata bimestrale in pagamento e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% del corrispettivo.

Spetta al Responsabile Unico del Procedimento stabilire l'ammontare delle spese di assistenza da addebitare all'Appaltatore.

Nel caso in cui il ritardo dovesse determinare un importo massimo della penale superiore a quanto disposto dall'art. 117 comma 3 del Regolamento di cui al D.P.R. 554/1999, la stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del

contratto ed all'incameramento della cauzione con le procedure previste dall'art. 119 del citato Regolamento.

Nel caso in cui i lavori in appalto fossero molto estesi, ovvero mancasse l'intera disponibilità dell'area sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o comunque per qualsiasi altra causa ed impedimento, la Stazione appaltante potrà disporre la consegna anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi.

In caso di consegne parziali, l'Appaltatore è tenuto a predisporre il programma operativo dei lavori, in modo da prevedere l'esecuzione prioritaria dei lavori nell'ambito delle zone disponibili e ad indicare, nello stesso programma, la durata delle opere ricadenti nelle zone non consegnate e, di conseguenza, il termine massimo entro il quale, per il rispetto della scadenza contrattuale, tali zone debbano essere consegnate.

Ove le ulteriori consegne avvengano entro il termine di inizio dei relativi lavori indicato dal programma operativo dei lavori redatto dall'Impresa e approvato dal Direttore dei lavori, non si dà luogo a spostamenti del termine utile contrattuale; in caso contrario, la scadenza contrattuale viene automaticamente prorogata in funzione dei giorni necessari per l'esecuzione dei lavori ricadenti nelle zone consegnate in ritardo, deducibili dal programma operativo suddetto, indipendentemente dall'ammontare del ritardo verificatosi nell'ulteriore consegna, con conseguente aggiornamento del programma operativo di esecuzione dei lavori.

Nel caso di consegna parziale, decorsi novanta giorni naturali consecutivi dal termine massimo risultante dal programma di esecuzione dei lavori di cui al comma precedente senza che si sia provveduto, da parte della Stazione appaltante, alla consegna delle zone non disponibili, l'Appaltatore potrà chiedere formalmente di recedere dall'esecuzione delle sole opere ricadenti nelle aree suddette.

Nel caso in cui l'Appaltatore, trascorsi i novanta giorni di cui detto in precedenza, non ritenga di avanzare richiesta di recesso per propria autonoma valutazione di convenienza, non avrà diritto ad alcun maggiore compenso o indennizzo, per il ritardo nella consegna, rispetto a quello negoziamente convenuto.

Non appena intervenuta la consegna dei lavori, è obbligo dell'impresa appaltatrice procedere, nel termine di 5 giorni, all'impianto del cantiere, tenendo in particolare considerazione la situazione di fatto esistente sui luoghi interessati dai lavori, nonché il fatto che nell'installazione e nella gestione del cantiere ci si dovrà attenere alle norme di cui ai D.Leg.vi 81/08, alle loro modifiche integrazioni nonché alle norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.

L'Impresa appaltatrice è tenuta, quindi, non appena avuti in consegna i lavori, ad iniziarli, proseguendoli poi attenendosi al programma operativo di esecuzione da essa redatto in modo da darli completamente ultimati nel numero di giorni naturali consecutivi previsti per l'esecuzione indicato in precedenza, decorrenti

dalla data di consegna dei lavori, eventualmente prorogati in relazione a quanto disposto dai precedenti paragrafi.

Le sospensioni parziali o totali delle lavorazioni, già contemplate nel programma operativo dei lavori non rientrano tra quelle regolate dalla vigente normativa e non danno diritto all'Impresa di richiedere compenso o indennizzo di sorta né protrazione di termini contrattuali oltre quelli stabiliti.

Nell'eventualità che, successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole categorie di lavori, l'Impresa appaltatrice è tenuta a darne immediata comunicazione alla Direzione Lavori ed a proseguire i lavori eventualmente eseguibili, mentre si provvede alla sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.

Con la ripresa dei lavori sospesi parzialmente, il termine contrattuale di esecuzione dei lavori viene incrementato, su istanza dell'Impresa, soltanto degli eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare completamente ultimate tutte le opere, dedotti dal programma operativo dei lavori, indipendentemente dalla durata della sospensione.

Ove pertanto, secondo tale programma, la esecuzione dei lavori sospesi possa essere effettuata, una volta intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza contrattuale, la sospensione temporanea non determinerà prolungamento della scadenza contrattuale medesima.

Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direzione Lavori ed Impresa appaltatrice, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese ai sensi dell'art. 24 del Capitolato Generale d'Appalto.

Art. 15 - Sicurezza dei lavori

L'Appaltatore, prima della consegna dei lavori e, in caso di consegna d'urgenza, entro 5 gg. dalla data fissata per la consegna medesima, dovrà consegnare il piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio dei piani di sicurezza sopra menzionati.

L'Appaltatore, nel caso in cui i lavori in oggetto non rientrino nell'ambito di applicazione del D.Leg.vo 81/08, è tenuto comunque a presentare un Piano di Sicurezza sostitutivo del Piano di Sicurezza e coordinamento o del Piano Generale di Sicurezza.

E' altresì previsto che prima della dell'inizio dei lavori ovvero in corso d'opera, le imprese esecutrici possano presentare al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori proposte di modificazioni o integrazioni al Piano di Sicurezza e di Coordinamento loro trasmesso al fine di adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'impresa, sia per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

La Stazione appaltante, acquisite le osservazioni dell'Appaltatore, ove ne ravvisi la validità, ha facoltà di adeguare il Piano di Sicurezza a quanto segnalato dall'Impresa

Il Piano della Sicurezza, così eventualmente integrato, dovrà essere rispettato in modo rigoroso. E' compito e onere dell'Impresa appaltatrice ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro che le concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui esse ritenga di affidare, anche in parte, i lavori o prestazioni specialistiche in essi compresi.

In particolare l'Impresa dovrà, nell'ottemperare alle prescrizioni del D.Leg.vo 81/08 e successive modificazioni, consegnare al Direttore dei lavori e al Coordinatore per l'esecuzione copia del proprio Documento di Valutazione Rischi (se redatto ai sensi dell'art. 4 del predetto D.Leg.vo 81/08), copia della comunicazione alla ASL e Ispettorato del Lavoro, del nominativo del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; per quanto riguarda il servizio di pronto soccorso, antincendio, evacuazione dei lavoratori l'Istituto provvede con proprio personale addetto alle squadre aziendali

All'atto dell'inizio dei lavori, e possibilmente nel verbale di consegna, l'Impresa dovrà dichiarare esplicitamente di essere perfettamente a conoscenza del regime di sicurezza del lavoro ai sensi del D.Leg.vo 81/08 in cui si colloca l'appalto e cioè:

- che il committente è l' ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
- che il nome del Responsabile dei Lavori, incaricato dal suddetto Committente, è l'Ing. Massimo Babudri);
- che i lavori appaltati rientrano nelle soglie fissate dall'art. 3 del D.Leg.vo 81/08 per la nomina dei Coordinatori della Sicurezza;
- che il Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione è l'Ing. Otello Orazi;
- il nome del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione;
- di aver preso visione del piano di sicurezza e coordinamento in quanto facenti parte del progetto definitivo e di avervi adeguato le proprie offerte, tenendo conto dei relativi oneri, non soggetti a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 131, comma 3, del D.L.svo 163/2006 e s.m.i.
- L'impresa è altresì obbligata, nell'ottemperare a quanto prescritto dall'art. 131, comma 2 del D.L.svo 163/2006 e s.m.i., di inserire nelle "proposte integrative" o nel "piano di sicurezza sostitutivo" e nel "piano operativo di sicurezza":
- il numero di operai o altri dipendenti di cui si prevede l'impiego nelle varie fasi di lavoro e le conseguenti attrezzature fisse e/o mobili di cui sarà dotato il cantiere quali: spogliatoi, servizi igienici, eventuali attrezzature di pronto soccorso ecc.;
- le previsioni di disinfestazione periodica, ove necessario;

- le dotazioni di mezzi e strumenti di lavoro che l'Impresa intende mettere a disposizione dei propri dipendenti quali: caschi di protezione, cuffie, guanti, tute, stivali, maschere, occhiali, ecc. che dovranno essere rispondenti alle prescrizioni relative le varie lavorazioni;
- le fonti di energia che l'Impresa intende impiegare nel corso dei lavori, sia per l'illuminazione che per la forza motrice per macchinari, mezzi d'opera ed attrezzature, che dovranno essere rispondenti alle prescrizioni relative ai luoghi ove si dovranno svolgere i lavori ed alle condizioni presumibili nelle quali i lavori stessi dovranno svolgersi;
- i mezzi, i macchinari e le attrezzature che l'Appaltatore ritiene di impiegare in cantiere, specificando, ove prescritto gli estremi dei relativi numeri di matricola, i certificati di collaudo o revisioni periodiche previste dalle normative, le modalità di messa a terra previste e quanto altro occorra per la loro identificazione ed a garantirne la perfetta efficienza e possibilità di impiego in conformità alla normativa vigente; i certificati di collaudo o di revisione che dovranno essere tenuti a disposizione in cantiere;
- dichiarazione di mettere a disposizione le attrezzature e le apparecchiature necessarie a verificare la rispondenza alle norme delle messe a terra realizzate, la presenza di gas in fogne o cunicoli, ecc.;
- le opere provvisorie necessarie per l'esecuzione di lavori quali: ponteggi, ecc., corredate di relazione descrittiva ed ove occorra di opuscoli illustrativi, elaborati grafici, verifiche di controllo, firmati da progettista all'uopo abilitato per legge;
- particolari accorgimenti ed attrezzature che l'Impresa intende impiegare per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro;
- quanto altro necessario a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro in relazione alla natura dei lavori da eseguire ed ai luoghi ove gli stessi dovranno svolgersi, compresa la pulizia quotidiana dei locali dove avviene la costruzione, di quelli in costruzione, delle vie di transito del cantiere, dei locali e piani adiacenti sia orizzontalmente che verticalmente, lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte, col personale necessario organizzando a tal fine opportune ed idonee squadre per la pulizia il cui onere è da intendersi compreso nell'importo dell'Appalto offerto dalla ditta Appaltatrice.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Impresa intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

Inoltre l'Impresa si obbliga a partecipare ad ogni riunione di coordinamento che il Committente ritenesse di dover convocare al fine di migliorare le condizioni di igiene e sicurezza delle varie lavorazioni/servizi svolti contemporaneamente.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere sottoscritti dall'Appaltatore, dal Direttore di Cantiere e, ove diverso da questi, dal progettista del piano, che assumono, di conseguenza:

- Il progettista: la responsabilità della rispondenza delle misure previste alle disposizioni vigenti in materia;
- L'Appaltatore ed il Direttore di Cantiere: la responsabilità dell'attuazione delle stesse in sede di esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rappresentanti dei lavori per la sicurezza il piano (o i piani) di sicurezza ed igiene del lavoro e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale, secondo le direttive eventualmente emanate dal Coordinatore per l'esecuzione.

Art. 16 Pagamenti in acconto

L'Impresa ha l'obbligo di presentare alla Direzione Lavori, entro 15 (quindici) giorni dalla data di ultimazione di ogni singolo intervento a misura che sia stato espressamente ordinato dalla stessa, la relativa contabilità con l'esatta misurazione dei lavori eseguiti e delle somministrazioni effettuate.

L'Appaltatore avrà diritto al pagamento dei canoni di manutenzione programmata, della manutenzione su richiesta e di quella straordinaria, in rate bimestrali posticipate, così come risultante dalla Contabilità dei Lavori, dietro presentazione di regolare fattura e previo accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate, della completezza della documentazione fornita e delle prescritte ritenute di garanzia dello 0,5 per cento di cui al comma 2 dell'art. 7 del capitolato Generale di cui al D.M. 19 aprile 2000 n° 145.

Resta stabilito che detto pagamento verrà effettuato secondo le norme contenute negli artt. 29 e 30 del capitolato Generale di cui al D.M. 19 aprile 2000 n° 145 e secondo quanto disposto all'art. 118 del D.Lgs 163/2006.

In particolare è fatto obbligo agli affidatari, a pena della sospensione del successivo pagamento agli affidatari stessi, di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al sub appaltatore o cottimista, con la indicazione delle ritenute di garanzia da essi effettuate.

Inoltre ad ogni SAL dovrà essere specificatamente indicata la quota parte relativa ai subappalti o cottimisti, specificando gli importi per ciascuno di essi.

Per eventuali ritardi nei pagamenti dei certificati di acconto e della rata di saldo saranno osservate in particolare, le norme di cui al Capitolato Generale così come previsto dall'art. 116 del Regolamento di cui al D.M. 21 dicembre 1999 n° 554

I materiali approvvigionati nel cantiere, sempreché siano stati accettati dalla Direzione dei lavori, verranno compresi negli stati di avanzamento dei lavori per i pagamenti suddetti.

Art. 17 Conto finale

Si stabilisce che il conto finale verrà compilato entro 45 giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori.

Il saldo sarà corrisposto dopo l'esito favorevole del collaudo definitivo.

Art. 18 Manutenzione opere fino al collaudo

Sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo delle opere, la manutenzione di tutte le opere comprese nel presente appalto verrà eseguita a cura ed onere dell'Impresa.

Ove l'Impresa non provvedesse nei termini prescritti dalla D.L. con invito scritto si procederà d'ufficio e la spesa andrà a debito dell'Impresa stessa.

Se lo riterrà opportuno la D.L. effettuerà sulle opere eseguite le verifiche, le prove e le constatazioni necessarie per accertare se esse possono essere prese in consegna, con facoltà d'uso, pur restando a completo carico dell'Impresa la manutenzione delle opere stesse.

Per l'uso da parte dell'amministrazione delle opere eseguite nessun compenso particolare ad eccezione di quelli previsti nell'elenco prezzi potrà essere richiesto dall'Impresa.

Qualora, nel periodo compreso tra l'ultimazione dei lavori ed il collaudo, si verificassero delle variazioni od ammaloramenti o dissesti per fatto estraneo alla buona esecuzione delle opere eseguite dall'impresa, questa ha l'obbligo entro cinque giorni dal loro verificarsi, o dal giorno nel quale essa ne è venuta a conoscenza, di notificare dette variazioni od ammaloramenti all'Amministrazione affinché l'Amministrazione stessa possa procedere tempestivamente alle necessarie constatazioni.

Art. 19 Collaudo

Per accertare il regolare adempimento da parte dell'Appaltatore delle obbligazioni contrattuali, il Committente potrà procedere alla nomina di uno o più collaudatori in corso d'opera.

Il Collaudo finale dei lavori deve essere iniziato **entro 90 giorni** dalla data di ultimazione dei lavori (data di chiusura del contratto) e deve essere conclusa entro 180 giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

L'Appaltatore dovrà fornire al Collaudatore, sia in formato cartaceo che digitale (questi ultimi in DWG con la indicazione di ogni elemento installato), i disegni e gli schemi relativi a tutti gli interventi effettuati nonché le certificazioni, le omologazioni, i certificati di prova, le dichiarazioni di conformità, la documentazione tecnica e le Norme di uso e manutenzione.

I termini di inizio e di conclusione delle operazioni di collaudo dovranno comunque rispettare le disposizioni di cui all'art. 192 del Regolamento in materia di LL.PP. di cui al D.M. del 21/42/1999 n°554.

Qualora il Collaudo finale risulti favorevole e venga approvato dal Committente, verrà concessa l'autorizzazione allo svincolo della fideiussione rilasciata dall'Appaltatore a favore della Stazione Appaltante.

Art. 20 Danni di forza maggiore

In quanto a danni di forza maggiore valgono le disposizioni di cui all'art 20 del Capitolato Generale e di cui all'art. 139 del Regolamento di attuazione di cui al D.M. 554 del 21/12/1999 e s.m.i.

I danni di forza maggiore potranno dare luogo a indennizzi all'Impresa solo e soltanto quando siano relativi ad opere e forniture già contabilizzate.

Ogni altro danno a lavori, mezzi d'opera e provviste, resterà a completo carico dell'Impresa, che dovrà organizzarsi con la massima cura per evitarli.

Resta in ogni caso contrattualmente convenuto che non saranno considerati come danni di forza maggiore gli scoscendimenti, le solcature, ed altri guasti alle scarpate degli scavi, gli insabbiamenti dei dragaggi stessi causati da precipitazioni anche di eccezionale intensità; l'Impresa dovrà in ogni caso provvedere alla riparazione di tali danni a sua cura e spese.

Art 21 Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore Responsabilità dell'appaltatore

Oltre gli oneri previsti dal Capitolato generale di cui al D.M. 19/04/2004 n° 145 come previsto all'art. 5 – Regolamenti e capitolati - del D.L.svo 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni e gli altri indicati nel presente Capitolato Speciale, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

- 1) Nomina, prima dell'inizio dei lavori, del Direttore tecnico di cantiere, che dovrà essere professionalmente abilitato ed iscritto all'albo professionale. L'impresa dovrà fornire alla Direzione dei lavori apposita dichiarazione del direttore tecnico di cantiere di accettazione dell'incarico e sottoporre il curriculum al Direttore dei Lavori che ne potrà valutare l'idoneità all'incarico;
- 2) I movimenti di terra ed ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, la recinzione del cantiere stesso con solido steccato in legno, in muratura, o metallico, nastro o altro e secondo la richiesta della Direzione dei lavori, nonché la pulizia e la manutenzione del cantiere, la sistemazione dei percorsi in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti;
- 3) La eventuale guardiania e la sorveglianza sia di giorno che di notte, con il personale necessario, del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutte le cose della Stazione appaltante che saranno consegnate all'Appaltatore. Per la custodia dei cantieri installati per la realizzazione di opere pubbliche, l'Appaltatore dovrà servirsi di persone provviste della qualifica di guardia particolare giurata.
- 4) L'approntamento dei necessari locali di cantiere, dotati di adeguati servizi igienici e che potranno essere messi a disposizione dalla Stazione appaltante
- 5) La esecuzione, presso gli Istituti incaricati, di tutte le esperienze e saggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione dei lavori, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente ufficio direttivo munendoli di

suggelli a firma del Direttore dei lavori e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità.

- 6) La fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei lavori, a scopo di sicurezza.
- 7) Il mantenimento, fino al collaudo, della continuità degli scoli delle acque e del transito sulle vie o sentieri pubblici o privati latitanti alle opere da eseguire.
- 8) La fornitura di acqua potabile per gli operai addetti ai lavori.
- 9) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, la invalidità e vecchiaia, la tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto.
- 10) L'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 sulle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successivi decreti di attuazione.
- 11) La comunicazione all'Ufficio, da cui i lavori dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera.
- 12) Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla Direzione Lavori.
- 13) Il pagamento delle tasse e l'accollo di altri oneri per concessioni comunali (licenza di costruzione, di occupazione temporanea di suolo pubblico, di passi carrabili, ecc.), nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite, esclusi, nei Comuni in cui essi sono dovuti, i diritti per l'allacciamento alla fognatura comunale.
- 14) La pulizia quotidiana dei locali dove avviene la costruzione, di quelli in costruzione, delle vie di transito del cantiere, dei locali e piani adiacenti sia orizzontalmente che verticalmente, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte, col personale necessario organizzando a tal fine opportune ed idonee squadre per la pulizia il cui onere è da intendersi compreso nell'importo dell'Appalto offerto dalla ditta Appaltatrice, ed in particolare:
 - 14.1 la pulizia continua dei luoghi di lavoro e la realizzazione e la manutenzione di ogni apprestamento provvisorio, compresa la protezione dei beni dell'Istituto quali attrezzature elettroniche, stampanti, arredi e dei documenti con teli di plastica;
 - 14.2 la pulizia continua delle aree ad occupazione ed uso comune nonché la protezione dei beni dell'Istituto in tali aree in modo tale che non avrà a verificarsi nessun deposito di polvere, né immediatamente, né nelle ore seguenti sulle apparecchiature e sugli arredi degli uffici, eseguendo tali operazioni di pulizia anche più volte nel corso della giornata ed anche a brevi intervalli ed anche effettuando le lavorazioni

con inevitabile produzione di polvere e calcinacci nelle giornate di sabato e di domenica;

- 14.3 tutti materiali di risulta, compresi quelli derivanti dalla attività di pulizia, dovranno essere deposti su automezzo o negli spazi all'uopo costituiti e segnalati e confinati, preferibilmente con l'utilizzo di un contenitore "scarrabile" in modo che non saranno mai ostruiti/impegnati pianerottoli, sottoscale o qualsiasi altra area e superficie non appositamente individuata e convenientemente segnalata e confinata.
- 15) Il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto della Stazione appaltante.
- 16) La predisposizione, prima dell'inizio dei lavori, del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al all'art. 131 del D.L.svo 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni ed al D.L.svo 81/08.
- 17) L'adozione, nell'eseguimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni e tutte le norme in vigore in materia di infortunistica. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sulla Direzione dei lavori e sull'Appaltatore restandone sollevata la Stazione appaltante nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza.
- 18) Consentire l'uso anticipato dei locali che venissero richiesti dalla Direzione dei lavori, senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Esso potrà, però, richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, per essere garantito dai possibili danni che potessero derivare ad esse.
- 19) Provvedere, a sua cura e spese, alla fornitura e posa in opera, nei cantieri di lavoro, delle apposite tabelle indicative dei lavori, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 118 del D.Leg.vo 163/06 e s.m.i..
- 20) Trasmettere all'Amministrazione, a sua cura e spese, gli eventuali contratti di subappalto che egli dovesse stipulare. La disposizione si applica anche ai noli a caldo ed ai contratti similari.
- 21) L'Impresa ha l'obbligo, a in sindacale giudizio della D.L., di eseguire lavori per singoli tratti, secondo qualsiasi categoria e tipo di lavoro, al fine di garantire la progressione dei lavori stessi.
- 22) L'Impresa dovrà provvedere agli obblighi connessi al collaudo delle opere, ivi inclusi quelli per prove di carico e verifiche di qualsiasi natura ordinate dal collaudatore designato dalla Stazione Appaltante, esclusa la parcella in favore del collaudatore medesimo.

- 23) Sarà cura dell'Impresa provvedere alle spese ed agli oneri per assumere i contatti necessari con i tecnici della competente Soprintendenza sia nelle fasi di progettazione esecutiva che di esecuzione dei lavori al fine di corrispondere a tutte le richieste che saranno formulate in tali sedi.
- 24) L'Appaltatrice dovrà fornire alla Committente, sia in formato cartaceo che digitale (questi ultimi in DWG con la indicazione di ogni elemento installato), i disegni e gli schemi del costruito di tutti gli interventi e lavori eseguiti sia sugli impianti che relativamente alle restanti opere rientranti nella categoria generale, comprensivi degli eventuali aggiornamenti, nonché la documentazione relativa alle approvazioni, ai certificati di collaudo, di omologazione, di prova, di conformità, ecc. rilasciati dai competenti organi di controllo e vigilanza dei componenti e dei materiali per i quali sono previsti, nonché le norme d'uso e manutenzione.

L'Appaltatore dichiara espressamente che di tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati ha tenuto conto nell'accettare i prezzi dei lavori a corpo, che resteranno fissi ed invariabili come valori unitari anche se l'importo di appalto dovesse subire aumenti o diminuzioni oltre i limiti stabiliti dall'art. 10 del Capitolato Generale ed anche quando l'Amministrazione ordinasse modifiche le quali rendessero indispensabili una proroga nel termine contrattuale.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi dei lavori e nell'eventuale compenso a corpo di cui all'art. 2 del presente Capitolato.

Resta espressamente convenuto che nei prezzi e compensi contrattuali si intendono sempre e comunque compensati tutti gli oneri come ogni spesa principale ed accessoria, ogni fornitura, l'intera mano d'opera, il trasporto a qualunque altezza, profondità e distanza e con qualunque mezzo, ogni lavorazione e magistero e quanto altro occorresse per dare compiuti i lavori nei modi prescritti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dalle leggi e norme citate.

Art. 22 Lavori eventuali non previsti

Per la esecuzione di categorie di lavoro non previste, e per le quali non si hanno i relativi prezzi, si procederà alla determinazione ed approvazione dei nuovi prezzi con le modalità previste all'art. 136 del Regolamento in materia di LL.PP. del 29/12/1999 n° 554 .

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di servizio.

Art. 23 Difesa ambiente

L'Appaltatore sarà responsabile di tutti i danni causati da gas nocivi, polveri od altri agenti contaminanti a persone, edifici, animali ed ambiente che si dovessero verificare per opere e forniture connesse al presente appalto.

QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI ONERI DI ESECUZIONE E DI CONTABILIZZAZIONE

Art 24 Condizioni preliminari all'esecuzione dei lavori

Prima di dare inizio a singoli lavori ed opere, l'Impresa sottoporrà alla approvazione della D.L. in tempo utile, i sistemi e metodi di lavoro, tutti gli elaborati ed eventuali brevetti che interessano detti lavori ed opere, come, a titolo esemplificativo, l'elenco dei mezzi d'opera che verranno impiegati, indicandone il tipo, qualità, caratteristiche e provenienza.

La D.L. si riserva di chiedere modifiche, concordare procedimenti da adottare e fornire particolari istruzioni in merito alla esecuzione dei lavori.

Solo quando sia intervenuta la formale approvazione della Direzione Lavori , l'Impresa potrà dare inizio ai lavori ed alle opere.

L'approvazione ed i controlli eseguiti dalla D.L. non sollevano l'Impresa dalla piena responsabilità circa la perfetta riuscita delle opere che pertanto dovranno risultare conformi ai progetti approvati ed esenti da qualsiasi difetto.

Art 25 Norme generali di esecuzione

Tutti i lavori in genere, principali ed eventuali, nuovi o di ricostruzione, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, avranno le precise forme, dimensioni e grado di lavorazione che sono e saranno prescritte e soddisferanno alle condizioni generali e speciali del presente capitolato nonché agli ordini impartiti dalla D.L.

Non saranno contabilizzati né pagati i lavori, magisteri e finimenti, migliori o di dimensione eccedente di quanto prescritto, ancorché l'Amministrazione appaltante possa , per questi miglioramenti, ricevere vantaggi statici, estetici ed economici.

L'impresa dovrà procurarsi all'interno del cantiere e dove meglio le convenga o possa le zone che riterrà più adatte sia per installarvi temporaneamente i suoi cantieri che per stabilire passaggi o quanto altro necessario per la preparazione ed esecuzione dei lavori.

Nessuna pretesa di compensi potrà essere avanzata per la ubicazione, vastità, ristrettezza e forma delle zone di cui sopra.

Entro lo stesso giorno della consegna dei lavori, l'Impresa dovrà avere disponibili sul posto tutti gli attrezzi e macchine e mezzi d'opera occorrenti per assicurare il tempestivo inizio e la tempestiva ultimazione delle opere.

Per tutte le categorie di lavori, comprese quelle che non si trovino descritte nel presente Capitolato Speciale ed annesso elenco prezzi, l'Impresa dovrà eseguire i migliori procedimenti adottati dalla tecnica attenendosi agli ordini che all'uopo impartirà la D.L. all'atto esecutivo.

Tutti i lavori in genere, principali ed accessori previsti o eventuali dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte con materiali e magisteri appropriati e rispondenti alle specifiche di lavoro ed alla loro destinazione.

Tutte le opere eseguite avranno le forme, dimensioni e grado di lavorazione stabilite e dovranno soddisfare alle condizioni generali e speciali indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 26 Prezzi unitari in elenco. Invariabilità dei prezzi. Nuovi prezzi.

I prezzi unitari in base ai quali, dopo deduzione del pattuito ribasso d'asta calcolato sull'importo complessivo a base d'asta (o sulle singole voci di elenco nel caso di affidamento mediante offerta a prezzi unitari), saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, risultano dall'Elenco dei prezzi unitari.

Detti prezzi sono invariabili ed indipendenti da ogni eventualità

Tali prezzi unitari compensano:

- a) circa i materiali, ogni spesa nessuna esclusa per fornitura, trasporto, imposte e tasse, cali, perdite, sprechi, ecc., , che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piede d'opera in qualunque punto del lavoro;
- b) per gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali, per illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno;
- c) circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;
- d) circa i lavori a misura ed a corpo, sono inoltre comprese tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, le spese per le opere provvisoriale, nessuna esclusa, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc., e per quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi del presente Capitolato.

I prezzi medesimi, per lavori a misura ed a corpo, nonché il compenso a corpo, diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e sono fissi ed invariabili.

Tutti i lavori e le forniture previste nel presente appalto debbono essere accettati in contraddittorio con la Direzione Lavori e l'Appaltatore e contabilizzati secondo le modalità previste.

Per la quantificazione economica degli interventi ricadenti nei servizi con corrispettivo liquidato "a misura" si farà riferimento ai seguenti listini prezzi, ordinatamente ed in successione complementare:

Tariffa dei prezzi per Opere Edili e per Opere Impiantistiche (parti A, D, E) – deliberazione della Giunta Regionale Lazio n° 195 del 20/03/2007.

Prezzi informativi dell'edilizia DEI Recupero, Ristrutturazione, Manutenzione (aprile 2010), Impianti tecnologici (luglio 2010), Nuove costruzioni (agosto 2010), Impianti elettrici (giugno 2010).

Per quanto riguarda eventuali categorie di lavoro non contemplate nelle voci degli elenchi prezzi sopra indicati, si procederà alla individuazione di nuovi prezzi

facendo riferimento al listino prezzi della casa costruttrice e con le modalità stabilite dal Regolamento in materia, oltre a quanto previsto nelle indicazioni generali poste in calce degli elenchi prezzi citati.

ROMA lì 23 novembre 2010

I progettisti

Ing. Otello Orazi 

Ing. Claudio Sallusti 

Ing. Massimo Battistin 

Per. Ind. Giuseppe Rocchi

Visto Il Responsabile del Procedimento

Ing. Massimo Babudri

ALLEGATO A1 AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**RIEPILOGO SCHEMATICO DELLA CONSISTENZA E
TIPOLOGIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI
E SPECIALI INSTALLATI NELLE SEDI ROMANE
DELL' ISTAT SU CUI EFFETTUARE LA MANUTENZIONE**

R. Anzani *Stello* *Stello* *Stello*
Stello *Stello* *Stello* *Stello*

SEDE di via C. BALBO N.16

IMPIANTO ELETTRICO (luce e forza motrice):

- Cabina elettrica di trasformazione (MT-BT) comprensiva di n.3 trasformatori a secco, protezioni, quadro elettrico di distribuzione, impianto luce, di emergenza, Ups, impianto di trattamento aria, impianti di estrazione;
- Quadri elettrici di distribuzione primaria, quadri elettrici di piano, linee montanti verticali e di distribuzione orizzontale, prese elettriche e corpi illuminanti, Ups e autotrasformatori di potenzialità ridotta, gruppi di rifasamento, apparecchi di comando;
- Gruppi di continuità (due da 125 e uno da 250 kVA);
- Gruppo elettrogeno (400 kVA);
- Impianto luci di emergenza centralizzato, luci di emergenza autonomi, luci esterne notturne;
- Impianto di messa a terra.

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE CENTRALIZZATI: centrale termica alimentata a gas (di tre caldaie da 1 ML. Cal/cad, pompe di circolazione, rete di distribuzione verticale e orizzontale, corpi radianti in ghisa, vasi di espansione aperti): tale impianto non serve le zone ristrutturare.

Impianti tipo multisplit VRV (a porta variabile) a pompa di calore nelle aree ultimamente ristrutturate (piano terra, del piano primo e del piano secondo).

IMPIANTI DI TRATTAMENTO ARIA: tipo centralizzato costituito da due gruppi frigo posti sul piano di copertura, quadro elettrico di potenza segnalazione e comando, rete di distribuzione dell'acqua refrigerata, pompe di circolazione, armadi under e mobiletti fancoil negli ambienti (piano I cupola, piano terra ex CED e sala orologio), unità di trattamento e rinnovo dell'aria autonome per alcuni locali (Aula Magna, sala di lettura, piano interrato); split nelle stanze e nei locali non ancora ristrutturati

IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO CED: costituito da gruppi frigo posti sul piano di copertura del locale cucina/mensa, under e relativo impianto elettrico.

IMPIANTI ELEVATORI: la manutenzione interessa nel totale n.8 impianti di cui 3 montacarichi.

IMPIANTI DI TRASMISSIONE DATI: la manutenzione interessa tutti i piani della sede solamente nella stesura dei cavi telematici e realizzazione di prese dati, nonché il loro mantenimento in efficienza. La manutenzione riguarda quindi **la rete** non le apparecchiature elettroniche che sono allacciate alla rete medesima (Es: le Centrali Telefoniche, gli armadi di HUB, le apparecchiature del CED, sono gestiti da altro Servizio dell'Istituto).

IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO:

- Rilevazione e spegnimento incendi ad acqua nebulizzata e relativa segnaletica: interessano i locali del piano seminterrato (magazzini, laboratori, archivio del personale), i locali piano I cupola, piano terra ex CED e sala orologio e quelli della Biblioteca (n.6 interpiani) ed il nuovo CED al piano interrato;
- Rilevazione e spegnimento incendi a gas IG55 e relativa segnaletica: interessa il locale al piano quarto dove è alloggiata la centrale telefonica;
- Impianti di rilevazione/allarme non asserviti ad impianti di spegnimento e relativa segnaletica: pulsanti di allarme estesi a tutto l'edificio e rilevatori lineari di fumo (Aula Magna);
- Rete di idranti e relativa segnaletica: distribuiti su tutto l'edificio;
- Estintori portatili e relativa segnaletica: distribuiti su tutto l'edificio;

- Porte tagliafuoco e relativa segnaletica e magneti se presenti: sono ubicate in corrispondenza delle compartimentazioni dei piani e dei locali tecnici;
- Presidi antincendio (armadietti e relative dotazioni): distribuiti su tutto l'edificio;
- Segnaletica di sicurezza e relative planimetrie: distribuite su tutto l'edificio;
- Sono in corso lavori di adeguamento anche alla prevenzione incendi in tutta la sede.

PORTE e CANCELLI AUTOMATICI, PEDANE MOBILI, IMPIANTI DI SICUREZZA: la manutenzione interessa le parti elettromeccaniche, meccaniche ed elettroniche che ne permettono il funzionamento (bracci, sensori, fotocellule, segnalazioni ecc.) delle apparecchiature.

IMPIANTI MICROFONICI E TRADUZIONE SIMULTANEA, VIDEOREGISTRAZIONE:

Interessano soprattutto l'Aula Magna ed altre sale riunioni minori della sede, in cui si svolgono convegni ed è richiesta la presenza (presidio) di un tecnico per la gestione degli impianti.

IMPIANTI IDRICO SANITARI: sono presenti n.5 cabine idriche con accumulo d'acqua per i servizi sanitari; una rete idrica dedicata per beverini; bagni per uomo, donna, e diversamente abili.

IMPIANTO SCARICHE ATMOSFERICHE: costituiti da un sistema di captazione realizzato da una rete di bandelle in acciaio zincato fissate al pavimento del lastrico solare con opportuni supporti distanziatori e da un sistema di calate in corde di rame fissate alle pareti delle facciate, e un sistema disperdente di pozzetti di terra collegati tra loro equipotenzialmente.

SEDE di via A. DEPRETIS N.77

IMPIANTO ELETTRICO (luce e forza motrice):

- Quadro elettrico generale, impianto luce, F.M. e di emergenza;
- Quadri elettrici di piano, linee montanti verticali e di distribuzione orizzontale, prese elettriche e corpi illuminanti, autotrasformatori di potenzialità ridotta;
- Impianto luci di emergenza autonomi;
- Impianto di messa a terra;
- Ups.

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO: alimentato a gas, con centrale termica posta sul piano di copertura, composta da una caldaia da 225,00 KW, rete di distribuzione dell'acqua calda, corpi radianti in ferro nei bagni, mobiletti fancoil nei locali uso ufficio, vasi di espansione aperti.

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE: del tipo centralizzato costituito da un gruppo frigo posto sul piano di copertura, rete di distribuzione dell'acqua refrigerata, mobiletti fancoil negli ambienti, split nei locali con unità elettroniche ridotte.

IMPIANTI ELEVATORI: n.1 impianto ascensore.

IMPIANTI DI TRASMISSIONE DATI: la manutenzione interessa tutti i piani della sede solamente nella realizzazione della stesura di cavi telematici e realizzazione di prese dati, nonché il loro mantenimento in efficienza. Riguarda quindi la Rete strutturale e non le apparecchiature elettroniche specifiche che sono allacciate alla rete medesima. (Es. la Centrale Telefonica, gli armadi di HUB, il locale NET sono gestite da altro Servizio dell'Istituto).

IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO:

- Pulsanti di allarme estesi a tutto l'edificio e relativa segnaletica;
- Estintori portatili e relativa segnaletica: distribuiti su tutto l'edificio;
- Porte tagliafuoco e relativa segnaletica: distribuite su tutto l'edificio;
- Presidi antincendio (armadietti e relative dotazioni): distribuiti su tutto l'edificio;
- Segnaletica di sicurezza e relative planimetrie: distribuite su tutto l'edificio.

PORTE e CANCELLI AUTOMATICI, IMPIANTI DI SICUREZZA: la manutenzione interessa le parti elettromeccaniche, meccaniche ed elettroniche che ne permettono il funzionamento (bracci, sensori, fotocellule, segnalazioni ecc.) delle apparecchiature.

IMPIANTI IDRICO SANITARI: è presente n.1 cabina idrica e vari cassoni con accumulo d'acqua per i servizi sanitari; una rete dedicata per beverini; locali bagno per uomo e donna.

SEDE di via A. DEPRETIS N.74/B

IMPIANTO ELETTRICO (luce e forza motrice):

- Quadro elettrico di distribuzione, impianto luce, F.M. e di emergenza;
- Quadri elettrici di piano, linee montanti verticali e di distribuzione orizzontale, prese elettriche e corpi illuminanti, autotrasformatori di potenzialità ridotta;
- Impianto luci di emergenza autonomi;
- Impianto di messa a terra;
- Ups.

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO: alimentato a gas, con centrale termica composta da una caldaia da 387,00. KW. Rete di distribuzione verticale e orizzontale, corpi radianti in ferro, vasi di espansione aperti. Al momento interessa solo il piano 1°.

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE: costituito da gruppi VRV a pompa di calore, posti sul piano di copertura, rete di distribuzione del gas refrigerante dal 5° al 2° piano, mobiletti fancoil negli ambienti. Sono presenti split nei locali con unità elettroniche. Nel rimanente piano il raffrescamento è realizzato con split negli ambienti. E' presente un impianto di trattamento aria autonomo per i locali adibiti a Centro Diffusione e un impianto di rinnovo aria nei locali adibiti a garage.

IMPIANTI ELEVATORI: N.2 impianti ascensore. N.1 impianto elevatore per auto.

IMPIANTI DI TRASMISSIONE DATI: la manutenzione interessa tutti i piani della sede solamente nella realizzazione della stesura di cavi telematici e realizzazione di prese dati, nonché il loro mantenimento in efficienza. Riguarda quindi la Rete strutturale e non le apparecchiature elettroniche specifiche che sono allacciate alla rete medesima. (Es. la Centrale Telefonica, gli armadi di HUB, il locale NET sono gestite da altro Servizio dell'Istituto).

IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO:

- Impianto sprinkler e relativa segnaletica: interessano locali adibiti ad autorimessa;
- Rete di idranti e relativa segnaletica: distribuiti su tutto l'edificio;
- Estintori portatili e relativa segnaletica: distribuiti su tutto l'edificio;
- Porte tagliafuoco, e relativa segnaletica, ubicate in corrispondenza delle compartimentazioni dell'autorimessa e delle uscite su scala;
- Presidi antincendio (armadietti e relative dotazioni): distribuiti su tutto l'edificio;

- Segnaletica di sicurezza e relative planimetrie: distribuite su tutto l'edificio.

PORTE e CANCELLI AUTOMATICI, IMPIANTI DI SICUREZZA: la manutenzione interessa le parti elettromeccaniche, meccaniche ed elettroniche che ne permettono il funzionamento (bracci, sensori, fotocellule, segnalazioni luminose ecc.) delle apparecchiature.

IMPIANTI IDRICO SANITARI: è presente n.1 cabina idrica con accumulo d'acqua per i servizi sanitari; una rete idrica dedicata per beverini; bagni per uomo, donna, e diversamente abili.

SEDE di via TORINO N. 6

IMPIANTO ELETTRICO (luce e forza motrice):

- Quadro elettrico di distribuzione, impianto luce;
- Quadri elettrici di piano, linea montante verticali e di distribuzione orizzontale, prese elettriche e corpi illuminanti, autotrasformatori di potenzialità ridotta;
- Luci di emergenza autonomi;
- Impianto di messa a terra;
- Ups.

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO: gestito dalla PROPRIETA'.

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE: costituito da split nei locali adibiti ad ufficio e nei locali con unità elettroniche (centrale telefonica, armadi di HUB, sala NET).

IMPIANTI ELEVATORI: n.2 impianti ascensori duplex, n.1 montacarichi; la manutenzione è gestita dalla PROPRIETA'.

IMPIANTI DI TRASMISSIONE DATI: la manutenzione interessa tutto il piano della sede solamente nella realizzazione della stesura di cavi telematici e realizzazione di prese dati, nonché il loro mantenimento in efficienza. Riguarda quindi la Rete strutturale e non le apparecchiature elettroniche specifiche che sono allacciate alla rete medesima. (Es. la Centrale Telefonica, gli armadi di HUB, il locale NET sono gestite da altro Servizio dell'Istituto).

IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO

- Estintori portatili e relativa segnaletica: distribuiti su tutto il piano;
- Porte tagliafuoco e relativa segnaletica : distribuite su tutto il piano;
- Presidi antincendio (armadietti e relative dotazioni): distribuiti su tutto il piano;
- Segnaletica di sicurezza e relative planimetrie: distribuite su tutto l'edificio.

IMPIANTI IDRICO SANITARI: l'impianto è alimentato con acqua a contatore per i servizi sanitari; una rete idrica dedicata per beverini; bagni per uomo, donna, di recente ristrutturati dalla proprietà.

SEDE di viale LIEGI N.13

IMPIANTO ELETTRICO (luce e forza motrice):

- Quadro elettrico generale, impianto luce, di emergenza;
- Quadri elettrici di piano, linea montante verticali e di distribuzione orizzontale, prese elettriche e corpi illuminanti;
- Corpi illuminanti di emergenza autonomi;
- Impianto di messa a terra;

- Gruppo elettrogeno (da 105 kVA);
- Ups.

IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO: l'impianto è stato realizzato recentemente ed è del tipo autonomo con gruppi frigo Mitsubishi Electric a Volume di Refrigerante Variabile posti sul piano di copertura del fabbricato. Per ogni singolo locale destinato ad uffici è presente una o più unità interna a parete, gestita dagli occupanti a mezzo di comando locale e controllate dal responsabile dell'impianto a mezzo di comando centralizzato. Centrale termica (tre gruppi da 80 kW ciascuno) a servizio di elementi radianti ubicati nei bagni e nei corridoi.

UNITA' TRATTAMENTO ARIA: con macchine sulla copertura.

IMPIANTI ELEVATORI: la manutenzione interessa n.5 impianti di cui n.2 montacarichi.

IMPIANTI DI TRASMISSIONE DATI: la manutenzione interessa tutti i piani della sede solamente nella stesura di cavi telematici e la realizzazione di prese dati, nonché il loro mantenimento in efficienza. La manutenzione riguarda quindi **la rete** strutturale e non le apparecchiature elettroniche specifiche che sono allacciate alla rete medesima. (Es. la Centrale Telefonica, gli armadi di HUB, il locale NET sono gestite da altro Servizio dell'Istituto).

IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO:

- Rilevazione e spegnimento incendi a gas IG55 e relativa segnaletica: interessano i locali dei piani seminterrato (archivio torre metallica);
- Impianti di rilevazione/allarme non asserviti ad impianti di spegnimento e relativa segnaletica: pulsanti di allarme estesi a tutto l'edificio e rilevatori di fumo al piano rialzato (Centrale telefonica);
- Rete di idranti e relativa segnaletica: distribuiti su tutto l'edificio;
- Estintori portatili e relativa segnaletica: distribuiti su tutto l'edificio;
- Porte tagliafuoco e relativa segnaletica e magneti se presenti: sono ubicate in corrispondenza delle compartimentazioni dei piani seminterrati;
- Presidi antincendio (armadietti e relative dotazioni): distribuiti su tutto l'edificio;
- Segnaletica di sicurezza e relative planimetrie: distribuite su tutto l'edificio;
- Sono in corso lavori di adeguamento anche alla prevenzione incendi in tutta la sede.

PORTE e CANCELLI AUTOMATICI, PEDANE MOBILI, IMPIANTI DI SICUREZZA: la manutenzione interessa le parti elettromeccaniche, meccaniche ed elettroniche che ne permettono il funzionamento (bracci, sensori, fotocellule, segnalazioni luminose ecc.) delle apparecchiature.

IMPIANTI IDRICO SANITARI: è presenti n.1 cabina idrica con accumulo d'acqua per i servizi sanitari; una rete idrica dedicata per beverini; bagni per uomo, donna, e diversamente abili; autoclave e pompe di sollevamento acque meteoriche; è altresì presente un impianto di sollevamento acque chiare e nere con vasche di raccolta.

IMPIANTO SCARICHE ATMOSFERICHE: costituiti da un sistema di captazione realizzato da una rete di bandelle in acciaio zincato fissate al pavimento del lastrico solare con opportuni supporti distanziatori e da un sistema di calate in corde di rame fissate alle pareti delle facciate, e un sistema disperdente di pozzetti di terra collegati tra loro equipotenzialmente.

SEDE di via TUSCOLANA n. 1788

IMPIANTO ELETTRICO (luce e forza motrice):

- Quadro elettrico generale, impianto luce, F.M. e di emergenza;
- Quadri elettrici di piano, linee montanti verticali e di distribuzione orizzontale, prese elettriche e corpi illuminanti, apparecchi di comando e controllo;
- Corpi illuminanti di emergenza autonomi;
- Impianto di messa a terra;
- Ups.

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO: l'impianto del tipo centralizzato ad aria calda e fredda per uffici è gestito dalla Proprietà. In alcuni locali dove sono installate unità elettroniche sono presenti apparecchi autonomi split per il condizionamento.

IMPIANTI ELEVATORI: la manutenzione e gestita dalla Proprietà ed interessa n.2 impianti ascensori. Un terzo impianto ascensore sarà messo in funzione a breve.

IMPIANTI DI TRASMISSIONE DATI: la manutenzione interessa tutti i piani della sede solamente nella stesura di cavi telematici e la realizzazione di prese dati, nonché il loro mantenimento in efficienza. La manutenzione riguarda quindi **la rete** e non le apparecchiature elettroniche specifiche che sono allacciate alla rete medesima. (Es. la Centrale Telefonica, gli armadi di HUB, il locale NET sono gestite da altro Servizio dell'Istituto).

IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO:

- Impianto sprinkler e relativa segnaletica: interessano locali adibiti a deposito al piano seminterrato;
- Rete di idranti e relativa segnaletica: distribuiti su tutto l'edificio;
- Estintori portatili e relativa segnaletica: distribuiti su tutto l'edificio;
- Porte tagliafuoco e relativa segnaletica e magneti se presenti: ubicate in corrispondenza delle compartimentazioni magazzini al piano seminterrato;
- Presidi antincendio (armadietti e relative dotazioni): distribuiti su tutto l'edificio;
- Segnaletica di sicurezza e relative planimetrie: distribuite su tutto l'edificio;
- Sono in corso lavori per l'adeguamento alla prevenzione incendi.

PORTE e CANCELLI AUTOMATICI, IMPIANTI DI SICUREZZA : la manutenzione interessa le parti elettromeccaniche, meccaniche ed elettroniche che ne permettono il funzionamento (bracci, sensori, fotocellule, segnalazioni luminose ecc.) delle apparecchiature ed è a carico della Proprietà.

IMPIANTI IDRICO SANITARI: l'impianto è alimentato con acqua a contatore per i servizi sanitari : bagni per uomo, donna. Una rete idrica per i beverini.

SEDE di via RAVA' n.150 e via CASTIGLIONE

IMPIANTO ELETTRICO (luce e forza motrice):

- Cabina elettrica di trasformazione (MT/BT) composta da n.2 trasformatori a secco con manutenzione a carico della proprietà;
- protezioni, quadro elettrico di distribuzione, impianto luce, di emergenza;
- Quadri elettrici di piano, linea montante verticali e di distribuzione orizzontale, prese elettriche e corpi illuminanti, apparecchi di controllo e comando;
- Corpi illuminanti di emergenza autonomi;
- Impianto di messa a terra;

- Gruppo elettrogeno;
- Ups.

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO:

l'impianto è gestito dalla Proprietà ed è costituito da una centrale termica, una centrale frigorifera, pompe di circolazione, rete di distribuzione dell'acqua e ventilconvettori nei locali uso uffici; sono presenti canalizzazioni per il circolo dell'aria di rinnovo.

IMPIANTI ELEVATORI: la manutenzione è gestita dalla Proprietà ed interessa n. 2 impianti ascensori tipo duplex e n. 1 impianto montacarichi.

IMPIANTI DI TRASMISSIONE DATI: la manutenzione interessa tutti i piani della sede solamente nella stesura di cavi telematici e la realizzazione di prese dati, nonché il loro mantenimento in efficienza. La manutenzione riguarda quindi **la rete** e non le apparecchiature elettroniche specifiche che sono allacciate alla rete medesima. (Es. la Centrale Telefonica, gli armadi di HUB, il locale NET sono gestite da altro Servizio dell'Istituto).

IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO:

- Impianti di rilevazione/allarme non asserviti ad impianti di spegnimento e relativa segnaletica: rilevatori di fumo;
- Rete di idranti e relativa segnaletica: distribuiti su tutto l'edificio;
- Estintori portatili e relativa segnaletica: distribuiti su tutto l'edificio;
- Porte tagliafuoco e relativa segnaletica e magneti se presenti: sono ubicate in corrispondenza delle compartimentazioni delle scale;
- Presidi antincendio (armadietti e relative dotazioni): distribuiti su tutto l'edificio;
- Segnaletica di sicurezza e relative planimetrie: distribuite su tutto l'edificio;
- Sono in corso lavori di adeguamento anche alla prevenzione incendi in tutta la sede.

PORTE e CANCELLI AUTOMATICI, IMPIANTI DI SICUREZZA: la manutenzione interessa le parti elettromeccaniche, meccaniche ed elettroniche che ne permettono il funzionamento (bracci, sensori, fotocellule, segnalazioni luminose ecc.) delle apparecchiature.

IMPIANTI IDRICO SANITARI: l'impianto è alimentato con acqua a contatore per i servizi sanitari; una rete idrica dedicata per beverini; bagni per uomo, donna. Nei magazzini è presente un gruppo di pompe per il sollevamento acque meteoriche.

IMPIANTO SCARICHE ATMOSFERICHE: costituiti da un sistema di captazione realizzato da una rete di bandelle in acciaio zincato fissate al pavimento del lastrico solare con opportuni supporti distanziatori e da un sistema di calate in corde di rame fissate alle pareti delle facciate, e un sistema disperdente di pozzetti di terra collegati tra loro equipotenzialmente

SEDE di viale dell' OCEANO PACIFICO n° 171

IMPIANTO ELETTRICO (luce e forza motrice):

- Cabina elettrica di trasformazione (MT-BT) comprensiva di n.3 trasformatori a secco da 1000 kVA ciascuno, protezioni, quadro elettrico di distribuzione, impianto luce, di emergenza;
- Quadri elettrici generale, quadri elettrici di piano, linee montanti verticali e di distribuzione orizzontale, prese elettriche e corpi illuminanti;
- Ups e autotrasformatori di potenzialità ridotta, gruppi di rifasamento, apparecchi di comando;
- Gruppi di continuità (due da 125 e uno da 250 kVA);
- Due gruppi elettrogeni (da 800 e 600 kVA);
- Impianto luci di emergenza centralizzato, luci di emergenza autonomi, luci esterne notturne;
- Impianto di messa a terra.

IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE:

- tre centrali frigorifere da 550 kW cadauno tipo McQuay e da una quarta unità tipo RC da 600 kW, due unità trattamento aria da 25.000 mc/h a servizio dei piani interrato e piano terra e da sei unità da 15.000 mc/h a servizio dei piani primo, secondo e terzo e da due unità da 5000 mc/h a servizio dei Rack di sempiano, fancoils (circa 950 unità) cadauno da 3 kW di potenza termica e di cui il 95% con installazione a pavimento ed il 5% con installazione di tipo sospesa;
- due gruppi frigo da 123 kW a servizio dell'impianto di climatizzazione del CED con relativi armadi interni di raffreddamento dei RACK + 3 armadi da 10 kW ad espansione diretta per il raffreddamento ambiente;
- una centrale termica composta da numero tre caldaie della potenzialità termica di 950 kW cadauna e di 1050 kW termici al focolare cadauna.

IMPIANTI ELEVATORI: la manutenzione interessa n.4 impianti ascensori e n.2 impianti montacarichi.

IMPIANTI DI TRASMISSIONE DATI: la manutenzione interessa tutti i piani della sede solamente nella stesura di cavi telematici e la realizzazione di prese dati, nonché il loro mantenimento in efficienza. La manutenzione riguarda quindi **la rete** e non le apparecchiature elettroniche specifiche che sono allacciate alla rete medesima. (Es. la Centrale Telefonica, gli armadi di HUB, il locale NET sono gestite da altro Servizio dell'Istituto).

IMPIANTI E ATTREZZATURE ANTINCENDIO

- Impianti di rilevazione/allarme non asserviti ad impianti di spegnimento e relativa segnaletica: rilevatori di fumo;
- Rete di idranti e relativa segnaletica: distribuiti su tutto l'edificio;
- Estintori portatili e relativa segnaletica: distribuiti su tutto l'edificio;
- Porte tagliafuoco e relativa segnaletica e magneti se presenti: sono ubicate in corrispondenza delle compartimentazioni delle scale;
- Presidi antincendio (armadietti e relative dotazioni): distribuiti su tutto l'edificio;
- Segnaletica di sicurezza e relative planimetrie: distribuite su tutto l'edificio;
- Sono in corso lavori di adeguamento anche alla prevenzione incendi in tutta la sede compreso un sistema di spegnimento ad argon per il CED.

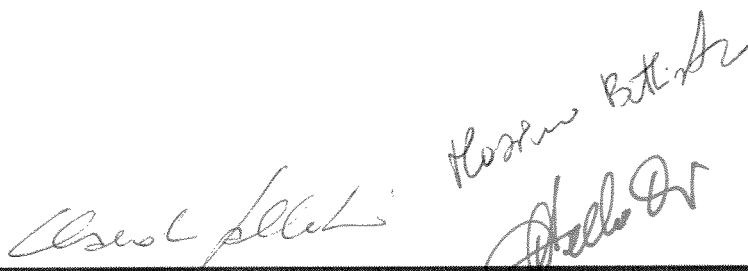
PORTE e CANCELLI AUTOMATICI, IMPIANTI DI SICUREZZA: la manutenzione interessa le parti elettromeccaniche, meccaniche ed elettroniche che ne permettono il funzionamento (bracci, sensori, fotocellule, segnalazioni luminose ecc.) delle apparecchiature.

IMPIANTI IDRICO SANITARI: l'impianto è alimentato con acqua a contatore per i servizi sanitari; una rete idrica dedicata per beverini; bagni per uomo, donna. Nei magazzini è presente un gruppo di pompe per il sollevamento acque meteoriche. Impianto di sollevamento acque e canalizzazione di raccolta.

IMPIANTO SCARICHE ATMOSFERICHE: costituiti da un sistema di captazione realizzato da una rete di bandelle in acciaio zincato fissate al pavimento del lastrico solare con opportuni supporti distanziatori e da un sistema di calate in corde di rame fissate alle pareti delle facciate, e un sistema disperdente di pozzetti di terra collegati tra loro equipotenzialmente.

ALLEGATO A2 AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE AI LAVORI
PREVISTI PER GLI IMPIANTI ELETTRICI
TECNOLOGICI E SPECIALI INSTALLATI
NELLE SEDI ISTAT DI ROMA DISTINTI
PER SEDE E PER IMPIANTO**

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature on the left and initials 'Kosm' and 'BtL' on the right.

Il presente appalto prevede una serie di lavorazioni per l'adeguamento alla normativa e comprendenti la manutenzione ordinaria programmata, riparativa su richiesta e straordinaria degli impianti rivolta ad eliminare la riduzione di efficienza e/o funzionalità di apparecchiature ed impianti al fine di evitare guasti e disservizi nonché la implementazione della anagrafica degli impianti ed il suo costante aggiornamento tramite procedure di facility management e **verrà effettuata con presidio fisso** in tutte le sedi Istat, con la presenza di personale della Ditta appaltatrice ripartito come di seguito specificato.

- Sedi Istat di via Cesare Balbo n° 16, via Agostino Depretis n° 74/B, via Agostino Depretis n° 77, via Torino n° 6 e via Magenta n° 2 (Polo Centrale) verranno eseguite con il presidio fisso di n° 4 tecnici aventi le sottoelencate specializzazioni:

- n. 1 esperto in impianti elettrici, automatismi e dati-fonia (5[^] cat);
- n. 1 esperto in impianti termici, condizionamento idrico ed antincendio (5[^] cat);
- n. 1 esperto in impianti elettrici, automatismi e dati-fonia (5[^] cat);
- n. 1 esperto in impianti termici, condizionamento, idrico ed antincendio (5[^] cat);

ed osservare il seguente orario di lavoro:

n° 2 esperti dalle ore 7.30 alle ore 12.30 e dalle 13.30 alle 16,30 dal lunedì al venerdì;

n° 2 esperti dalle ore 13.30 alle ore 19.30 dal lunedì al venerdì;

n° 1 tecnico esperto (certificato Descor) in procedure di facility management con il software in dotazione all'Istituto (infocad della Descor) che dovrà osservare il seguente orario di lavoro: dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30 dal lunedì al venerdì;

Il tecnico di cui sopra prenderà servizio a gg. 90 naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori risultante dall'apposito verbale.

Sedi Istat di via Oceano Pacifico n° 171 verranno eseguite con il presidio fisso di n° 3 tecnici aventi le sottoelencate specializzazioni:

- n. 1 esperto in impianti elettrici, automatismi e dati-fonia (5[^] cat);
- n. 1 esperto in impianti termici, condizionamento idrico ed antincendio (5[^] cat);
- n. 1 esperto in impianti elettrici, automatismi e dati-fonia (5[^] cat), proveniente dal presidio fisso di via Ravà/Castiglione, quando dimesso;

ed osservare il seguente orario di lavoro:

n° 2 esperti dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30 dal lunedì al venerdì;

n° 1 esperti dalle ore 13.30 alle ore 19.30 dal lunedì al venerdì;

- Sedi Istat di via Adolfo Ravà n° 150 e via Baldassarre Castiglione verranno eseguite con il presidio fisso di n° 1 tecnico avente le sottoelencate specializzazioni:

- n. 1 esperto in impianti elettrici, automatismi e dati-fonia (5[^] cat), che con la prevista dismissione della sede sarà impiegato presso il presidio fisso di viale Oceano Pacifico;

ed osservare il seguente orario di lavoro:

dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30 dal lunedì al venerdì;

- Sede Istat di viale Liegi n° 11 verranno eseguite con il presidio fisso di n° 1 tecnico avente le sottoelencate specializzazioni:

- n. 1 esperto in impianti elettrici, automatismi e dati-fonia (5[^] cat);

ed osservare il seguente orario di lavoro:

dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30 dal lunedì al venerdì;

- **Sedi Istat di via Tuscolana n° 1788** - il presidio fisso di n° 1 tecnico avente le sottoelencate specializzazioni:

n. 1 esperto in impianti elettrici, automatismi e dati-fonia (5^a cat);

ed osservare il seguente orario di lavoro:

dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30 dal lunedì al venerdì;

Nelle sedi di via Cesare Balbo n° 16, di via Adolfo Ravà n° 150, di viale Liegi n° 11 e di via Tuscolana n° 1788 e viale Oceano Pacifico l'Istat metterà a disposizione della Ditta appaltatrice il locale necessario per i mezzi, i materiali e le attrezzature necessarie alla realizzazione degli interventi.

Il personale suddetto, preventivamente istruito, dovrà collaborare per gli interventi di manutenzione su tutti gli impianti e potrà essere impiegato, su ordine della D.L., con preavviso di ore 12, in sedi diverse in base alle esigenze dell'Istituto. Per tale motivo gli oneri connessi al trasferimento tra sede e sede sarà a carico del datore di lavoro della ditta appaltatrice.

Ogni presidio fisso dovrà essere dotato delle seguenti attrezzature e software e client forniti a cura ed onere della ditta appaltatrice:

- 1) Workstation formata da P.C. (completo di software), video, stampante;
- 2) Collegamento internet, e indirizzo di posta elettronica;
- 3) Fax e telefono.

Il presidio di via Balbo dovrà inoltre essere fornito, a cura e spese della società, di una Workstation con tutto l'hardware ed il software necessario alla implementazione della anagrafica degli impianti ed al suo costante aggiornamento tramite procedure di facility management, compresa la attivazione di una licenza "client" del software "infocad".

Al termine del contratto le attrezzature, le licenze ed il software di cui sopra resteranno di proprietà dell'istituto.

L'attività di manutenzione delle sedi prevede le sotto elencate tipologie d'intervento:

- **INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA**
- **INTERVENTI SU CHIAMATA**
- **INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA**
- **IMPLEMENTAZIONE DELLA ANAGRAFICA DEGLI IMPIANTI ED AGGIORNAMENTO TRAMITE PROCEDURE DI FACILITY MANAGEMENT**

Per interventi di manutenzione programmata si intendono tutte le operazioni tecniche da effettuarsi in giornate lavorative con cadenza periodica, secondo un calendario dettagliato predisposto dal Direttore dei Lavori e dall'Impresa appaltatrice, al fine di conservare una piena funzionalità dello stato degli impianti.

La manutenzione programmata riferita ad interventi da eseguire in sicurezza, verrà effettuata nelle giornate di sabato previo distacco di energia. Qualora esista un responsabile del funzionamento dell'impianto, dovrà essere consultato.

La Ditta appaltatrice rilascerà al Direttore dei Lavori, per ogni singolo intervento o interventi periodici, apposita bolla di lavoro firmata dal tecnico in cui saranno indicati i materiali utilizzati, i tempi, le segnalazioni sullo stato dell'impianto, ecc., controfirmata dal responsabile di sede.

La Ditta appaltatrice, nel corso degli interventi di manutenzione programmata, è obbligata a segnalare eventuali difetti di funzionamento di apparecchiature o impianti.

Tutti gli interventi di controllo e verifica riguardanti la manutenzione programmata di ogni tipologia di impianto dovranno essere annotati su apposito registro predisposto dalla Ditta appaltatrice e in caso di guasti e/o anomalie la ditta dovrà provvedere alla risoluzione del guasto con la fornitura dei materiali necessari.

Per interventi su chiamata si intendono tutte le operazioni, necessarie per la riparazione di guasti o la risoluzione di anomalie che si possono verificare sugli impianti, che la Ditta appaltatrice dovrà assicurare in giornate ed orari, anche non lavorativi per l'Istat, nonché al di fuori delle fasce orarie del presidio.

L'attività manutentiva su chiamata deve essere effettuata in base agli ordini della Direzione Lavori.

Gli interventi su chiamata richiesti anche telefonicamente e confermati via fax, da effettuare in giornate ed orari non lavorativi, dovranno avvenire entro 2 ore dalla chiamata stessa.

Pertanto la Ditta appaltatrice dovrà assicurare la reperibilità il cui onere economico è compreso nel canone. E' anche compreso nel canone il costo orario dell'intervento, compresa ogni maggiorazione sia notturna che festiva. L'intervento dovrà concludersi con la riparazione del guasto.

Il mancato o ritardato intervento, nonché il presidio effettuato con un numero di ore e/o di persone inferiore a quello previsto in contratto sarà considerato negligenza e comporterà l'applicazione della penale contrattuale.

L'attività manutentiva, sia programmata che su chiamata comprende anche la fornitura dei materiali occorrenti per l'eliminazione dei guasti o sostituzione dei componenti usurati fino all'importo della franchigia giornaliera per ciascun impianto nei limiti di € 100 + IVA (per i prezzi dei materiali si farà riferimento, ordinatamente ed in successione complementare, alla Tariffa dei prezzi per Opere Edili e per Opere Impiantistiche (parti A, D, E) – deliberazione della Giunta Regionale Lazio n° 195 del 20/03/2007, alla tariffa dei Prezzi informativi dell'edilizia Prezzi informativi dell'edilizia DEI Recupero, Ristrutturazione, Manutenzione (aprile 2010), Impianti tecnologici (luglio 2010), Nuove costruzioni (agosto 2010), Impianti elettrici (giugno 2010).

Il costo di detti interventi è compreso nel canone. Per importi che superano la franchigia, l'Istat corrisponderà alla Ditta appaltatrice l'importo eccedente. Resta a carico dell'installatore la verifica della conformità del componente sostituito alla regola dell'arte.

Ai fini della determinazione della franchigia si fa presente che è fatto divieto di cumulare più interventi diversi, anche se di uguale tipologia, per superare il limite della franchigia in particolar modo se si tratta di sostituire materiali di consumo (lampadine, guarnizioni, etc.)

Per interventi di manutenzione straordinaria si intendono tutte le operazioni tecniche da effettuarsi su specifica richiesta del Direttore dei Lavori necessarie per la modifica o il potenziamento di porzioni di impianto o apparecchiature e comprenderanno anche quegli interventi edili di lieve entità che si rendessero necessari per dare l'opera finita a regola d'arte. I lavori straordinari che dovessero rendersi necessari nel corso della gestione manutentiva, saranno eseguiti previa presentazione ed approvazione da parte del Direttore dei Lavori di idoneo preventivo particolareggiato ed analitico con progetto allegato, completo in ogni sua parte. L'Istituto si riserva la facoltà di affidare l'esecuzione di tali lavori anche ad altre Ditte debitamente selezionate.

Per la implementazione della anagrafica degli impianti ed aggiornamento tramite procedure di facility management si intende tutte quelle operazioni di rilievi, aggiornamento e registrazione coordinate e disposte dalla D.L.L. come di seguito riportate in modo esemplificativo e non

esaustivo:

- Rilievo, da effettuare sul posto per registrare modifiche alle planimetrie per conseguente modifica su database INFOCAD;
- Rilievo periodico, su indicazioni della D.L.L., degli impianti con particolare riferimento agli apparati che fanno parte della manutenzione programmata (antincendio, fancoil, split, estintori, quadri elettrici, cabine idriche, cabine elettriche, ecc...). con registrazione su database secondo le modalità di registrazione fornite dalla D.L.L.;
- Comunicazione delle anomalie riscontrate con particolare riferimento alle cancellazioni da fare nel database;
- gestione del modulo manutenzione INFOCAD.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

1. IMPIANTI ELETTRICI

1.01 QUADRI ELETTRICI

OPERAZIONI QUADRIMESTRALI

- a. Pulizia, con aspiratore, dei quadri onde eliminare i depositi polverosi sulle apparecchiature ivi installate;
- b. Verifica e serraggio delle morsettiere e delle connessioni delle apparecchiature installate al fine di assicurarsi che non esistano connessioni lente (pericolo di scintillio ed archi);
- c. Controllo e verifica dello stato d'uso dei contattori e degli interruttori anche differenziali;
- d. Verifica dello stato e del grado di isolamento dei conduttori di connessione e sostituzione degli stessi se necessario;
- e. Verifica e serraggio dei morsetti dei nodi equipotenziali dei conduttori di protezione e di terra;
- f. Verifica del serraggio delle sbarre omnibus e delle derivazioni;
- g. Verifica condizioni ambientali dei locali ove sono installati i quadri (temperatura, umidità, ecc.).

1.02 LINEE DI DISTRIBUZIONE PRINCIPALI E SECONDARIE

OPERAZIONI SEMESTRALI

- a. Verifica del grado di isolamento delle singole linee;
- b. Controllo dello stato delle teste dei cavi anche all'interno delle morsettiere e dei cavi in generale anche all'interno dei tombini;
- c. Controllo statistico di alcune cadute di tensione;
- d. Verifica della continuità del circuito di terra.

1.03 IMPIANTO DI MESSA A TERRA

OPERAZIONI ANNUALI

- a. Verifica dello stato dei dispersori e delle giunzioni dei conduttori derivati;
- b. Verifica dei valori di resistenza dei singoli dispersori e dell'intero impianto.

1.04 GABBIA DI FARADAY

OPERAZIONI ANNUALI

- a. Verifica della continuità dell'impianto e dello stato delle connessioni;
- b. Verifica stato maglie sulla copertura del fabbricato e riassetto periodico elementi distanziatori e bandelle.

1.05 CORPI ILLUMINANTI

OPERAZIONI SEMESTRALI

- a. Verifica parti elettriche e controllo dell'isolamento delle apparecchiature (reattori, starter, fusibili, condensatori);
- b. Sostituzioni parti difettose e/o esaurite.

1.06 IMPIANTI LUCE D'EMERGENZA

OPERAZIONI SEMESTRALI

- a. Verifica generale e funzionale;
- b. Verifica efficienza batterie e rabbocco livelli;
- c. Prove di commutazione by-pass manuale o automatico;
- d. Scarica e ricarica batterie.

1.07 CIRCUITI TERMINALI

OPERAZIONI DA EFFETTUARE QUANDO RICHIESTO DALL'ISTITUTO

- a. Verifica parti elettriche e controllo isolamento apparecchiature;
- b. Controllo regolare assorbimento elettrico;
- c. Controllo continuità circuiti;
- d. Controllo grado isolamento;
- e. Verifica continuità circuito di terra;
- f. Verifica efficienza protezioni (fusibili, interruttori, magnetotermici, differenziali);
- g. Controllo (tutte le sedi) dello stato delle canalizzazioni e dei cavi (elettrici, TD e telefonici) con sistemazione degli stessi al fine di evitare pericoli alle persone.
- h. Verifica e serraggio dei morsetti di collegamento delle prese e degli apparecchi di comando

1.08 IMPIANTI DI RIFASAMENTO

OPERAZIONI ANNUALI

- a. Verifica del regolare funzionamento delle apparecchiature;
- b. Controllo delle centraline e degli apparecchi indicatori;
- c. Controllo dei rifasatori locali sui trasformatori;
- d. Pulizia delle apparecchiature;
- e. Controllo dello stato delle batterie dei condensatori.

1.09 CABINE DI TRASFORMAZIONE

OPERAZIONI MENSILI

- a. Pulizia generale del locale cabina;

OPERAZIONI QUADRIMESTRALI

- a. Controllo temperature dei trasformatori;
- b. Registrazione su schema posto nel locale cabina delle operazioni effettuate e temperature dei trasformatori rilevate;
- c. Controllo di funzionamento di reti e bobine;
- d. Pulizia e lubrificazione di tutti i cinematismi con olio speciale;
- e. Pulizia e serraggio dei contatti di potenza di tutte le apparecchiature elettriche;
- f. Controllo efficienza impianto di ventilazione e condizionamento con eventuale ripristino del fuori servizio;

OPERAZIONI ANNUALI

- a. Controllo dell'impianto di terra e misurazione con idonei strumenti delle tensioni di passo e contatto nonché la redazione di apposita relazione in proposito firmata da tecnico abilitato;
- b. Assistenza alle operazioni di verifica da parte di Enti preposti al controllo della cabina.

1.10 GRUPPI ELETTROGENI

OPERAZIONI MENSILI

- a. Pulizia generale del locale;

OPERAZIONI QUADRIMESTRALI

- a. Controllo livello olio motore, con eventuale aggiunta;
- b. Controllo livello combustibile del motore, con eventuale aggiunta;
- c. Controllo livello acqua di raffreddamento del motore, con eventuale aggiunta;
- d. Sostituzione della cartuccia del filtro olio motore;
- e. Pulizia sedimenti nel serbatoio combustibile motore;
- f. Controllo degli anelli e delle spazzole dell'alternatore;
- g. Pulizia del locale;
- h. Controllo tensione cinghie del motore;
- i. Controllo e pulizia del filtro dell'aria del motore;
- j. Controllo del livello dell'elettrolito delle batterie;

- k. Controllo dello stato di carica delle batterie;
- l. Pulizia interna con getto d'aria dell'alternatore;
- m. Pulizia completa del gruppo e del quadro elettrico relativo nonchè prova di funzionamento sottocarico;

OPERAZIONI ANNUALI

- a. Controllo antigelo acqua di raffreddamento nel motore;
- b. Sostituzione del filtro dell'aria motore;
- c. Sostituzione del filtro del combustibile motore;
- d. Sostituzione dell'olio motore;
- e. Controllo di eventuale perdita dai condotti dell'aria del motore;
- f. Pulizia e ingrassaggio dei morsetti della batteria;
- g. Controllo del funzionamento dei relè;
- h. Controllo funzionamento degli interruttori;
- i. Controllo della tenuta delle chiusure;
- j. Controllo antivibrazione;
- k. Controllo dell'impianto di terra e dei cavi di protezione.

2. PORTE E CANCELLI AUTOMATICI

OPERAZIONI QUADRIMESTRALI

- a. Controllo del regolare funzionamento dell'impianto;
- b. Regolazione e registrazione di apparecchiature e componenti meccanici con lubrificazione degli stessi;
- c. Verifica e messa a punto di tutti i componenti e apparecchiature elettroniche;
- d. Serraggio di tutti i morsetti relativi alle apparecchiature elettriche;
- e. Controllo livelli dell'olio;
- f. Pulizia vetri cellule;
- g. Pulizia guide;
- h. Controllo e registro dei limitatori di coppia.

3. IMPIANTI MICROFONICI E TRADUZIONE SIMULTANEA

OPERAZIONI QUADRIMESTRALI

- a. Controllo del regolare funzionamento delle apparecchiature e riparazione delle stesse con la sostituzione dei componenti difettosi.

OPERAZIONI DI ASSISTENZA

- a. Attività di supporto per l'accensione e il montaggio degli impianti microfonici fissi e mobili in alcune sale di riunioni;
- b. Assistenza durante le conferenze al fine di assicurare il corretto funzionamento degli impianti;

- c. Registrazione degli interventi mediante apparecchiature di registrazione fornite dall'Istituto.

4. ASCENSORI

OPERAZIONI MENSILI

- a. Pulizia completa del locale macchine ascensori, del locale argani di rinvio, delle fosse ascensori con sollevamento e/o abbassamento dei materiali di risulta e trasporto a discarica;
- b. Lubrificazione di tutti gli argani e parti soggette a movimento;
- c. Prove di funzionamento dei freni e dei dispositivi di sicurezza;
- d. Esame dello stato di usura e di efficienza delle funi;
- e. Verifica e registrazione di tutte le parti degli impianti in movimento ed in particolare delle porte di piano;
- f. Controllo della corretta aerazione del locale macchine del vano corsa ascensori;
- g. Controllo della corretta chiusura delle porte dei locali macchine e/o locali argani;
- h. Controllo del funzionamento dell'interruttore di emergenza;
- i. Verifica della presenza ed efficienza degli estintori.

5. IMPIANTO TRASMISSIONE DATI

OPERAZIONI SEMESTRALI

- a. Controllo e verifica dello stato di conservazione dei cavi e della loro continuità con sostituzione di quelli usurati;
- b. Controllo e verifica dei connettori RJ45 e/o altri tipi con eventuale ripristino della loro funzionalità;
- c. Stesura e sistemazione di cavi TD (secondo le indicazioni della DL).

6. IMPIANTO ANTINCENDIO

L'Assuntore assume la figura di "Persona responsabile" ai fini della supervisione e del rispetto delle misure di sicurezza antincendio sottoposte a manutenzione.

Sarà cura ed onere dello stesso la istituzione ed il mantenimento, presso ognuna delle sedi dell'Istat, del Registro Antincendio redatto per ottemperare alle prescrizioni di legge previste dalla normativa antincendio, DM 10/03/98 (art.4 e All.VI) e DPR n° 37/98 (art.5, punto 2), compresa le annotazioni delle verifiche, dei controlli e delle operazioni di manutenzione su sistemi, attrezzature ed impianti antincendio; su tale registro saranno anche annotate le annotazioni delle verifiche, dei controlli e delle operazioni di manutenzione eseguite sulle luci di emergenza e sui pulsanti di sgancio della corrente elettrica, quando presenti.

Sarà cura ed onere dello stesso applicare su impianti ed attrezzature apposite "Etichette di manutenzione e controllo" dove registrare i dati relativi alle operazioni di manutenzione e controllo.

6.01 ESTINTORI E RELATIVA SEGNALETICA (di cui alla norma UNI 9994)

OPERAZIONI MENSILI

- a. Controllare che sia collocato nel posto previsto e segnalato con l'apposito cartello;

- b. Controllare che sia accessibile e senza ostacoli, sia visibile chiaramente ed abbia istruzioni d'uso leggibili;
 - c. Controllare che non presenti segni di deterioramento, corrosione e perdite e che non sia stato manomesso;
 - d. Controllare i contrassegni distintivi;
 - e. Controllare l'indicatore di pressione se presente;
 - f. Controllare che non presenti anomalie;
 - g. Controllare che sia esente da danni alle strutture di supporto, alla maniglia ed alle ruote se presenti;
 - h. Controllare il cartellino di manutenzione;
 - i. Compilazione del Registro antincendio;
- Le anomalie riscontrate devono essere eliminate.

OPERAZIONI SEMESTRALI

- a. Le operazioni mensili
 - b. Controllare la carica ed eventualmente ripristinare UNI EN 3-2 e UNI 9492
 - c. Controllare il sistema di fissaggio.
- Le anomalie riscontrate devono essere eliminate

OPERAZIONI OGNI 36 O 60 MESI

- a. Verificare il tempo massimo per la revisione con sostituzione dell'estinguente (36 mesi per quelli a polvere, 60 per quelli a CO₂) e provvedere alla revisione
- b. Compilazione del Registro antincendio

OPERAZIONI OGNI CINQUE/SEI ANNI

- a. Verificare il tempo massimo per il collaudo (60 mesi per quelli a CO₂(Ispesl), 72 mesi per quelli a polvere
- b. Compilazione del Registro antincendio

6.02 IDRANTI ED ATTACCHI VV.F. E RELATIVA SEGNALETICA (di cui alla norma EN 671)

OPERAZIONI MENSILI (di cui alla norma EN 671-3 4)

- a. Controllare che sia accessibile e senza ostacoli, sia visibile chiaramente e non presenti segni di corrosione o perdite e che sia chiaramente segnalato
 - b. Controllare che la cassetta non presenti segni di danneggiamento
 - c. Compilazione del Registro antincendio
- Le anomalie riscontrate devono essere eliminate

OPERAZIONI SEMESTRALI (di cui alla norma EN 671-3 6.1)

- a. Le operazioni mensili
- b. Controllare che sia accessibile e senza ostacoli, che non presenti segni di deterioramento, corrosione o perdite sia visibile chiaramente ed abbia istruzioni

d'uso leggibili

- c. Controllare che i ganci di fissaggio
- d. Controllare il getto d'acqua (utilizzare indicatori di flusso e di pressione)
- e. Controllare la tubazione lungo tutta la sua lunghezza ed eventualmente sostituirla o collaudarla alla massima pressione di esercizio
- f. Controllare il sistema di fissaggio e di tenuta della tubazione
- g. Verificare le condizioni della tubazione idrica
- h. Verificare che la lancia erogatrice sia di tipo approvato
- i. Verificare il funzionamento della eventuale guida della tubazione e che sia fissata correttamente e saldamente
- j. Controllo del gruppo pompe e serbatoi di accumulo e verificare il funzionamento delle pompe di sollevamento (funzionamento per almeno 5 minuti) e della riserva idrica quando presente
- k. Compilazione del Registro antincendio
Le anomalie riscontrate devono essere eliminate

6.03 IMPIANTI DI ALLARME ANTINCENDIO NON ASSERVITI AD IMPIANTI DI SPEGNIMENTO (E RELATIVA SEGNALAZIONE OTTICA/ACUSTICA)

OPERAZIONI MENSILI (di cui alla UN I9795 -9)

- a. Verifica e controllo, rilevatori, centrale di rivelazione, pannelli ottico/acustici e di ripetizione, pulsanti e sirene e di quanto necessario al funzionamento dell'impianto
- b. Compilazione del Registro antincendio
Le anomalie riscontrate devono essere eliminate

6.04 IMPIANTI FISSI DI SPEGNIMENTO INCENDIO (E CONNESSE RILEVAZIONE E ALLARME)

6.04.01 Impianti sprinkler

OPERAZIONI SETTIMANALI (verifiche e controlli di cui alla norma EN 12845/2005)

- a. Verifica e controllo manometri pressione acqua
- b. Verifica e controllo del corretto posizionamento delle valvole manuali e della tenuta delle valvole
- c. Verifica e controllo valvola e campana idraulica di allarme
- d. Verifica e controllo ripetizione allarme in portineria
- e. Compilazione del Registro antincendio
Le anomalie riscontrate devono essere eliminate

OPERAZIONI SEMESTRALI

- a. Le operazioni mensili
- b. Verifica e controllo tubazioni e supporti
- c. Compilazione del Registro antincendio
Le anomalie riscontrate devono essere eliminate

6.04.02 Rivelazione incendi e spegnimento a gas inerte (Ig55) e ad acqua nebulizzata

OPERAZIONI MENSILI

- a. Verifica e controllo ugelli, centrale di rivelazione, sottocentrali di spegnimento, rivelatori, pannelli ottico/acustici e di ripetizione, pulsanti e sirene e di quanto necessario al funzionamento dell'impianto
Le anomalie riscontrate devono essere eliminate

OPERAZIONI TRIMESTRALI

- b. Le operazioni mensili
- c. Verifica e controllo stazione di pompaggio (water mist)
Le anomalie riscontrate devono essere eliminate

OPERAZIONI SEMESTRALI

- a. Le operazioni mensili
- b. Verifica e controllo serbatoi, bombole ed accessori
- c. Compilazione del Registro antincendio
Le anomalie riscontrate devono essere eliminate

6.05 PORTE R.E.I. E CONNESSE RILEVAZIONE E ALLARME

OPERAZIONI MENSILI

- a. Controllare che sia accessibile e senza ostacoli, che non sia bloccata in posizione con zeppe, estintori, arredi ed eventuale ripristino
- b. Verifica e controllo pulsanti di allarme, quadro ottico/acustico di piano e centrale di allarme quando presenti
- c. Verifica e controllo congegno di auto chiusura e magneti di ritegno quando presenti
- d. Compilazione del Registro antincendio
Le anomalie riscontrate devono essere eliminate

OPERAZIONI SEMESTRALI

- a. Le operazioni mensili
- b. Verifica e controllo stato dei battenti, cardini e sistemi antipanico ed eventuale ingrassaggio parti mobili
- c. Compilazione del Registro antincendio
Le anomalie riscontrate devono essere eliminate

6.06 SEGNALETICA DI SICUREZZA E RELATIVE PLANIMETRIE

OPERAZIONI MENSILI

- a. Verifica, controllo ed eventuale ripristino cartellonistica e planimetrie
- b. Compilazione del Registro antincendio
Le anomalie riscontrate devono essere eliminate

7. IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

OPERAZIONI MENSILI

- a. Controllo delle temperature ed umidità in ambiente ed eventuali interventi correttivi;
- b. Verifica delle pressioni e temperature di esercizio dei compressori ed eventuali correzioni;
- c. Pulizia delle bacinelle di raccolta della condensa e delle tubazioni di scarico;
- d. Controllo ed eventuale registrazione delle cinghie dei motori e chiocciolate ventilanti;
- e. Pulizia di anemostati e bocchette dell'aria a parete o soffitto nel periodo estivo;
- f. Pulizia dei filtri e delle batterie delle apparecchiature esterne a servizio di locali particolari (Aule, Sale, Ced, ecc.);
- g. Verifica di eventuali perdite nelle tubazioni del gas frigorifero con ricarica e ripristino delle pressioni.

OPERAZIONI TRIMESTRALI

- a. Pulizia dei filtri interni alle apparecchiature split, degli involucri interni ed esterni delle macchine, delle batterie delle condensanti con idonei solventi;
- b. Verifica della consistenza delle coibentazioni delle tubazioni con eventuale ripristino parziale delle medesime con nastri e fasciature;
- c. Verifica delle apparecchiature di regolazione automatiche e di sicurezza degli impianti autonomi;
- d. Verifica e controllo per eventuali perdite di valvole e saracinesche;
- e. Pulizia dei locali delle centrali.

OPERAZIONI SEMESTRALI

- a. Sostituzione dei filtri di tutte le apparecchiature a pompa di calore.

OPERAZIONI ANNUALI

- a. Controllo con eventuale sostituzione dei manicotti delle tubazioni dell'acqua refrigerata;
- b. Sostituzione di valvole jolly, manometri, pressostati, flussostati che risultano difettosi;
- c. Sostituzione dell'olio dei compressori;
- d. Sostituzione delle cinghie dei motori e pulegge;
- e. Lavaggio chimico delle batterie;
- f. Sostituzione delle valvole di sicurezza a taratura fissa.

8. IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

OPERAZIONI MENSILI

- a. Interventi di spurgo dell'aria all'interno dei corpi radianti ed eventuale reintegro nell'impianto;

- b. .Controllo delle temperature in ambiente ed eventuali interventi correttivi di termoregolazione;
- c. Verifica delle pressioni e temperature di esercizio delle caldaie ed eventuali correzioni;
- d. Pulizia dei locali delle centrali;
- e. Pulizia delle prese dell'aria a parete o soffitto;
- f. Verifica di eventuali perdite nelle tubazioni di distribuzione orizzontale e verticale;
- g. Alternanza nel funzionamento delle caldaie, pompe, ove previste.

OPERAZIONI TRIMESTRALI

- a. Verifica della consistenza delle coibentazioni delle tubazioni con eventuale ripristino parziale delle medesime con nastri e fasciature;
- b. Verifica delle apparecchiature di regolazione automatiche, eventuale intervento di ripristino;
- c. Verifica e controllo per eventuali perdite di valvole e saracinesche con interventi di ripristino;
- d. Pulizia dei locali delle centrali;
- e. Controllo del regolare funzionamento dei bruciatori e dei consumi, eventuali interventi correttivi;
- f. Verifica delle corrette emissioni ed esame dei gas di combustione;
- g. Controllo del regolare funzionamento delle apparecchiature di sicurezza (termometri, flussostati, pressostati, valvole, rampe gas, ecc.).

OPERAZIONI ANNUALI

- a. Messa a riposo degli impianti con interventi di pulizia completi in ogni loro parte, compreso interventi di ripristino dovute a perdite d'acqua su saracinesche, valvole, tubazioni, flange, ecc.;
- b. Interventi sui quadri elettrici a servizio diretto delle apparecchiature di centrale, atti alla sostituzione di lampade di segnalazione, registrazione morsettiere e contatti, pulizia generale di portelli, mascherine, corpi illuminanti ecc.

9. IMPIANTI IDRICO-SANITARIO

9.01 RETE DI DISTRIBUZIONE

OPERAZIONI TRIMESTRALI

- a. Controllo e verifica della funzionalità delle tubazioni di distribuzione dell'acqua fredda e dell'acqua calda con eventuali eliminazioni di perdite da giunti, raccordi e ripristino delle eventuali coibentazioni;
- b. Controllo e verifica della funzionalità delle apparecchiature di intercettazioni dell'acqua con eventuale eliminazione di perdite;

OPERAZIONI ANNUALI

- a. Pulizia del locale delle cabine idriche o locale centrali di pressurizzazione dell'acqua

e pulizia e disinfestazione dei serbatoi.

9.02 CENTRALI DI PRESSURIZZAZIONE DELL'ACQUA

OPERAZIONI TRIMESTRALI

- a. Controllo e verifica della funzionalità del pressostato con eventuale ripristino della soglia di taratura d'intervento;
- b. Controllo e verifica della funzionalità delle valvole di sicurezza con eventuale ripristino della soglia di taratura;
- c. Controllo e verifica della funzionalità del polmone aria ed eventuale ripristino;
- d. Controllo e verifica della funzionalità d'intervento del compressore per la pressurizzazione del polmone aria con eventuale ripristino;

9.03 APPARECCHI SANITARI E RUBINETTERIA

OPERAZIONI TRIMESTRALI

- a. Controllo e verifica della funzionalità delle apparecchiature sanitarie con eventuale ripristino della rubinetteria, dei flessibili di adduzione, delle tubazioni di scarico e relativi pezzi speciali, sifoni, morsetti vaso in gomma, della batteria catis e simili, del galleggiante e tavolette copri WC;

9.04 RETE DI SCARICO DELLE ACQUE CHIARE E SCURE E RELATIVI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO

OPERAZIONI SEMESTRALI

- a. Controllo e verifica della funzionalità degli scarichi dei pluviali, dei chiusini, dei fognoli con eventuale intervento di ripristino del funzionamento degli stessi.

OPERAZIONI ANNUALI

- a. Spurgo , pulizia ed igienizzazione delle vasche e dei canali di raccolta

La mancata effettuazione degli interventi di manutenzione o la manutenzione non eseguita a regola d'arte riscontrata dal competente ufficio tecnico dell'Istat comporterà l'applicazione delle penali previste dal contratto.

ALLEGATO A3 AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**NOTA SULLO STATO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI
TECNOLOGICI E SPECIALI INSTALLATI NELLE SEDI
ISTAT DI ROMA DISTINTI PER IMPIANTO**



IMPIANTI ELETTRICI

Sede via Balbo: Sono stati realizzati di recente alcuni nuovi impianti: la cabina elettrica di trasformazione MT/BT; il gruppo elettrogeno i gruppi di continuità.

Sono state ristrutturate alcune porzioni dell'edificio del piano terra, del piano primo, e del piano secondo, con i relativi impianti elettrici a servizio..

Sono altresì in corso alcune lavorazioni in aree o blocchi di ambienti per l'adeguamento impiantistico e strutturale che andranno quindi ad interessare gli impianti elettrici.

Rimangono da ristrutturare gli ambienti, con i relativi impianti elettrici a servizio, non oggetto delle ristrutturazioni di cui sopra

Sede via A. Depretis 77: L'impianto elettrico della sede è stato da poco ristrutturato .

Sedi via Torino: L'impianto elettrico è stato ristrutturato negli anni '90

Sede di viale Liegi: Sugli impianti originari sono stati fatti dei potenziamenti ed adeguamenti negli anni '90..

Sede di via Depretis 74: Sugli impianti sono stati fatti dei potenziamenti ed adeguamenti negli anni '90.

Sedi via Tuscolana: Sono in corso interventi di ristrutturazione e messa a norma su successive porzioni di edificio.

Sede di via Ravà: Sugli impianti originari sono stati fatti dei potenziamenti ed adeguamenti negli anni '90..

La sede **di viale Oceano Pacifico 171** è di recentissima acquisizione e comprende una cabina di trasformazione MT/BT, gruppi elettrogeni e di continuità.

IMPIANTI ANTINCENDIO

Di recente ed al momento sono in atto tutti quegli interventi migliorativi e di adeguamento **in tutte le sedi** compreso quelle in locazione. Per la sede di via Balbo è ancora attiva la vecchia rete idranti ed è in corso di realizzazione una nuova rete di idranti.

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO

Sono stati realizzati nuovi impianti per le sedi di proprietà **di viale Liegi** (condizionamento ad espansione diretta) e via **Depretis 74/B** (condizionamento ad espansione diretta con esclusione del piano primo ancora servito dalla rete dell'impianto di riscaldamento centralizzato).; la sede di **via Depretis 77** è ancora servita da un impianto a ventilconvettori con centrale termica e centrale frigorifera (di recente realizzazione)

Gli impianti centralizzati delle sedi di **via Ravà** e **via Tuscolana** sono gestiti dalle rispettive Proprietà.

Nella sede di via **Balbo** sono state ristrutturate alcune porzioni dell'edificio del piano terra, del piano primo, e del piano secondo, con i relativi impianti di condizionamento (ad espansione diretta) a servizio distaccandoli dalla rete dell'impianto di riscaldamento centralizzato.

La sede **di viale Oceano Pacifico 171** è di recentissima acquisizione (impianto di condizionamento a ventilconvettori con centrale termica, centrale frigorifera e centrali di trattamento aria

IMPIANTI ELEVATORI

Sono da ritenersi in buono stato di conservazione, necessitano quindi solamente degli ordinari interventi manutentivi o di eventuali aggiornamenti normativi.

IMPIANTI MICROFONICI, DI REGISTRAZIONE, TRADUZIONE SIMULTANEA

Detti impianti riguardano in particolare quelli fissi della sede centrale (Aula Magna, aule minori), occasionalmente le altre sedi periferiche. Sono stati realizzati recentemente e necessitano solo degli interventi di ordinaria manutenzione.

E' da evidenziare la necessità della presenza continua di tecnici addetti alla loro gestione ogni qual volta si svolgono delle riunioni.

IMPIANTI IDRICO SANITARI

Nella sede di via **Balbo** sono state ristrutturate alcune porzioni dell'edificio del piano terra, del piano primo, e del piano secondo, con i relativi impianti idrico sanitari.

Per le rimanenti sedi sono stati effettuati in parte interventi di ristrutturazione e necessitano della regolare manutenzione.

Nella sede di viale **Liegi 13** ed in quella di viale **Oceano Pacifico** sono installati gruppi di pompaggio per il sollevamento acque chiare e nere

ISTAT
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
VIA CESARE BALBO 16
00184 ROMA

**LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA
COMPREDENTI LA MANUTENZIONE ORDINARIA
RIPARATIVA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI
ELETTRICI, TECNOLOGICI E SPECIALI
INSTALLATI NELLE SEDI ISTAT DI ROMA**

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

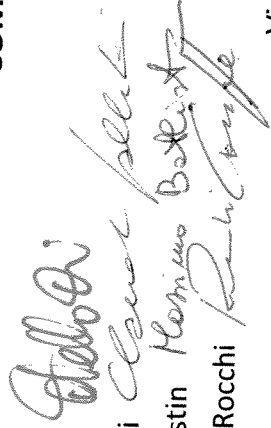
I progettisti

Ing. Otello Orazi

Ing. Claudio Sallusti

Ing. Massimo Battistin

Per. Ind. Giuseppe Rocchi



Visto Il Responsabile del Procedimento
Ing. Massimo Babudri

Sede 23/11/2010

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO												
CANONE MENSILE PER SEDE E PER IMPIANTO												
IMPIANTI SEDE	Impianto Elettrico	Impianto Riscaldamento	Impianto Climatizzazione	Impianto Antincendio	Impianto Ascensori	Impianto Cancelli Aut.	Impianto Microfonici	Impianto Idrici	Impianto T.D.	TOTALI		
Via C.Balbo n° 16	€ 7.173,55	€ 1.651,14	€ 3.233,38	€ 1.117,71	€ 721,83	€ 297,94	€ 288,71	€ 1.077,97	€ 324,14	€	15.886,37	€ 15.886,37
Via A. Depretis n° 74	€ 3.258,80	€ 733,89	€ 1.434,89	€ 496,81	€ 320,84	€ 66,20	€ 128,29	€ 479,15	€ 144,61	€	7.063,47	€ 7.063,47
Via A. Depretis n° 77	€ 2.443,75	€ 550,42	€ 1.076,13	€ 372,61	€ 240,68	€ 44,20	€ 96,27	€ 359,36	€ 107,81	€	5.291,24	€ 5.291,24
Via Torino n° 6	€ 1.877,47	€ -	€ 1.075,66	€ 248,64	€ -	€ -	€ -	€ 239,57	€ 107,81	€	3.549,16	€ 3.549,16
Via Oceano Pacifico	€ 6.028,57	€ 1.339,62	€ 2.683,27	€ 937,61	€ 669,81	€ 267,90	€ 267,90	€ 937,61	€ 268,30	€	13.400,59	€ 13.400,59
Via A. Ravà n° 150	€ 5.472,85	€ -	€ 432,73	€ 856,76	€ -	€ 559,44	€ 154,80	€ 826,18	€ 173,66	€	8.476,41	€ 8.476,41
Via Tuscolana n° 1780	€ 4.184,48	€ -	€ 331,01	€ 655,03	€ -	€ 427,81	€ 118,43	€ 631,17	€ 132,77	€	6.480,71	€ 6.480,71
Via Liegi n° 13	€ 4.747,71	€ 523,14	€ 2.557,26	€ 708,39	€ 457,40	€ 188,74	€ 182,90	€ 487,97	€ 205,16	€	10.058,66	€ 10.058,66
TOTALI	€ 35.187,17	€ 4.798,21	€ 12.824,33	€ 5.393,58	€ 2.410,55	€ 1.852,23	€ 1.237,31	€ 5.038,98	€ 1.464,26	€	70.206,61	€ 70.206,61
CANONE ANNUALE												
TOTALI	€ 422.246,06	€ 57.578,48	€ 53.891,95	€ 64.722,93	€ 28.926,64	€ 22.226,77	€ 14.847,66	€ 60.467,77	€ 17.571,07	€	842.479,32	€ 842.479,32
Canone annuale per lavori di manutenzione:				€ 842.479,32								
Incidenza per la fornitura dei materiali che superano la franchigia (15% del canone annuale):				€ 126.371,90								
Incidenza prevista per lavori straordinari (10% del canone annuale):				€ 84.247,93								
STANZIAMENTO ANNUALE:				€ 1.053.099,15								
STANZIAMENTO QUADRIENNALE:				€ 4.212.396,60								